

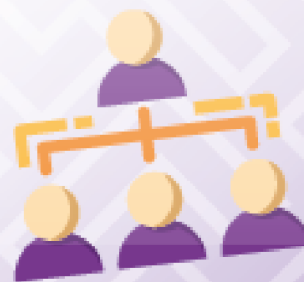


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SANTA MARIA DELLA VERSA

PVIC800005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANTA MARIA DELLA VERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11938** del **17/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 63** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 72** Aspetti generali
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 173** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 179** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 192** Moduli di orientamento formativo
- 197** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste in relazione al PNSD
- 233** Valutazione degli apprendimenti
- 239** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 257** Modello organizzativo
- 267** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 271** Reti e Convenzioni attivate
- 291** Piano di formazione del personale docente
- 301** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Val Versa è uno dei territori collinari preappenninici dell'Oltrepò Pavese ed è costituita dal bacino idrografico del torrente Versa, nel suo corso alto e medio. Sul fondovalle si trova il centro principale, S. Maria della Versa, cui fanno corona i Comuni di: Colli Verdi (Pometo, Canevino, Valverde) all'inizio della valle; Golferenzo, Volpara, Rovescala, Montù Beccaria, S. Damiano al Colle sul versante destro; Montecalvo Versiggia, Castana, Montescano e Canneto Pavese, sul versante sinistro. Verso la pianura si trovano le città di Stradella e Broni. La Valle Scuropasso è parallela ad essa ed è sita pochi km ad ovest; in essa si trovano i Comuni di Cigognola e Pietra de' Giorgi.

Negli ultimi anni si è affermata negli amministratori una nuova mentalità che vede il superamento dei vecchi campanilismi a favore di una maggior collaborazione tra i diversi Comuni delle Valli nell'affrontare i problemi concreti dell'attività amministrativa e nell'educare a rispettare ed amare il proprio territorio. Molte amministrazioni comunali hanno attivamente contribuito a sostenere la presenza di scuole locali soprattutto garantendo il trasporto degli alunni, servizio fondamentale per la morfologia del territorio.

L'Istituto Comprensivo di S. Maria della Versa, con sede centrale nel Comune di S. Maria della Versa, comprende i 18 plessi di seguito indicati:

- Scuola dell'Infanzia di S. Maria della Versa;
- Scuola dell'Infanzia di Canneto Pavese;
- Scuola dell'Infanzia di Castana;
- Scuola dell'Infanzia di Cigognola;
- Scuola dell'Infanzia di Colli Verdi;



- Scuola dell'Infanzia di Montù Beccaria;

- Scuola dell'Infanzia di Pietra de Giorgi;

- Scuola dell'Infanzia di S. Damiano al Colle;

- Scuola Primaria di S. Maria della Versa;

- Scuola Primaria di Canneto Pavese;

- Scuola Primaria di Colli Verdi;

- Scuola Primaria di Montù Beccaria;

- Scuola Primaria di Pietra de Giorgi;

- Scuola Primaria di Rovescala

- Scuola Secondaria di I grado di S. Maria della Versa;

- Scuola Secondaria di I grado di Canneto Pavese;

- Scuola Secondaria di I grado di Colli Verdi;

- Scuola Secondaria di I grado di Montù Beccaria.



Le tradizioni e la cultura dei centri della Valle sono improntate all'attività agricola e specialmente vitivinicola ma il settore, dopo una lunga fase di sviluppo, vive ora un periodo di crisi.

Il contesto socio-economico delle famiglie è di livello medio-alto, infatti i genitori sono in genere disponibili a collaborare e a sostenere l'Istituzione scolastica, a volte anche finanziariamente. Non mancano, tuttavia, alunni particolarmente svantaggiati da un punto di vista socio-economico e culturale e situazioni familiari problematiche che si riflettono nella vita scolastica.

Per quanto riguarda gli alunni con background migratorio, spesso si tratta di alunni nati in loco e che hanno affrontato tutto o quasi tutto il percorso scolastico in zona, pur mantenendo l'uso della lingua madre in famiglia e nel contesto socio-culturale di appartenenza; non mancano, comunque, alunni neoarrivati in Italia.

Nell'ottica della promozione dell'interculturalità e al fine di favorire l'inserimento e la riuscita scolastica degli alunni con background migratorio, l'Istituto si pone come finalità il sostegno dell'accoglienza e dell'inclusione degli stessi, anche attraverso attività di alfabetizzazione in lingua italiana L2 a vari livelli, in particolare per alunni neo-arrivati.

La dimensione inclusiva della scuola, finalizzata alla massima valorizzazione possibile delle capacità individuali e all'inclusione nel gruppo classe, si esprime anche nel rapporto con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare, nell'a.s. 2025/26, sono:

- 67 gli alunni con disabilità che frequentano l'Istituto, di cui 8 alla Scuola dell'Infanzia, 30 alla Scuola Primaria e 29 alla Scuola Secondaria di I grado;
- 46 gli alunni con DSA, di cui 15 alla Scuola Primaria e 31 alla Scuola Secondaria di I grado;
- 16 gli alunni con background migratorio che necessitano di alfabetizzazione perché neo-arrivati e/o perché non hanno ancora acquisito le competenze necessarie per affrontare il loro percorso scolastico in Italia:
 - 13 alunni nella Scuola Primaria, di cui 6 sono destinatari di un intervento di prima alfabetizzazione e 7 di seconda alfabetizzazione;
 - 3 alunni nella Scuola Secondaria di I grado, destinatari di un intervento di seconda alfabetizzazione.

Inoltre, nella prima fase di Rilevazione "Altri BES" sono emerse situazioni di fragilità che, pur non rientrando nelle categorie tutelate da precise misure di legge, hanno diritto ad una



personalizzazione dell'apprendimento:

- gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati, sono 76 di cui 57 frequentano la Scuola Primaria e 19 la Scuola Secondaria di I grado;
- gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, non certificati, sono 50 di cui 37 alla Scuola Primaria e 13 alla Scuola Secondaria di I grado.

L'Istituzione scolastica ha investito nell'acquisto e nell'ammodernamento della strumentazione informatica, tecnologica e multimediale.

Le attrezzature all'interno dei locali si sono nel tempo via via arricchite di strumentazioni più idonee, appropriate e funzionali per garantire una didattica e una gestione amministrativa al passo con i tempi.

Per quanto riguarda la dotazione tecnologica, informatica e l'implementazione della connettività, molto si è potuto acquisire negli ultimi anni grazie ai contributi economici provenienti dai finanziamenti PNRR (PNRR Investimento 1.2. "Abilitazione al Cloud per le PA Locali, PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM, PNSD azione #4 avviso pubblico prot. n.10812 del 12/05/2021) e dai Fondi Strutturali Europei ottenuti con la partecipazione ai bandi PON (PON Digital Board 13.1.2°-FESRPON-LO-2021-190, PON Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici 13.1.1°-FESRPON -LO-2021-357).

Attualmente la disponibilità e la qualità della strumentazione (L.I.M., schermi interattivi, computer) risultano complessivamente adeguate alle esigenze delle varie sedi scolastiche. Tutti i plessi sono dotati di lavagne interattive e le Scuole Primarie e Secondarie di I grado possono usufruire di un'aula informatica dedicata.

L'Istituto mette, inoltre, a disposizione degli alunni che ne fanno richiesta, alcuni computer in comodato d'uso.

Tutti gli edifici delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado sono dotati di infrastrutture di rete che consentono la copertura degli spazi didattici e amministrativi. Si rilevano, tuttavia, alcune criticità puntuali, in particolare in relazione alla velocità della connessione in alcune sedi e alla presenza di dotazioni interattive di prima generazione, aspetti che richiedono un progressivo adeguamento.

Tali elementi di fabbisogno sono analizzati e approfonditi nella sotto-sezione dedicata alla



ricognizione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali.

Per facilitare e rendere più efficace la comunicazione Scuola - Famiglia, il nostro Istituto utilizza il registro elettronico.

Tutti i genitori, a partire dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, ricevono le credenziali per l'accesso alle funzionalità relative al contenuto delle lezioni, alle assenze, alle giustificazioni, alle annotazioni, alle valutazioni, agli avvisi; sono, comunque, utilizzati anche il diario personale, il Sito Web d'Istituto (che costituisce il principale strumento di diffusione di notizie, informazioni) e la posta elettronica degli uffici di segreteria.

I docenti, così come tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, dispongono di un indirizzo istituzionale e delle credenziali di accesso agli strumenti e servizi della piattaforma Google Workspace for Education.

Attualmente l'Istituto collabora con diverse reti di scuole per favorire l'aggiornamento e la formazione del personale per un utilizzo ottimale delle risorse e la partecipazione a progetti o bandi.

La Dirigente Scolastica mantiene rapporti costanti e proficui con i Sindaci dei Comuni afferenti alle Scuole dell'Istituto, con i rappresentanti di associazioni sportive, di volontariato, biblioteche o Pro Loco con disponibilità a promuovere le loro attività e a collaborare per il buon esito delle iniziative proposte.

Nei piccoli Comuni sussistono alcune difficoltà a gestire e mantenere gli edifici scolastici e il servizio di trasporto alunni; le strutture scolastiche sono mediamente datate e le palestre, in alcuni casi, non adatte a consentire agli alunni di svolgere tutte le attività ginniche previste e ad accogliere classi a volte numerose.

Quando si presentano tali criticità, la Scuola si attiva per consentire agli alunni di svolgere le attività di educazione fisica/motoria previste nelle palestre messe a disposizione da Comuni geograficamente non distanti, anche non afferenti ai plessi scolastici del nostro Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC800005
Indirizzo	VIA MORAVIA, 7 SANTA MARIA DELLA VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA
Telefono	0385278015
Email	PVIC800005@istruzione.it
Pec	pvic800005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvalleversa.it

Plessi

SC. INF. S. MARIA DELLA VERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA800012
Indirizzo	VIA ALBERTO MORAVIA, 2 SANTA MARIA DELLA VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA

SCUOLA INFANZIA MONTU' BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA800023
Indirizzo	VIA XXVI APRILE N. 13/A MONTU' BECCARIA 27040



MONTU' BECCARIA

SCUOLA INFANZIA S.DAMIANO AL C. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800034

Indirizzo VIA PARTIGIANI N.3 SAN DAMIANO AL COLLE 27040
SAN DAMIANO AL COLLE

SCUOLA INFANZIA CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800045

Indirizzo VIA CHIESA N.6 CANNETO PAVESE 27044 CANNETO
PAVESE

SCUOLA INFANZIA CASTANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800056

Indirizzo VIA ROMA N.42 CASTANA 27040 CASTANA

SCUOLA INFANZIA DI COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800067

Indirizzo VIA MUNICIPIO N.8 COLLI VERDI - COMUNITA' MO
27061 COLLI VERDI

SC. INFANZIA PIETRA DE' GIORGI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA800078



Indirizzo

LOCALITA' CASCINA ESSE N.43 PIETRA DE' GIORGI
27040 PIETRA DE' GIORGI

SCUOLA INFANZIA DI CIGOGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PVAA800089

Indirizzo

FRAZ. VALLESCUROPASSO CIGOGNOLA 27040
CIGOGNOLA

SANTA MARIA DELLA VERSA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PVEE800017

Indirizzo

PIAZZA SANDRO PERTINI N.1 SANTA MARIA DELLA
VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA

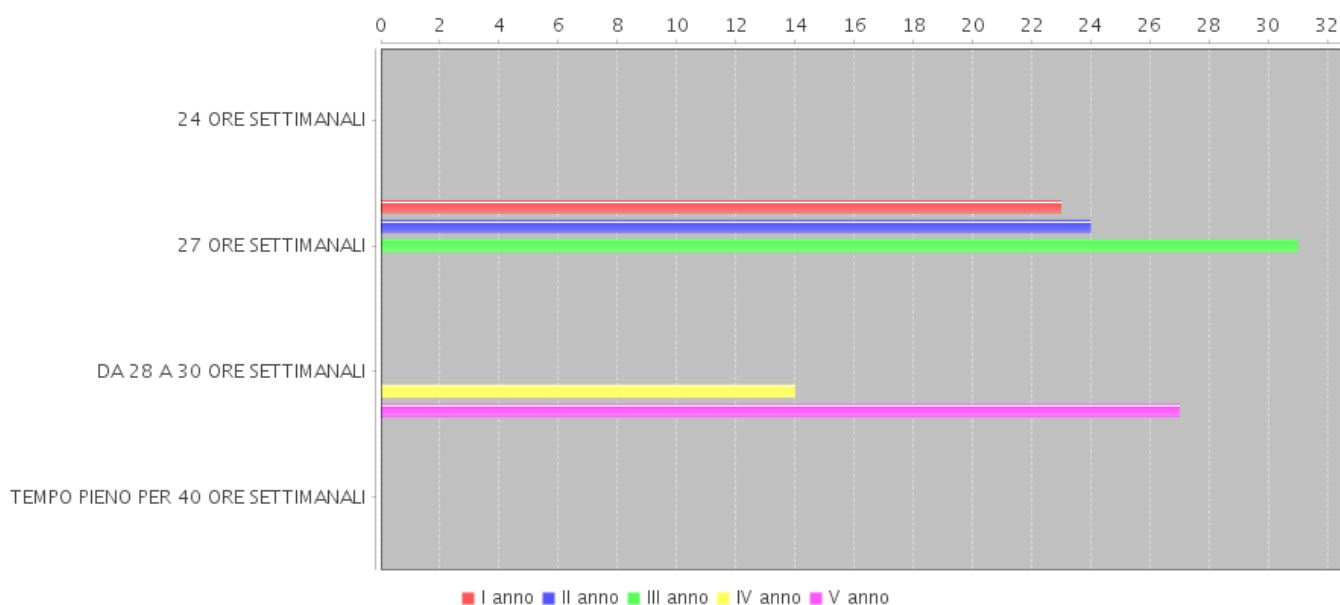
Numero Classi

6

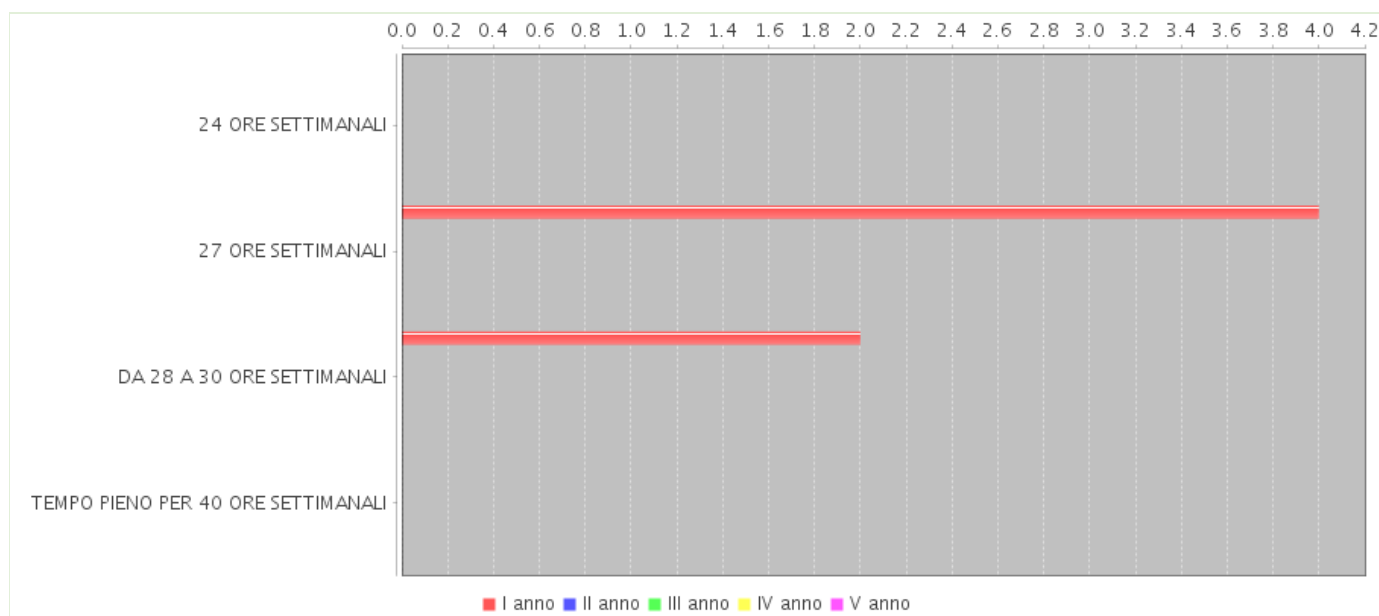
Totale Alunni

119

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



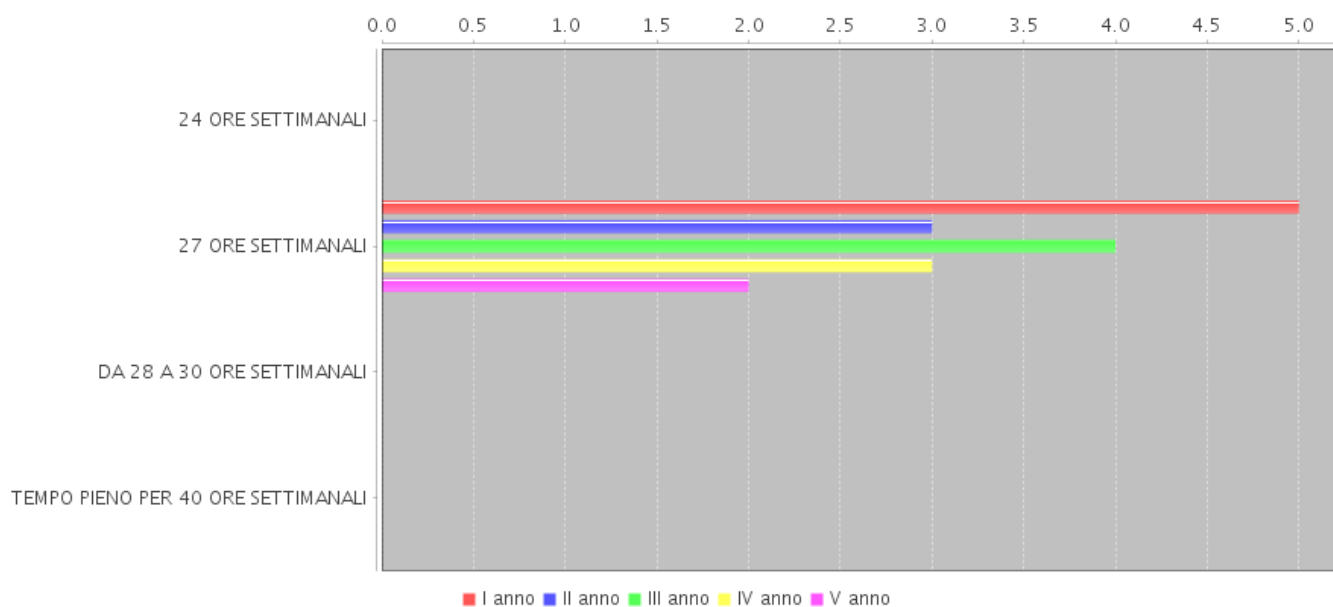
Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA ROVESCALA (PLESSO)

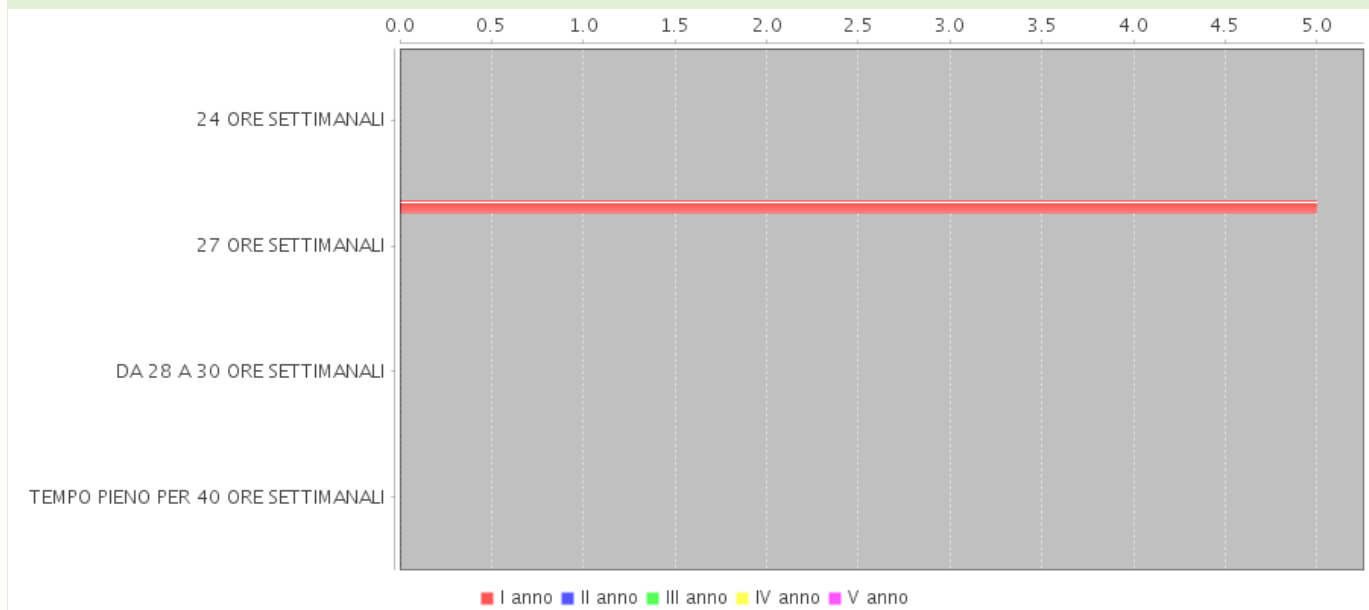
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE800039
Indirizzo	VIALE FRASCATI N.18 ROVESCALA 27040 ROVESCALA
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





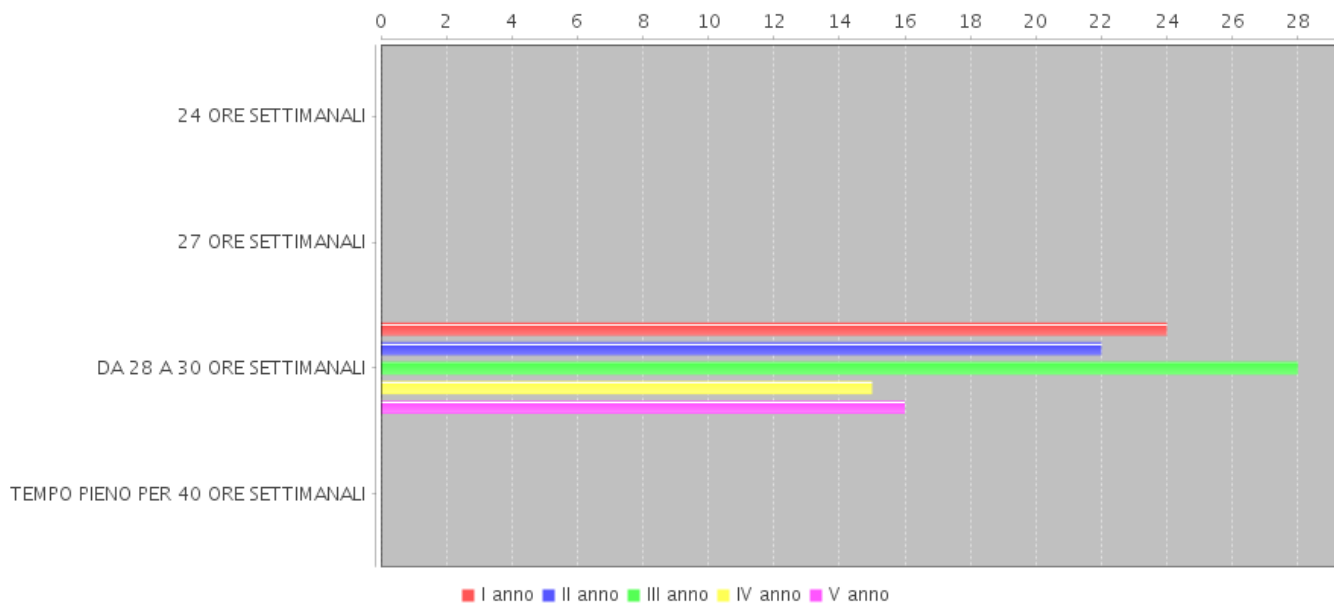
Numero classi per tempo scuola



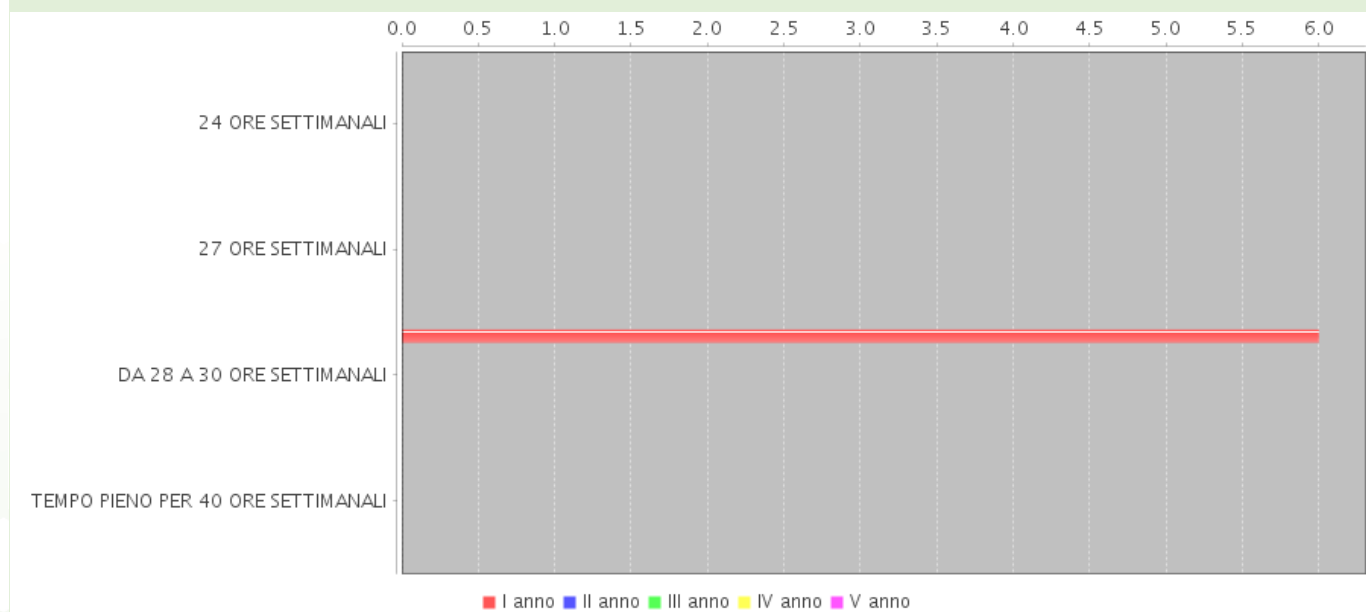
SC. PRIM. MONTU' BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80004A
Indirizzo	VIA XXVI APRILE N.13 MONTU' BECCARIA 27040 MONTU' BECCARIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



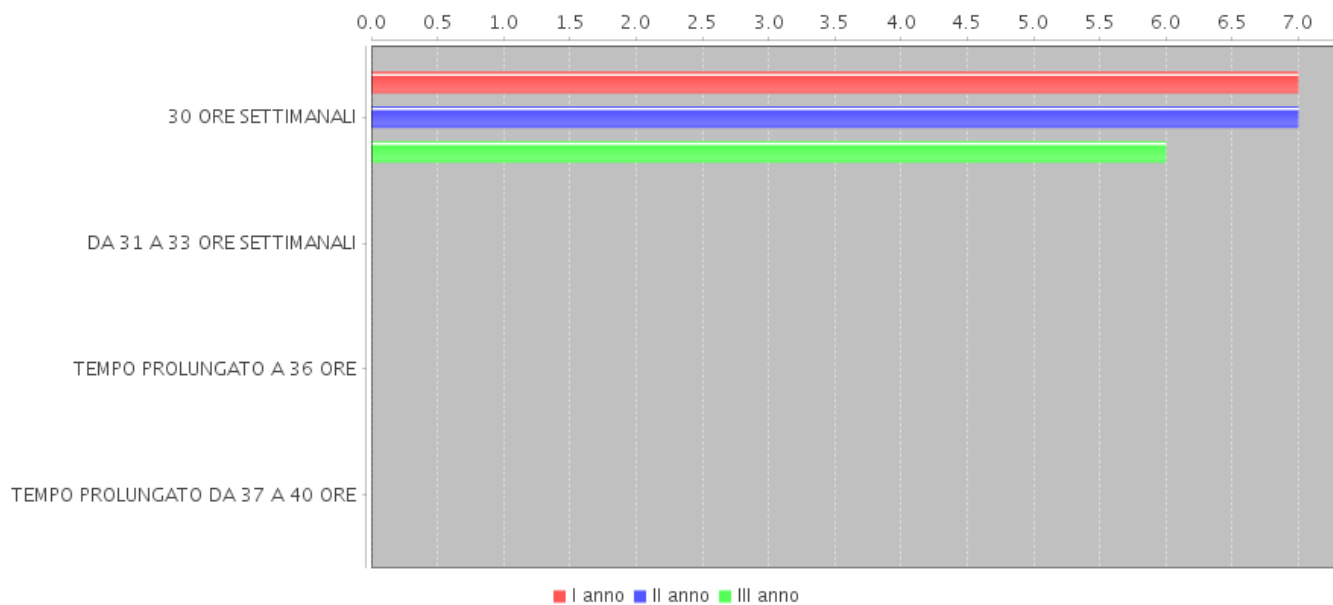
SC SEC. COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800038
Indirizzo	VIA MUNICIPIO N. 8 COLLI VERDI COMUNITA' MONT 27061 COLLI VERDI
Numero Classi	3

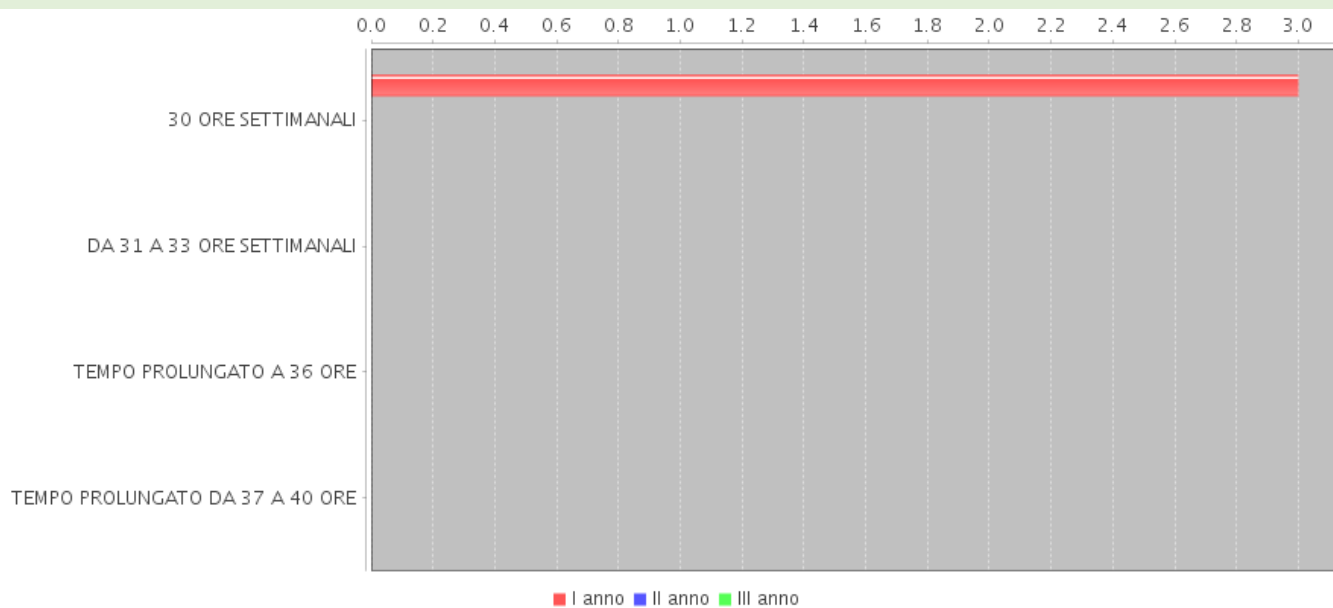


Totale Alunni 20

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SC. PRIM. COLLI VERDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE80006C

Indirizzo VIA MUNICIPIO N.8 COLLI VERDI COMUNITA' MONT

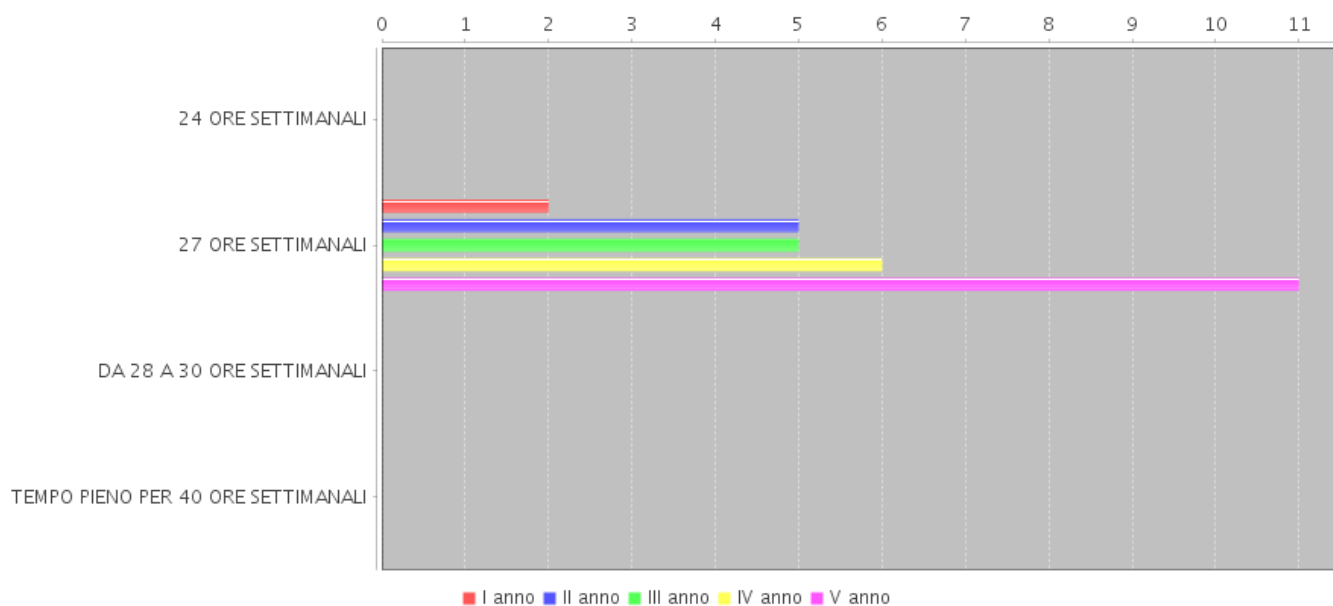


27061 COLLI VERDI

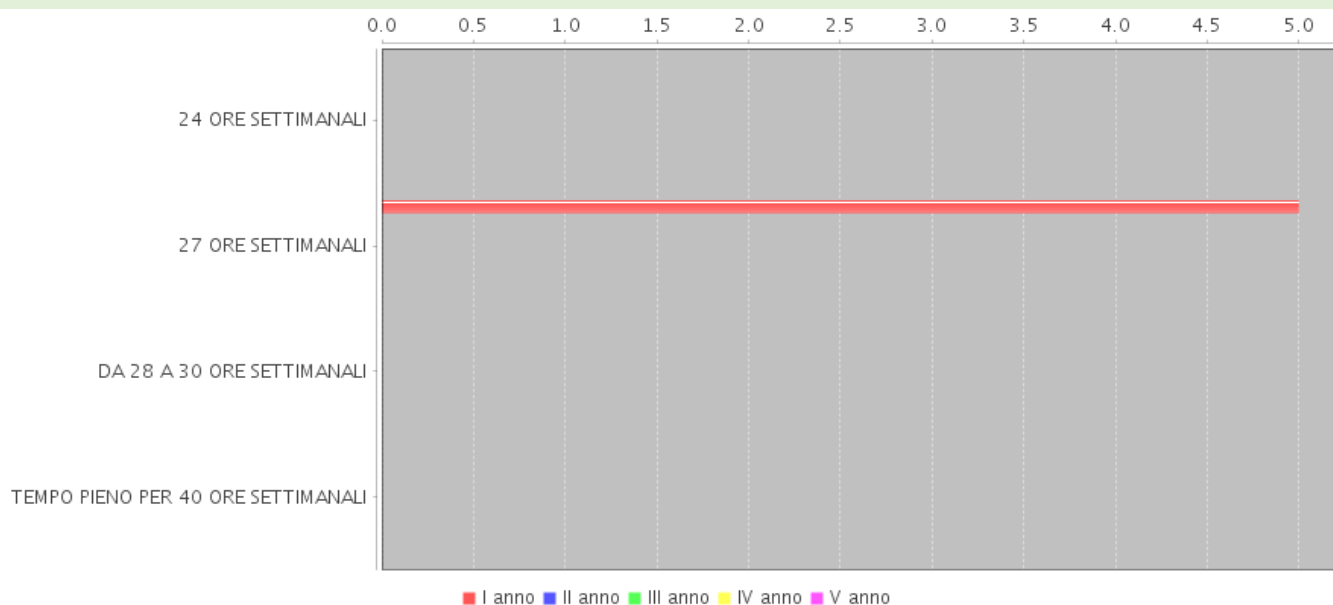
Numero Classi 5

Totale Alunni 29

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



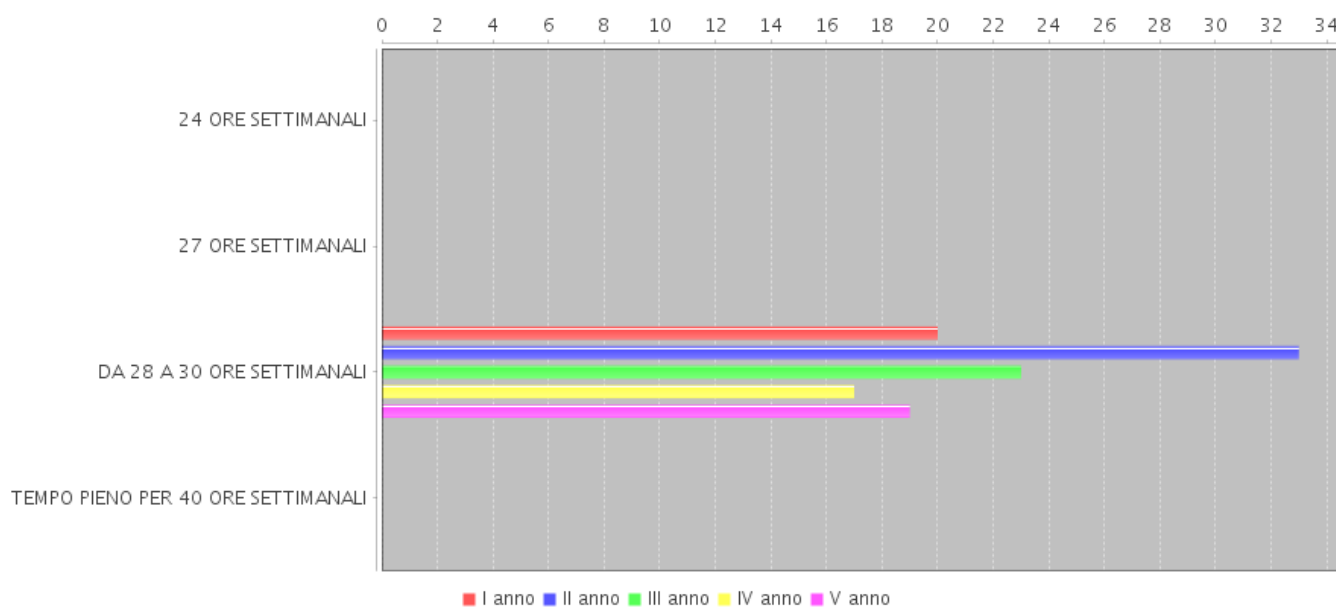
SC. PRIM. CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

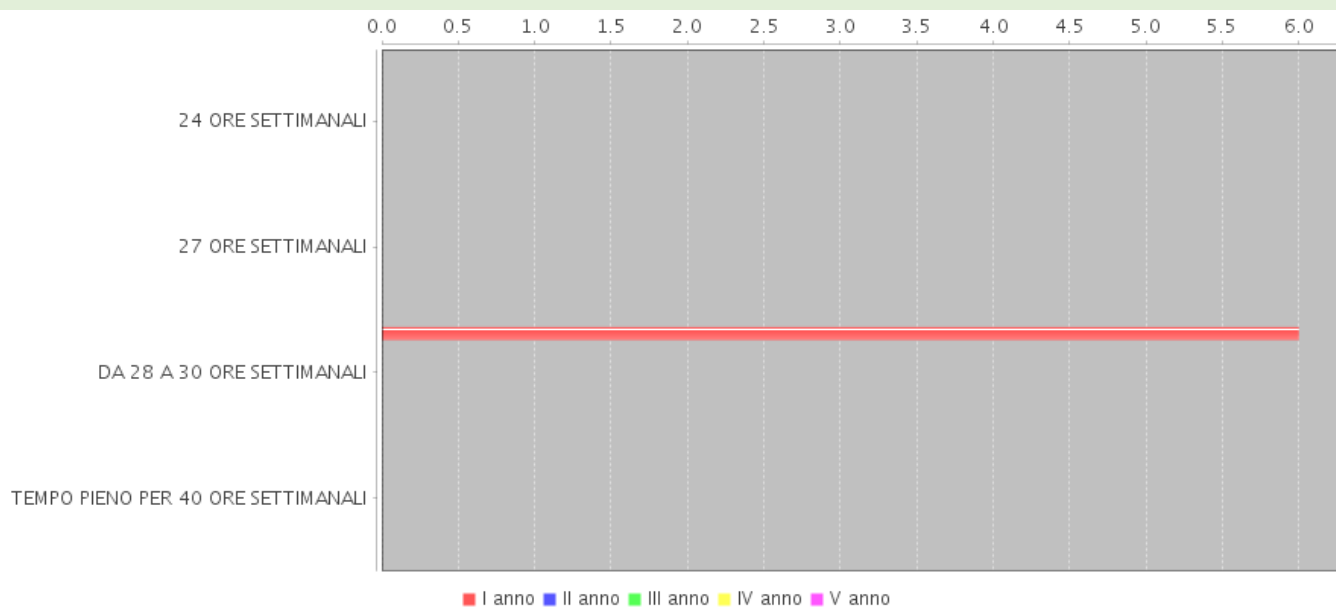


Codice	PVEE80007D
Indirizzo	VIA CASABASSA N.4 CANNETO PAVESE 27044 CANNETO PAVESE
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

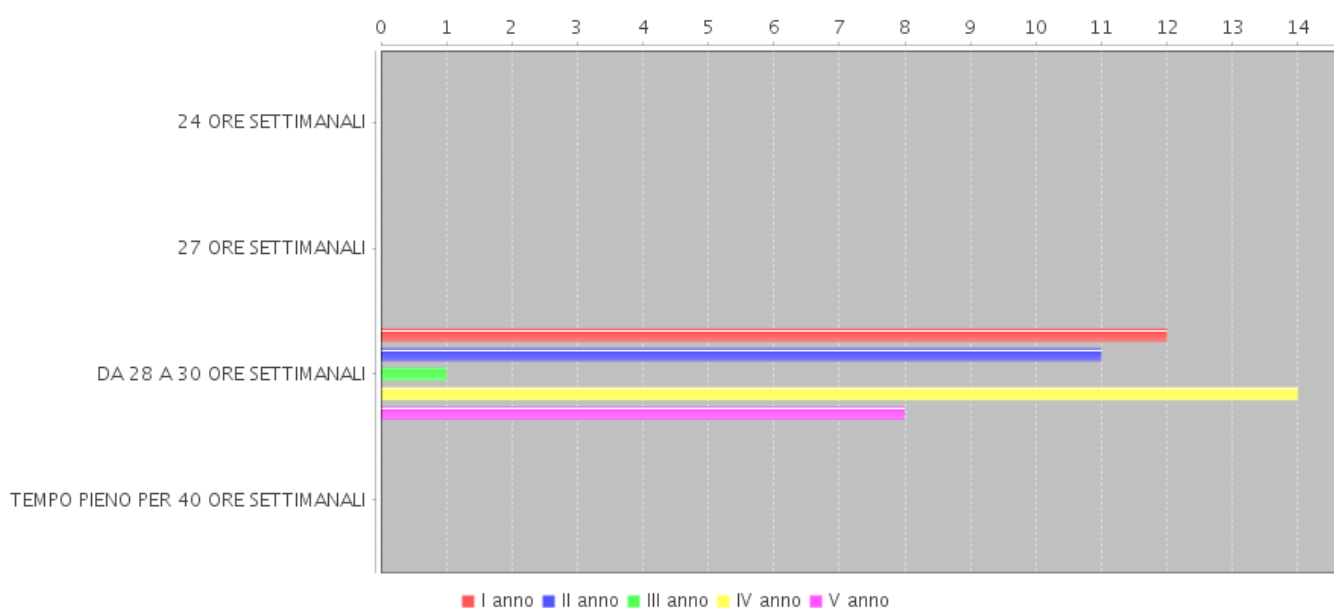


SC. PRIM. PIETRA DE' GIORGI (PLESSO)

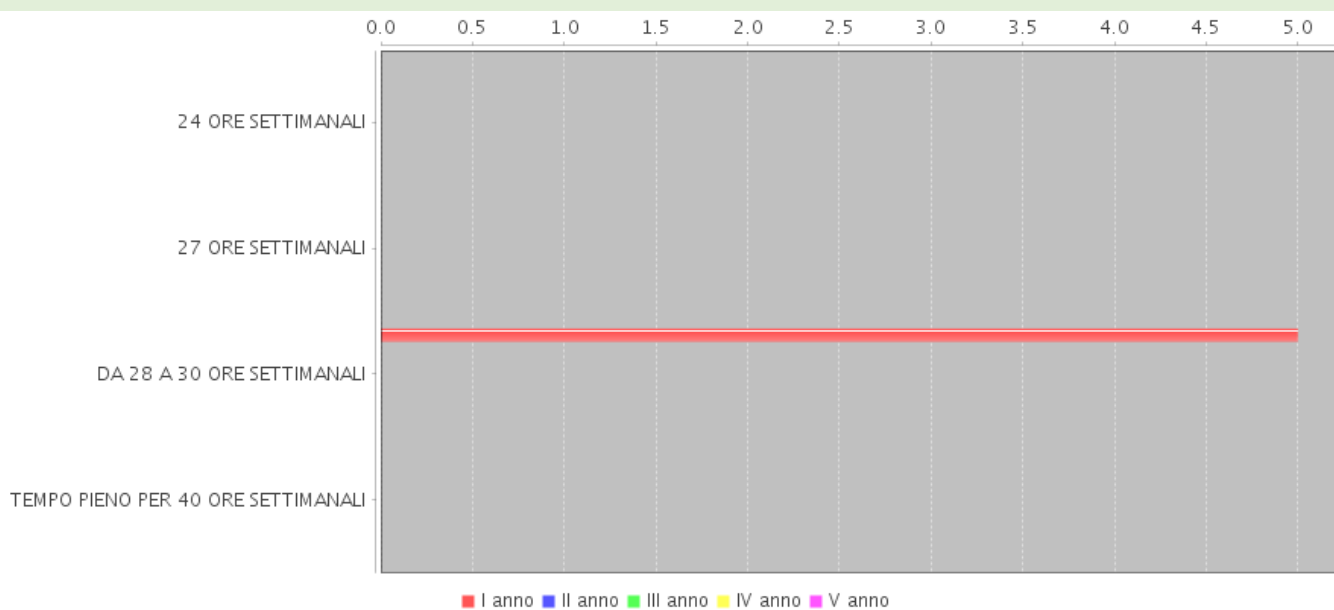


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80009G
Indirizzo	PIAZZA DON VALENTINO ARPESELLA N.3 PIETRA DE' GIORGI 27040 PIETRA DE' GIORGI
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

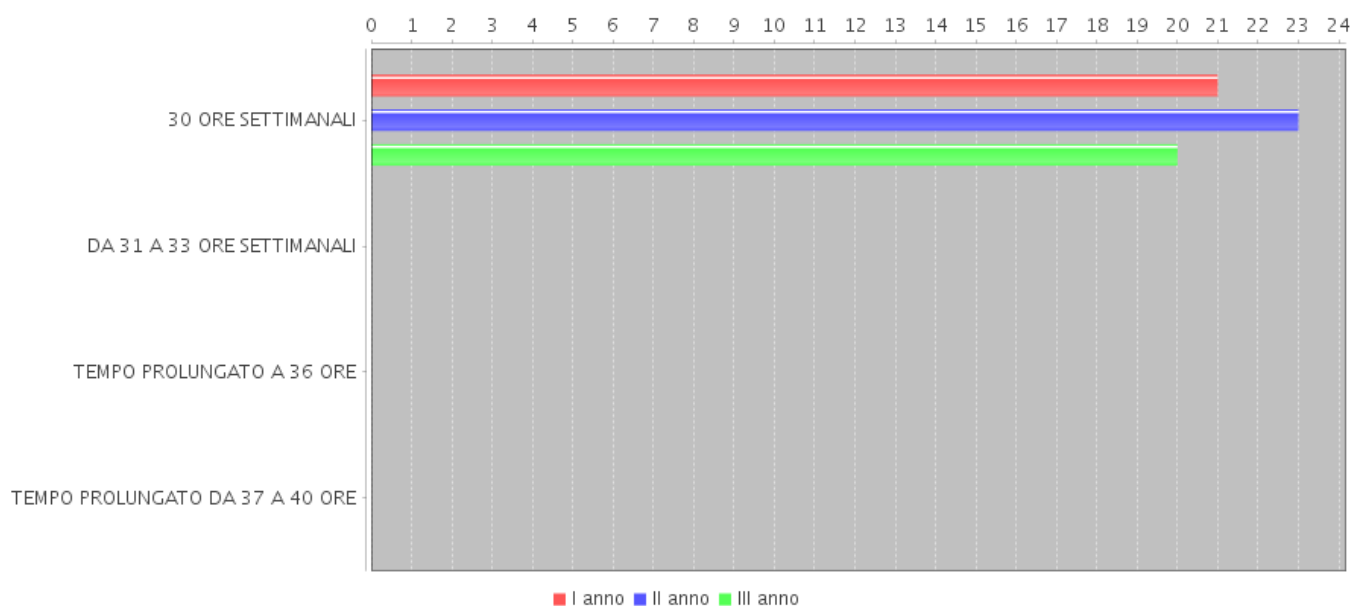




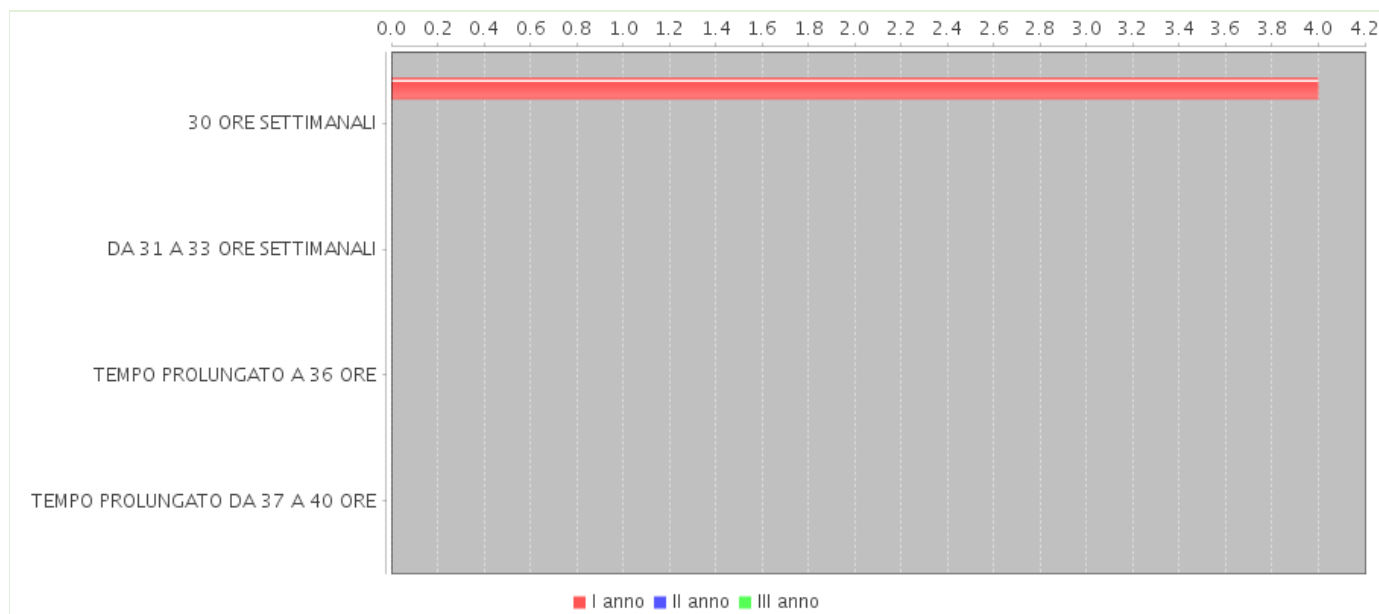
SC. SEC. S.MARIA DELLA VERSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800016
Indirizzo	VIA ALBERTO MORAVIA N.7 SANTA MARIA DELLA VERSA 27047 SANTA MARIA DELLA VERSA
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



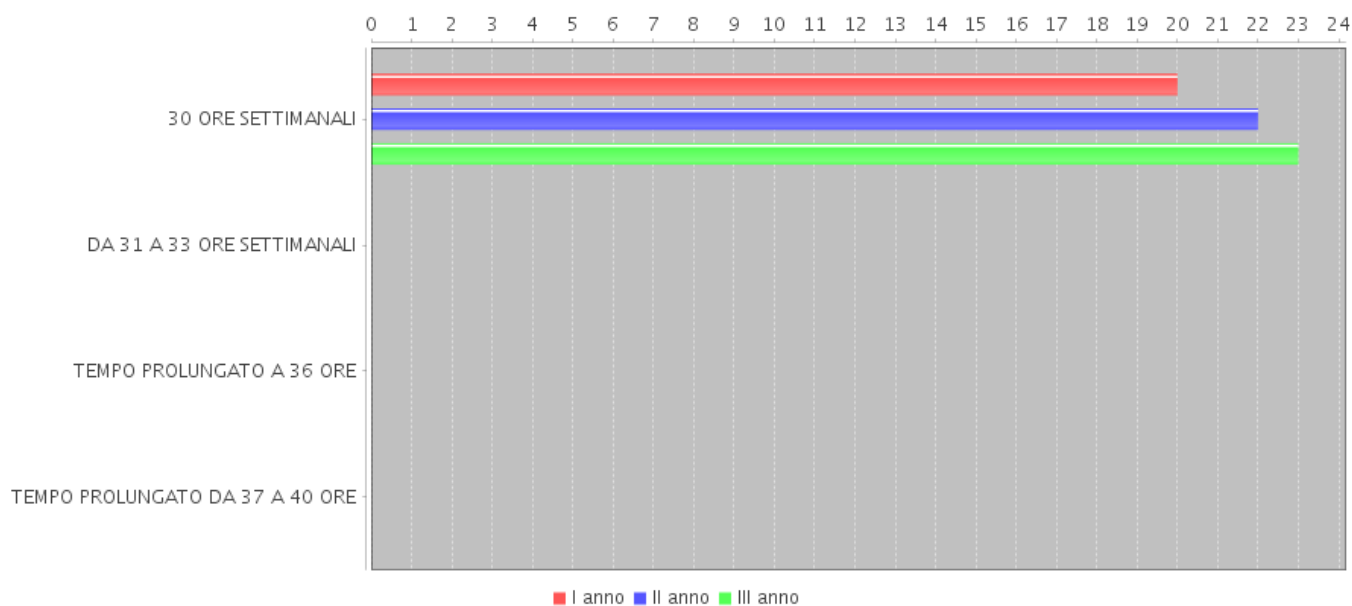
Numero classi per tempo scuola



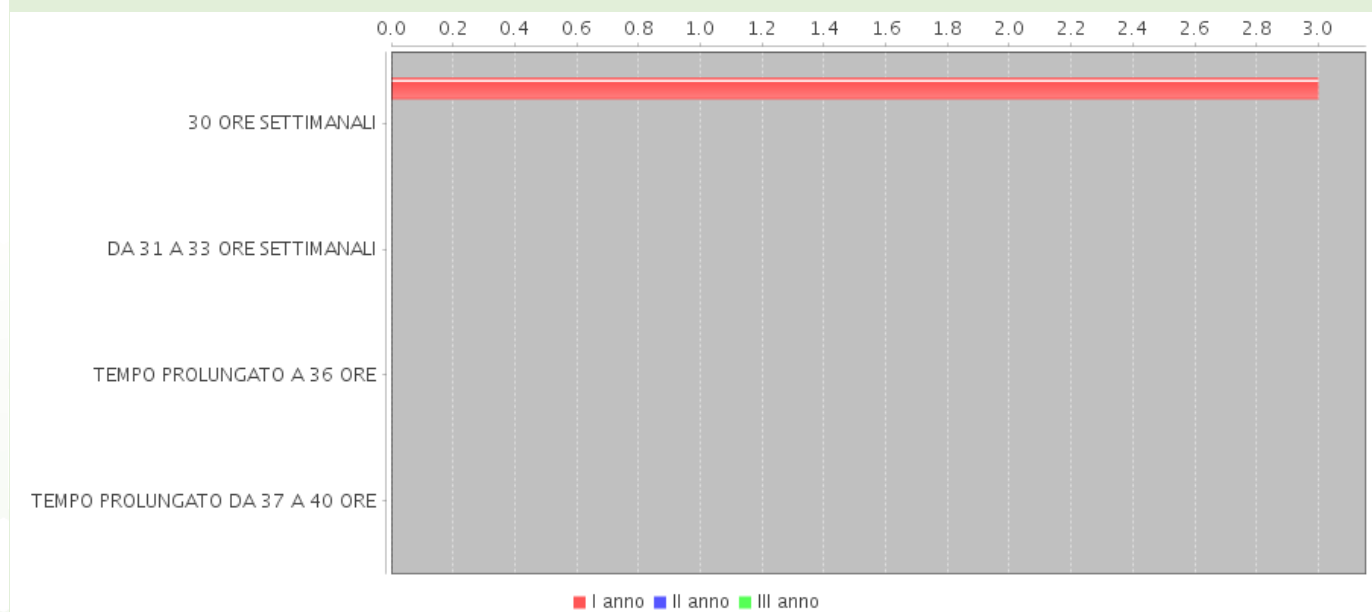
SC SEC. MONTU' BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM800027
Indirizzo	VIA XXVI APRILE N.13 MONTU' BECCARIA 27040 MONTU' BECCARIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	65

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA SEC. CANNETO PAVESE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PVMM800049

Indirizzo

VIA CASABASSA N.6 CANNETO PAVESE 27044
CANNETO PAVESE

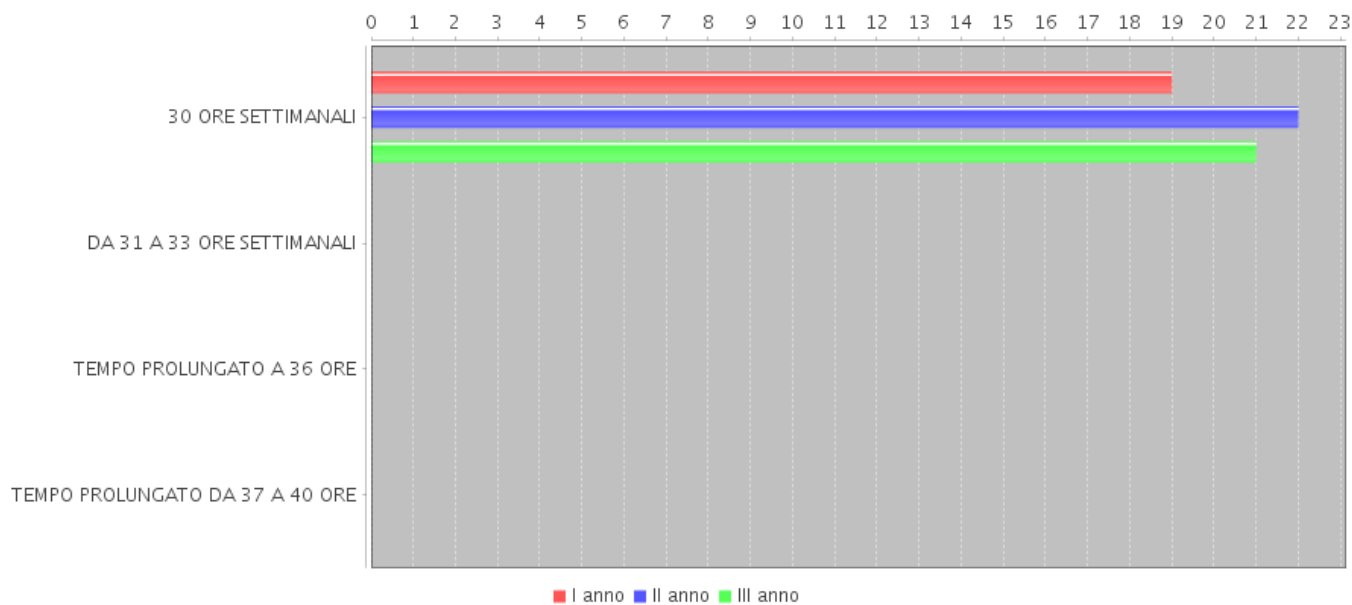
Numero Classi

3

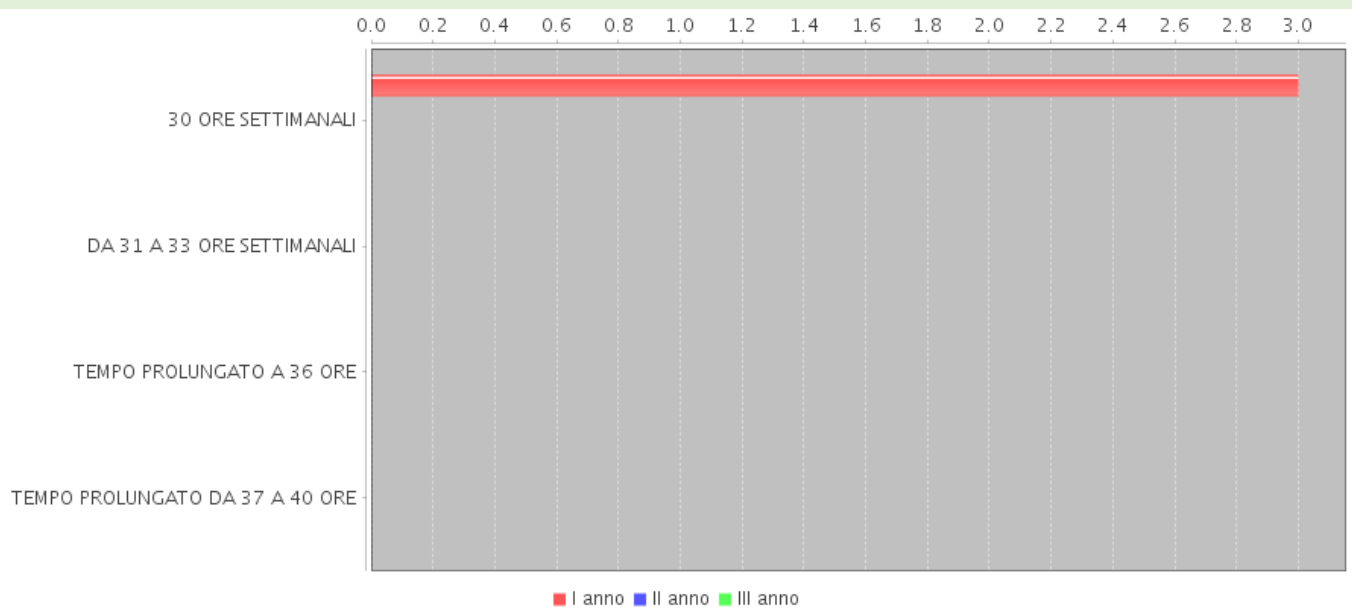


Totale Alunni 62

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Si precisa che il "totale classi" relativo alla Scuola Secondaria di I grado di S.Maria della Versa, nell'a.s.



2025/26, è pari a 3 e non 4, come invece risulta dai dati precaricati e non modificabili presenti in piattaforma.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Laboratorio STEM	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aule polifunzionali	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	63
	Lim/Monitor interattivi presenti nelle aule	52

Approfondimento

L'Istituto dispone anche delle seguenti attrezzature multimediali e laboratoriali:



- n°8 kit di robotica educativa;
- n°2 stampanti 3D
- n°2 scanner 3D
- n°2 Genius Lab laboratorio scientifico mobile;
- n°5 Laboratori di analisi modulare portatile WE LAB;
- n°3 Document camera
- n°8 Visori VR
- sussidi per alunni con BES
- n°1 kit Letters Alive Zoo Keeper con animazioni in 3D per l'apprendimento della lingua inglese.

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un percorso di innovazione e di modernizzazione degli ambienti di apprendimento, volto a sostenere metodologie didattiche più efficaci e orientate ad un apprendimento attivo e cooperativo.

Tutte le classi sono state dotate o di Lim Touch abbinata a un pc e a un videoproiettore, oppure di monitor interattivi di nuova generazione con Android integrato.

Si evidenzia la necessità di programmare la progressiva sostituzione di alcune Lim Touch di prima generazione, che stanno raggiungendo il termine del loro ciclo di utilizzo e richiedono interventi tecnici sempre più frequenti. Tale situazione rappresenta un fabbisogno ulteriore ai fini della piena realizzazione delle attività previste, in quanto l'aggiornamento delle dotazioni interattive risulta essenziale per garantire continuità ed efficacia alla didattica digitale e alle metodologie attive previste.

Nella sede centrale dell'I.C. è presente anche uno spazio con strumentazioni specifiche per il supporto alle attività curricolari e all'insegnamento delle discipline STEM, in linea con le azioni del PNSD (PNSD azione #4 avviso pubblico prot. n.10812 del 12/05/2021) (Kit di robotica, Kit piccolo laboratorio di fisica, laboratori di analisi modulare We Lab, stampanti 3D, visori VR...).

Tali attrezzature sono utilizzabili anche nelle sedi staccate, grazie alla possibilità di trasporto e di condivisione.

Le reti interne di tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado sono state potenziate attraverso i Fondi Strutturali Europei; inoltre, per adeguarsi alle esigenze di digitalizzazione previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Istituto utilizza da tempo il Registro Elettronico a partire dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

In diversi plessi è attualmente in corso anche l'attivazione della fibra ottica, resa possibile nell'ambito



del Piano Scuola Banda Ultra Larga, bando ministeriale attuato a livello nazionale con il coinvolgimento dei Comuni per il collegamento in fibra degli edifici scolastici.

Approfondimenti:

PON Digital Board 13.1.2°-FESRPON-LO-2021- 190

PON Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici 13.1.1°-FESRPON -LO-2021-357
PNRR Investimento 1.2. "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"

PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM .

Anche per l'a.s.2025/26, in relazione alle dotazioni tecnologiche presenti, ai laboratori informatici e al processo di digitalizzazione in corso, l'Istituto conferma l'adesione ad un accordo di utilizzo condiviso di una risorsa professionale di assistente tecnico nell'ambito della Rete 7 (rete costituita da 4 istituti comprensivi della provincia di Pavia). Tale figura, messa a disposizione del nostro e degli altri tre Istituti comprensivi aderenti, offre consulenza e supporto tecnico per l'impiego delle piattaforme didattiche, per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e per la gestione dei dispositivi concessi in comodato d'uso agli alunni.

Tra le infrastrutture si evidenzia, nella quasi totalità dei plessi, la presenza di spazi funzionali alle diverse esigenze della vita scolastica, tra cui:

- salone e/o spazio idoneo ad accogliere più classi;
- giardino e/o cortile;
- sala docenti;
- refettorio (mensa).



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	33

Approfondimento

I docenti residenti nel territorio, anche se in numero limitato, garantiscono una discreta stabilità e, permanendo molti anni nella stessa sede, diventano un punto di riferimento per l'utenza e per i colleghi che ruotano, aiutandoli ad inserirsi nel contesto. Chi arriva, anche se per un periodo limitato, solitamente afferma di trovare un clima accogliente e collaborativo.

In particolare, si precisa che i posti totali dei docenti, nell'a.s. 2025/26, risultano 119, così ripartiti:

- 29 posti alla Scuola dell'Infanzia;
- 55 posti alla Scuola Primaria;
- 35 posti alla Scuola Secondaria di I grado.



Aspetti generali

Attraverso la predisposizione del Rapporto di AutoValutazione, per il triennio 2025/2028 l'Istituto ha definito le priorità da raggiungere, individuando i relativi traguardi ed obiettivi di processo.

Al termine del procedimento di autovalutazione, a partire dalle priorità suddette, ha poi elaborato il Piano di Miglioramento, che è parte integrante di questo PTOF, esplicitando la progettazione dei percorsi di miglioramento e delle attività da essi previste.

In particolare, si riportano di seguito le priorità individuate:

- migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali;
- migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio;
- sviluppare le competenze digitali.

Per ciascuna priorità l'Istituto ha predisposto un percorso di miglioramento descritto e visualizzabile nella sottosezione "Piano di Miglioramento".

In questa sezione del PTOF, dal titolo "Le scelte strategiche", per ciascuna priorità è possibile visualizzare i traguardi, gli obiettivi di processo e i percorsi di miglioramento programmati.

In merito alla prima priorità suddetta, relativa al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, si precisa che:

- una delle commissioni di lavoro individuate all'inizio dell'a.s. nel nostro Istituto è la "Commissione INVALSI", all'interno della quale viene designato un referente con il compito di analizzare gli esiti delle prove standardizzate e restituire i dati comparati degli anni precedenti, mettendo in luce eventuali aree di miglioramento;
- gli esiti delle prove Invalsi vengono illustrati e commentati in occasione di una seduta del Collegio dei Docenti;
- saranno i dipartimenti disciplinari ad occuparsi della progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi di lavoro verranno incaricati di formulare proposte finalizzate a migliorare i risultati degli alunni nelle prove medesime;
- la discussione delle proposte presentate dai dipartimenti avverrà in occasione di una seduta del Collegio dei Docenti che si svolgerà prima dello svolgimento delle prove per poter giungere



a tale momento avendo già intrapreso la strada per il miglioramento;

- poiché l'efficacia delle iniziative intraprese potrà essere misurata solo attraverso l'adozione di forme di monitoraggio, saranno previsti sistematici momenti di raccordo tra i coordinatori di dipartimento e la "Commissione NIV" al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati raggiunti.

In generale, in merito alle priorità individuate, al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento prefissati e alla rendicontazione dei risultati raggiunti, saranno utilizzati strumenti di monitoraggio, quali:

- strutture dedicate, ad es. la Commissione NIV, cui affidare le attività di monitoraggio e autovalutazione;
- monitoraggio continuo: pianificare verifiche periodiche (trimestrali o semestrali, attraverso questionari, report, ...) sullo stato di attuazione del PdM e del Programma annuale, al fine di individuare tempestivamente eventuali scostamenti ed adottare interventi correttivi;
- tracciabilità finanziaria: utilizzare la relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF. L'analisi periodica del Programma annuale permette di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati e se è necessaria una riassegnazione di risorse.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.

Priorità

Migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio.

Traguardo

Consolidare le pratiche di accoglienza e di supporto linguistico in italiano L2 per gli alunni con background migratorio, in coerenza con il protocollo di Istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Rendere più diffuso e sistematico l'utilizzo delle risorse didattiche digitali nella pratica educativa, promuovendo un uso consapevole degli strumenti digitali e dell'Intelligenza artificiale nella didattica e consolidando l'impiego delle piattaforme digitali di Istituto (G-



Suite e Argo)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A partire dai risultati Invalsi un percorso di miglioramento**

Si tratta di un percorso pensato al termine di un'approfondita analisi relativa agli esiti ottenuti dagli alunni dell'Istituto nelle prove Invalsi.

La finalità principale è quella di ottenere un miglioramento dei risultati suddetti, con un progressivo allineamento ai risultati della macro-area di riferimento Nord- ovest.

Si ritiene, in particolare, che le azioni pianificate debbano essere orientate a :

- rafforzare la comprensione del testo, l'interpretazione di grafici/tabelle e la capacità di affrontare problemi matematici nel mondo reale;
- promuovere un ambiente di apprendimento motivante, favorendo modalità di lavoro che supportino una preparazione più consapevole alle prove standardizzate;
- consolidare tra i docenti la diffusione di approcci didattici innovativi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

Il percorso si propone, quindi, di richiamare l'attenzione dei docenti sulle modalità di lavoro e sugli approcci didattici da promuovere, ma anche su particolari competenze che l'alunno deve acquisire, in particolare nell'ambito delle discipline Italiano e Matematica, al fine di ottenere esiti migliori di quelli finora raggiunti.

Le attività proposte verranno realizzate con il ricorso alle modalità di lavoro, agli approcci didattici e agli strumenti digitali che ciascun docente riterrà più adeguati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la comprensione del testo, l'interpretazione di grafici/tabelle e la capacità di affrontare problemi matematici nel mondo reale

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare tra i docenti la diffusione di approcci didattici innovativi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali

Promuovere un ambiente di apprendimento motivante, favorendo modalità di lavoro che supportino una preparazione più consapevole alle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Le competenze da sviluppare per ottenere esiti migliori (Italiano)



La comprensione del testo rappresenta una delle competenze chiave per la formazione di cittadini consapevoli e autonomi. In particolare, nella Scuola Primaria sviluppare questa abilità significa gettare le basi non solo per il successo scolastico, ma anche per l'apprendimento permanente, la partecipazione sociale e la capacità di orientarsi criticamente tra le informazioni.

L'attività proposta mira a potenziare tale competenza, rafforzando la capacità di cogliere inferenze e collegare informazioni tra le diverse sezioni di un testo.

Descrizione dell'attività

Si tratta di un'attività, graduale e strutturata, che vede alternarsi una ricca varietà di testi (narrativi e disciplinari), integrando strategie di scaffolding, attività pre-durante-post lettura, pratica estensiva, strumenti digitali e valutazione formativa. Essa promuove processi di apprendimento duraturi e può fornire un'adeguata preparazione alle prove INVALSI.

Non si tratta di un addestramento meccanico, ma si valorizza la costruzione progressiva dell'autonomia, della motivazione e della flessibilità cognitiva.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Saranno, in particolare, i docenti di Italiano a svolgere tale attività. In generale, come specificato anche nella sottosezione "Aspetti generali" di questa sezione, saranno i dipartimenti disciplinari ad occuparsi della progettazione e realizzazione di



iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi di lavoro verranno incaricati di formulare proposte finalizzate a migliorare i risultati degli alunni nelle prove medesime.

Risultati attesi

- Comprendere e rielaborare testi di varia tipologia e complessità
- Ricavare informazioni esplicite ed implicite
- Individuare lo scopo e la struttura del testo
- Confrontare fonti e punti di vista differenti
- Localizzare, interpretare, valutare informazioni in testi narrativi e informativi
- Sapersi orientare tra dati espliciti e richieste inferenziali.

Attività prevista nel percorso: Le competenze da sviluppare per ottenere esiti migliori (Matematica)

Descrizione dell'attività

La scuola ha tra le sue finalità quella di formare cittadini consapevoli, capaci di orientarsi nell'infinità di informazioni in cui sono immersi e di essere in grado di prendere decisioni.

La lettura e l'analisi di grafici e tabelle per ricavare informazioni sono da sempre presenti nelle prove Invalsi, in tutti gli ordini di scuola

Quali attività si possono proporre a scuola per preparare gli alunni a leggere, interpretare, utilizzare dati e rappresentazioni?

E' opportuno promuovere attività finalizzate a sviluppare:

- la capacità di leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche;



- la capacità di costruire, inventare o scegliere grafici;
- la capacità di estrarre informazioni dai dati contenuti in una tabella; trovare relazioni nei dati; fare predizioni a partire dai dati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 4/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Saranno, in particolare, i docenti di Matematica a svolgere tale attività. In generale, come specificato anche nella sottosezione "Aspetti generali" di questa sezione, saranno i dipartimenti disciplinari ad occuparsi della progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi di lavoro verranno incaricati di formulare proposte finalizzate a migliorare i risultati degli alunni nelle prove medesime.

Risultati attesi

- Saper leggere e interpretare informazioni a partire da rappresentazioni grafiche;
- saper costruire grafici;
- saper estrarre informazioni dai dati contenuti in un grafico o in una tabella;
- saper fare predizioni a partire dai dati.

Attività prevista nel percorso: L'individuazione di strategie di risoluzione di un problema



Al fine di affrontare le difficoltà riscontrate dagli alunni nelle abilità di problem solving, può essere utile proporre in classe lo svolgimento di precise attività, che siano in grado di richiamare l'attenzione del discente su diverse fasi, quali:

- 1) la comprensione del testo del problema, attraverso l'individuazione delle informazioni importanti e di quelle superflue, il riconoscimento dei dati utili per la sua risoluzione e delle domande a cui rispondere;
- 2) l'inserimento del problema presentato in una determinata categoria, così da riconoscere quando ci si trova di fronte ad una situazione simile ad altre già affrontate e risolte;
- 3) pianificazione delle azioni da svolgere e della loro corretta sequenza.

Descrizione dell'attività

In merito alle modalità e agli strumenti di lavoro, il docente può fare riferimento, ad esempio, ai seguenti:

- per la fase 1: esercizi in cui si debbano individuare le informazioni fondamentali e distinguerle da quelle che non sono utili, anche utilizzando testi differenti da quelli matematici; esercizi in cui si debbano rappresentare in modo schematico tutti gli elementi a disposizione;
- per la fase 2: si possono presentare problemi differenti e chiedere di raggruppare quelli che appartengono alla stessa categoria e si risolvono in modo simile;
- per la fase 3: si può rappresentare graficamente la sequenza di azioni che gli alunni devono compiere per risolvere il problema, partendo da un'attenta lettura del testo, fino ad arrivare all'individuazione delle operazioni corrette e della risposta alla richiesta.

Il percorso da seguire nella risoluzione deve progressivamente



consolidarsi come una serie di autoistruzioni che l'alunno interiorizza e utilizza in autonomia ogni volta che si trova di fronte ad una situazione che richiede il problem solving.

Un'attività, come quella descritta, può supportare l'alunno nella risoluzione dei problemi matematici, ma in generale può aiutarlo a diventare migliore risolutore di ogni genere di problema.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 4/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Saranno, in particolare, i docenti di Matematica a svolgere tale attività. In generale, come specificato anche nella sottosezione "Aspetti generali" di questa sezione, saranno i dipartimenti disciplinari ad occuparsi della progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi di lavoro verranno incaricati di formulare proposte finalizzate a migliorare i risultati degli alunni nelle prove medesime.

Risultati attesi

- Sa riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza;
- sa spiegare il procedimento risolutivo anche in forma scritta mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.



Percorso n° 2: Il miglioramento della qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio

E' dalla scuola e dalla qualità dell'offerta formativa che dipende la possibilità di poter offrire a tutti e a ciascuno un'istruzione di qualità e di raggiungere il successo formativo. La presenza di alunni con background migratorio può essere un'occasione privilegiata di apertura a tutte le differenze.

La sfida educativo-didattica dell'Istituzione scolastica è rappresentata dalla capacità di accogliere e valorizzare le diversità, rispondendo in modo efficace e flessibile alle aspettative di un'utenza varia, anche attraverso un'offerta formativa mirata al rispetto di diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento.

Il percorso che l'Istituto delinea intende promuovere tra i docenti la conoscenza del processo strutturato che definisce i compiti finalizzati alla migliore integrazione degli alunni con background migratorio, anche prevedendo attività didattiche personalizzate, per facilitare l'adattamento sociale e scolastico nell'ottica di una completa inclusione. Nell'ambito di tale processo risulta fondamentale fornire ai docenti una formazione adeguata affinché essi acquisiscano competenze teoriche e pratiche per la didattica della lingua italiana come seconda lingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio.

Traguardo

Consolidare le pratiche di accoglienza e di supporto linguistico in italiano L2 per gli alunni con background migratorio, in coerenza con il protocollo di Istituto.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere tra i docenti la conoscenza del processo strutturato che definisce i compiti finalizzati alla migliore integrazione degli alunni con background migratorio, anche prevedendo attività didattiche personalizzate, per facilitare l'adattamento sociale e scolastico nell'ottica di una completa inclusione

Formare i docenti affinché acquisiscano competenze teoriche e pratiche per la didattica della lingua italiana come seconda lingua

Attività prevista nel percorso: Didattica dell'Italiano L2: un'occasione per migliorarla

Descrizione dell'attività

Dal momento che risulta indispensabile l'intervento di figure specializzate che possano favorire l'integrazione a livello linguistico e culturale nel contesto scolastico ed educativo degli alunni con background migratorio, il nostro Istituto prevede l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ai docenti che consentano ai partecipanti di acquisire una preparazione specifica nell'ambito della didattica interculturale e della didattica dell'italiano come seconda lingua.

L'attività formativa fornirà le competenze metodologiche e didattiche necessarie a progettare ed attuare interventi formativi personalizzati, calibrati sulle esigenze dell'alunno e



basati sul confronto tra la sua lingua di origine e la lingua seconda in molteplici situazioni ed ambiti disciplinari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Enti di formazione

Responsabile Sarà la Funzione strumentale Formazione ad occuparsi dell'organizzazione dell'attività formativa descritta.

Il docente:

- sa organizzare percorsi di apprendimento dell'italiano da parte degli alunni con background migratorio;
- conosce e sa applicare correttamente metodologie didattiche finalizzate all'insegnamento dell'italiano L2;
- sa programmare interventi didattici per il sostegno degli alunni con background migratorio.

Risultati attesi

● **Percorso n° 3: Il digitale in classe: strategie didattiche**



per migliorare gli apprendimenti.

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso l'utilizzo sistematico e consapevole delle risorse didattiche digitali nella pratica educativa.

Prevede l'impiego guidato delle piattaforme di Istituto (Google Workspace e Argo), di strumenti digitali e di applicazioni per la ricerca, la produzione di contenuti, la collaborazione e la documentazione dei percorsi didattici.

L'azione mira a rendere più diffuso e strutturato l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, favorendo l'autonomia degli alunni, la partecipazione attiva e il miglioramento degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Rendere più diffuso e sistematico l'utilizzo delle risorse didattiche digitali nella pratica educativa, promuovendo un uso consapevole degli strumenti digitali e dell'Intelligenza artificiale nella didattica e consolidando l'impiego delle piattaforme digitali di Istituto (G-Suite e Argo)

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare l'integrazione delle tecnologie digitali nella pratica didattica delle diverse discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo degli strumenti digitali negli ambienti di apprendimento, anche favorendo un'introduzione graduale e consapevole dell'intelligenza artificiale a supporto della didattica

Attività prevista nel percorso: Apprendere con il digitale: attività didattiche con le tecnologie.

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione, all'interno delle discipline, di unità di apprendimento e compiti autentici che utilizzino in modo sistematico le risorse digitali e le piattaforme di Istituto (Google Workspace e Argo).

Gli alunni saranno coinvolti in attività di ricerca, produzione di contenuti digitali, lavoro collaborativo e saranno guidati ad organizzare e presentare i lavori svolti (ad esempio attraverso presentazioni, documenti, cartelle digitali) in modo da tenere traccia del percorso fatto e dei risultati raggiunti.

L'attività è finalizzata a sviluppare le competenze digitali, l'autonomia nello studio, la partecipazione attiva e l'uso responsabile delle tecnologie nella didattica quotidiana.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado delle diverse discipline, ciascuno nell'ambito della propria programmazione didattica.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze digitali degli alunni nell'uso delle piattaforme d'Istituto (Google Workspace e Argo) per lo studio e la gestione delle attività scolastiche;
- maggiore autonomia degli alunni nella ricerca di informazioni, nella produzione di contenuti digitali e nel lavoro collaborativo;
- uso più consapevole, responsabile e critico degli strumenti digitali;
- incremento della partecipazione attiva degli alunni alle attività didattiche e miglioramento della motivazione allo studio;
- miglioramento della qualità degli apprendimenti grazie ad un utilizzo più diffuso e sistematico delle risorse digitali nella didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. promuove un modello educativo orientato all'apertura degli spazi di apprendimento e alla valorizzazione di contesti educativi diversi, interni ed esterni. In questa prospettiva, la scuola non è intesa come luogo chiuso, ma come comunità educativa che utilizza contesti diversi per rendere l'esperienza scolastica più significativa e vicina alla realtà vissuta dagli alunni e dalle alunne. L'innovazione riguarda sia l'organizzazione della didattica, sia le pratiche educative proposte. I tempi e gli spazi dell'apprendimento vengono gestiti in modo flessibile, alternando attività in aula ad esperienze svolte all'esterno, in continuità con il progetto "Scuola senza muri". Le metodologie adottate privilegiano l'esperienza diretta, l'osservazione, la scoperta e il lavoro cooperativo, favorendo il coinvolgimento attivo degli alunni e il collegamento tra saperi disciplinari e contesto.

Tale impostazione è condivisa e sviluppata in modo trasversale nei diversi ordini di scuola dell'Istituto, promuovendo continuità educativa e coerenza nelle scelte metodologiche. In questo quadro si inseriscono percorsi e progetti che rafforzano il legame tra scuola, ambiente e territorio, contribuendo alla costruzione di una comunità scolastica inclusiva, partecipata e attenta alla formazione del cittadino.

Per maggiori dettagli si veda, nelle "Possibili aree di innovazione", la voce "ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA" e il relativo allegato.

Inoltre, tra le caratteristiche innovative che si intendono illustrare, si annovera la presenza nell'Istituto di due aule laboratorio disciplinari, condivise da docenti diversi e fruite da classi a rotazione, come dettagliatamente descritto nelle "Possibili aree di innovazione", alle voci "SPERIMENTAZIONI E/O INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE" e "ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA".

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



LEADERSHIP E MODELLO ORGANIZZATIVO

La leadership dell'Istituto è orientata ad uno stile partecipativo e dialogico, che valorizza il confronto professionale e la corresponsabilità educativa.

L'Istituto Comprensivo di S. Maria della Versa sta implementando la leadership diffusa dell'organizzazione scolastica affinché i docenti sperimentino una gestione sempre più collaborativa, coordinata e condivisa delle scelte strategiche per il buon funzionamento della struttura così complessa e capillarmente distribuita sul territorio.

La dirigenza promuove un clima di collaborazione tra i diversi ordini di scuola e sostiene iniziative di miglioramento graduale dell'organizzazione e della didattica, nel rispetto dell'identità dell'Istituto e del contesto territoriale di riferimento.

Il modello organizzativo dell'Istituto si fonda su una gestione flessibile delle risorse e su una collaborazione costante tra docenti, personale ATA e famiglie. Particolare attenzione è rivolta alla continuità educativa e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi specifici.

Il rapporto con il territorio rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa, attraverso il dialogo con enti locali e realtà culturali, in un'ottica di scuola aperta e integrata nel contesto sociale.

L'Istituto riconosce e valorizza le competenze professionali interne attraverso l'attribuzione di ruoli e funzioni specifiche, quali funzioni strumentali, referenti di progetto e gruppi di lavoro. Tali figure contribuiscono al coordinamento delle attività organizzative e didattiche, al supporto dei processi inclusivi e allo sviluppo di pratiche educative innovative, favorendo la condivisione delle responsabilità.

Le attività innovative e di miglioramento dell'offerta formativa sono sostenute attraverso l'utilizzo di risorse ministeriali, finanziamenti progettuali (PON/PNRR), e altre opportunità coerenti con le priorità educative dell'Istituto. L'accesso alle risorse è orientato a interventi mirati e sostenibili, finalizzati al potenziamento degli ambienti di apprendimento e allo sviluppo di progetti educativi e didattici a supporto degli alunni.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INNOVAZIONE DIDATTICA PER FORMARE FUTURI CITTADINI

La formazione, rivolta ai docenti ed erogata grazie ai finanziamenti del PNRR (l'Istituto ha partecipato all'Avviso: "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)"), ha consentito un importante rinnovamento della didattica attraverso l'introduzione di processi innovativi in grado di coinvolgere maggiormente l'alunno, motivandolo e ponendolo al centro del processo di apprendimento.

L'approccio del docente implica oggi una nuova concezione dell'insegnamento e dell'apprendimento integrando metodi pedagogici all'avanguardia e tecnologie moderne per rispondere alle esigenze di una realtà in costante cambiamento.

La lezione frontale rimane un mezzo efficace di mediazione dei contenuti, ma non è più l'unico strumento ad essere utilizzato; grazie all'emergere di nuove tecnologie, infatti, vengono applicati in maniera innovativa approcci come il Cooperative Learning, il Problem-Based Learning (PBL), la Flipped Classroom, ma anche la didattica laboratoriale, la Didattica Digitale Integrata, il Tinkering, lo Storytelling, ...

Accanto a tali approcci, l'Istituto ha sviluppato pratiche di insegnamento e apprendimento che valorizzano l'utilizzo di ambienti di apprendimento esterni all'aula, in un'ottica di scuola aperta e in dialogo con il territorio. In questo quadro si inserisce il progetto "Scuola senza muri", che propone un modello didattico fondato sull'esperienza diretta, sull'osservazione e sull'esplorazione dell'ambiente naturale e sociale come contesto di apprendimento.

Le attività svolte all'esterno dell'edificio scolastico non si configurano come momenti occasionali, ma come parte integrante della progettazione didattica, in continuità con il lavoro svolto in classe. Tale approccio consente di rendere l'alunno protagonista del proprio percorso formativo, favorendo il coinvolgimento attivo, la motivazione, la collaborazione e lo sviluppo di competenze trasversali, anche attraverso il collegamento tra i contenuti disciplinari e la realtà concreta.

L'integrazione tra metodologie attive, strumenti digitali e contesti di apprendimento diversificati contribuisce a superare una concezione esclusivamente trasmissiva della didattica, promuovendo processi di apprendimento più significativi, inclusivi e rispondenti ai diversi stili cognitivi degli alunni.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

IL MODELLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL NOSTRO ISTITUTO

Lo sviluppo professionale del personale docente rappresenta una priorità strategica per l'Istituto, in quanto strettamente connesso al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e all'innovazione dei processi di insegnamento - apprendimento. La scuola ha negli anni promosso un modello di formazione continua, orientato alla coerenza con i bisogni educativi degli alunni e con le priorità individuate nel PTOF.

Le attività formative hanno interessato in particolare l'innovazione metodologico - didattica, l'approccio laboratoriale, le metodologie STEM e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, includendo anche percorsi di aggiornamento in ambito linguistico - metodologico (CLIL).

La formazione è stata realizzata attraverso iniziative di livello ministeriale e progettuale, nonché mediante momenti di confronto e condivisione all'interno dell'Istituto, favorendo la ricaduta operativa nella pratica didattica quotidiana.

Nel triennio 2025-2028 l'Istituto intende consolidare un modello di formazione sostenibile e progressivo, volto a valorizzare le competenze professionali già presenti e a promuovere la sperimentazione consapevole di pratiche didattiche innovative, in un'ottica di miglioramento continuo.

LA DOCUMENTAZIONE DELLE PRATICHE INNOVATIVE

La scuola riconosce la documentazione delle pratiche didattiche innovative come elemento essenziale per la riflessione professionale, la condivisione delle esperienze e la diffusione delle buone pratiche. In tale prospettiva, l'Istituto promuove la raccolta e la valorizzazione di percorsi e progetti significativi realizzati nei diversi ordini di scuola.



La documentazione riguarda, in particolare, attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e percorsi inclusivi, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e ambienti collaborativi.

Tali pratiche contribuiscono a rafforzare la continuità educativa, a sostenere la coerenza degli interventi didattici e a valorizzare il lavoro svolto dai docenti e dai gruppi di progetto, favorendo la costruzione di un patrimonio condiviso di esperienze professionali.

L'Istituto si propone di implementare, nel triennio 2025-2028, la documentazione presente sul Sito scolastico che racconta lo svolgimento di alcune attività innovative svolte. Tale documentazione, che supporta e diffonde l'innovazione didattica, si rivolge a destinatari diversi (docenti, genitori, stakeholder, ...) che possono focalizzare l'attenzione su un aspetto particolare, coerente con il proprio ambito di interesse.

E' possibile visualizzare la documentazione di alcune attività svolte pubblicata sul nostro sito scolastico collegandosi ai seguenti link:

<https://www.icvalleversa.it/steam-cl-4a-primaria-s-maria-della-versa/>

<https://www.icvalleversa.it/stem-cl-1-2-3-primaria-colli-verdi/>

<https://www.icvalleversa.it/stem-cl-1-2-3f-primaria-rovescala/>

<https://www.icvalleversa.it/stem-cl-1-e-3c-primaria-montu-beccaria/>

<https://www.icvalleversa.it/laboratori-stem-che-divertimento/>

<https://www.icvalleversa.it/steam-cl-2a-2b-primaria-santa-maria-della-versa/>

<https://www.icvalleversa.it/steam-cl-3a-primaria-s-maria-della-versa/>

<https://www.icvalleversa.it/steam-sc-secondaria-canneto-pavese-cl-3e/>

<https://www.icvalleversa.it/steam-cl-5a-sc-primaria-s-maria-della-versa/>



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE: UN APPROCCIO INNOVATIVO

Il nostro Istituto promuove pratiche di valutazione orientate al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze, in un'ottica formativa ed inclusiva.

La valutazione non può essere ridotta ad un semplice strumento di misurazione dei risultati, essa è intesa come parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento e come strumento di supporto alla crescita degli alunni.

Il sistema valutativo adottato dall'Istituto, orientato sempre più ad una funzione formativa, condivisa e riflessiva, non si limita a giudicare, ma include e valorizza l'alunno, accompagnandolo per superare le difficoltà con il giusto supporto.

La scuola utilizza strumenti di valutazione diversificati e coerenti con le finalità educative, quali prove strutturate e non strutturate, griglie e rubriche di valutazione, osservazioni sistematiche e compiti di realtà. Particolare attenzione è riservata alla promozione dell'autovalutazione degli alunni, al fine di sviluppare consapevolezza, responsabilità e capacità di riflessione sul proprio percorso di apprendimento.

I risultati delle rilevazioni esterne sono analizzati e letti in modo integrato con gli esiti della valutazione interna, al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento dei processi didattici. Tale analisi contribuisce alla riflessione collegiale e alla pianificazione di azioni di miglioramento, nel rispetto dell'autonomia didattica dell'Istituto e delle specificità del contesto scolastico.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

STRUMENTI E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NEI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli strumenti didattici innovativi, quali piattaforme LMS (Google Classroom, ...), software creativi (Canva, ...), dispositivi (LIM, tablet, ...), consentono di supportare metodologie didattiche attive come Flipped Classroom, Project-Based Learning, Cooperative Learning..., favorite dai nuovi ambienti di apprendimento, spazi nei quali si rafforza l'interazione alunno, docente, contenuti e risorse, con l'obiettivo di personalizzare l'insegnamento e sviluppare competenze chiave per il futuro, per un apprendimento interattivo, collaborativo e personalizzato.

I docenti dell'Istituto, che hanno ricevuto un'adeguata formazione specifica finalizzata all'utilizzo degli strumenti innovativi suddetti e all'applicazione delle metodologie citate, superano la lezione frontale tradizionale, mettendo l'alunno al centro del processo di apprendimento con approcci attivi e coinvolgenti, integrando tecnologie digitali e metodologie innovative all'interno di ambienti di apprendimento appositamente creati, per sviluppare il pensiero critico, le competenze pratiche e la motivazione, per colmare la distinzione tra apprendimenti formali e non formali, trasformando l'apprendimento in un'esperienza più profonda e significativa.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Altro

II MOVIMENTO DELLE PICCOLE SCUOLE e la SCUOLA SENZA MURI

1) Il Movimento delle Piccole Scuole: un'opportunità per i nostri plessi più piccoli.

L'Indire sostiene da anni le scuole situate nei territori geograficamente isolati, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il



fenomeno dello spopolamento.

Il nostro Istituto aderisce al Movimento delle Piccole Scuole, finalizzato a valorizzare le comunità locali e ad innovare la didattica, favorendo la condivisione di esperienze, l'utilizzo delle tecnologie per superare l'isolamento, con obiettivi di crescita qualitativa e di sostenibilità territoriale.

Il Movimento si basa sul "Manifesto delle Piccole Scuole", quale strumento di condivisione di azioni e valori.

L'adesione suddetta consente di:

- promuovere l'adozione di modelli di didattica innovativa in scuole dalle dimensioni ridotte e caratterizzate da un posizionamento territoriale svantaggiato e di avviare relazioni e attività didattiche mettendo in contatto luoghi e realtà sociali distanti tra loro;
- superare l'isolamento, collegare classi con pochi alunni e sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle tecnologie e sulla collaborazione a distanza;
- trasformare un vincolo (pochi alunni) in risorsa (alta qualità), elaborando un paradigma diverso per le piccole realtà educative, nel quale si ponga come traguardo la realizzazione di ambienti di apprendimento qualitativamente adeguati e orientati alla definizione di obiettivi pedagogici e didattici inclusivi;
- tutelare e far crescere le aree periferiche e con esse le scuole che vi sono collocate.





2) La "Scuola senza Muri": un approccio per un apprendimento esperienziale ed inclusivo

La "Scuola senza Muri" è un approccio pedagogico che consente il consolidamento degli apprendimenti, trasformando l'ambiente esterno in uno spazio didattico attivo, promuovendo esperienze dirette, multidisciplinarietà e benessere psicofisico. Tale approccio permette, inoltre, di superare i limiti dell'aula, integrare il territorio come risorsa, rafforzare competenze cognitive, sociali e fisiche attraverso attività concrete come l'esplorazione e la misurazione.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla voce "ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA" e al relativo allegato.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)

Allegato:

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Gli Esami Trinity in modalità digitale

Il nostro Istituto ha ricevuto da Trinity College London il Digital Transformation Badge per l'anno accademico 2024-2025 (<https://www.icvalleversa.it/?s=trinity&type=any>), un riconoscimento che valorizza l'esperienza degli esami digitali come approccio innovativo, sostenibile e contemporaneo.



Sostenere gli esami Trinity in modalità digitale significa aprire le porte a nuove forme di apprendimento come l'uso della tecnologia condiviso e consapevole, la flessibilità e l'interattività e il problem solving, competenze che diventano parte integrante del percorso scolastico.

Questa scelta rappresenta un passo concreto verso un'educazione sostenibile ed eco-friendly proiettata verso il futuro.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE - COLLABORAZIONE

Sono qui richiamati i principali strumenti per la gestione della comunicazione Scuola-Famiglia adottati dal nostro Istituto: registro elettronico, Sito web (<https://www.icvalleversa.it/>), email istituzionale, diario scolastico oltre a riunioni di classe e udienze generali/colloqui individuali.

Al riguardo, si precisa che il Sito web non è solo strumento efficace di comunicazione con le famiglie degli alunni, ma risulta determinante anche nell'interlocuzione con gli stakeholder della scuola, tra cui enti territoriali e istituzioni, che influenzano o sono influenzati dalla vita scolastica. Esso viene costantemente aggiornato per offrire informazioni chiare e accessibili, nel rispetto delle norme sulla trasparenza e sulla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Anche al fine di rafforzare il legame con gli stakeholder della scuola, è prevista la pubblicazione della Rendicontazione sociale, documento strategico con cui l'Istituzione scolastica,



relativamente ad un determinato triennio, al termine del procedimento di valutazione previsto dal D.P.R. n. 80/2013, illustra i risultati raggiunti in rapporto alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di AutoValutazione e/o agli obiettivi formativi individuati nel PTOF.

Il nostro Istituto sottoscrive, inoltre, con altre istituzioni scolastiche, università, associazioni, enti del terzo settore, ... , accordi di rete, convenzioni e protocolli d'intesa, quali strumenti di collaborazione e condivisione.

In particolare, le reti tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

La collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Per maggiori dettagli, si veda la sezione "Organizzazione", sottosezione "Reti e Convenzioni attivate", dove sono illustrati reti (di scopo e di ambito), convenzioni, partenariati e protocolli attualmente in essere.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

INNOVAZIONE IN TERMINI DI SPAZI E DI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

L'Istituto valorizza gli spazi scolastici esistenti attraverso un utilizzo flessibile e funzionale alla didattica, adattando le aule e gli ambienti comuni alle diverse esigenze educative. La riorganizzazione degli spazi, quando possibile, consente lo svolgimento di attività di gruppo, momenti laboratoriali e percorsi di supporto e potenziamento, nel rispetto delle caratteristiche dei diversi ordini di scuola.



L'attenzione è rivolta a creare ambienti accoglienti e ordinati, che favoriscano la concentrazione, il benessere e la partecipazione degli alunni, anche in relazione ai bisogni educativi presenti.

L'Istituto promuove l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) come supporto alle attività didattiche, in modo graduale e coerente con le risorse disponibili. Le tecnologie digitali sono utilizzate per arricchire le pratiche di insegnamento, favorire la partecipazione degli alunni e sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'impiego delle TIC è adattato alle diverse fasce d'età e ai contesti educativi dei vari ordini di scuola e si integra con le metodologie didattiche tradizionali, senza sostituirle, contribuendo allo sviluppo di competenze digitali di base e all'inclusione degli alunni.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI: AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

- L'istituto ha partecipato all'Avviso: "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi".

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" aveva l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Il nostro Istituto ha avuto la possibilità di trasformare la metà delle classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR, ha curato la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

L'opportunità offerta grazie ai fondi PNRR ha permesso al nostro Istituto un'attenta riflessione in merito al modello pedagogico e didattico maggiormente efficace per migliorare l'offerta formativa e favorire i processi di insegnamento e apprendimento, motori di cambiamento nell'istruzione. In considerazione della struttura e del posizionamento dei nostri edifici (strutture architettoniche su più piani, collegati da scale e con aule di diversa capienza), per evitare continui spostamenti di alunni o di gruppi di alunni e raggiungere un maggior livello di



inclusione, si è preferito adottare prevalentemente per tutto l'I.C. il modello "Aule fisse". Tuttavia, durante la fase di progettazione è stata valutata anche la possibilità di innovare aule in cui prevedere la rotazione delle classi e/o gruppi di lavoro. In particolare, nella sede centrale dell'Istituto e in un plesso di Scuola Primaria due preesistenti ambienti dedicati a disposizione di tutte le classi sono stati resi maggiormente multimediali, interdisciplinari e innovativi, orientando in questi spazi la didattica verso un approccio più laboratoriale ed esperienziale. Tali locali sono ora aule laboratorio disciplinari, come viene dettagliatamente illustrato nell'area "sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche", dedicate non solo all'insegnamento delle STEAM, ma anche alla lettura e alla scrittura e consentono, oltre all'acquisizione delle basi del pensiero computazionale, anche la creazione in prima persona di materiali didattici da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili, sia come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale efficace. L'apprendimento maggiormente attivo e cooperativo per la pluralità di percorsi e approcci proposti, unitamente a quanto sopra indicato, favoriscono una miglior motivazione ad apprendere, oltre che incrementare i fondamentali processi di inclusione e personalizzazione della didattica.

La nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento flessibili persegue l'obiettivo di favorire un progressivo inserimento nella tradizionale didattica di nuove metodologie, per rendere significativo, duraturo e consapevole l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze. Aule fisse e laboratori multifunzionali, tutti dotati di lavagne interattive multimediali e/o Digital Board, rappresentano ambienti in cui progettare un modello didattico innovativo che stimoli e accompagni gli alunni verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicuri un apprendimento produttivo, oltre che essere luoghi di creazione di materiale scolastico multimediale. Le nuove tecnologie acquisite permettono di promuovere e sviluppare nelle ore curricolari competenze trasversali e interdisciplinari; rendere gli alunni sperimentatori e produttori di contenuti; rimodulare diversi spazi; dare priorità ai soggetti più fragili; potenziare l'approccio pedagogico esperienziale basato sul problem solving e sull'apprendimento cooperativo oltre che laboratoriale (learning by doing).

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER UN RINNOVAMENTO DELLA DIDATTICA

- L'Istituto ha partecipato all'Avviso: "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)" con il progetto dal titolo "Nuovi prodotti, nuovi servizi, nuovi metodi ... keep in touch!" che ha previsto la realizzazione di 7 percorsi formativi rivolti al personale scolastico dell'Istituto. Una quota consistente del finanziamento ha permesso la fruizione di percorsi mirati al consolidamento delle competenze digitali di base, veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali, non solo integrate alla didattica quotidiana, ma anche acquisite dalle funzioni strumentali, dai collaboratori del DS e dal personale ATA per consentire un funzionamento innovativo, efficace, versatile, dinamico, rapido.



Alcuni percorsi di formazione hanno riguardato l'utilizzo della Google Workspace for Education con applicazioni quali Classroom, Meet, Drive, Moduli, Jamboard... La formazione rivolta ai docenti (da quelli della Scuola dell'Infanzia a quelli della Scuola Secondaria di I grado) ha previsto anche un ventaglio di proposte in modalità sincrona, asincrona su piattaforma e-learning con restituzione di e-tivity inerenti il Tinkering, il Making, la realtà aumentata, la robotica, il coding, il pensiero computazionale, la stampante 3D e alcuni software funzionali al lavoro cooperativo, al problem solving, allo sviluppo di creatività, immaginazione spaziale, in un'ottica di crescita delle competenze a supporto di diverse attività didattiche STEAM. Ai docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado sono stati, inoltre, rivolti corsi di formazione con piattaforme e laboratori sul campo per la realizzazione di mappe concettuali, strumenti didattici per tutte le classi che si configurano anche come efficaci strumenti compensativi. I corsi hanno consentito la formazione all'uso di diversi dispositivi acquistati con precedenti bandi Scuola 4.0.

SCUOLA SENZA MURI

- L'Istituto aderisce alla Rete nazionale "Innovazione sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto"

(<https://scuoleallaperto.com/chisiamo/>) attuando una modalità pedagogica che alterna le attività di studio in classe con l'utilizzo delle tecnologie informatiche a disposizione e l'ambiente naturale dove i/le bambini/e hanno la possibilità di osservare, esplorare, sperimentare, farsi domande e cercare le risposte a partire dall'esperienza diretta. Si predilige la definizione di "Scuola senza muri" piuttosto che "Scuola all'aperto", proprio perché le attività didattiche sono rivolte a superare la dicotomia di "dentro e fuori" scardinando l'idea che l'aula sia luogo esclusivo dell'apprendimento. L'educazione parte dalla vita quotidiana e dal bisogno di comprendere il mondo per imparare ad assumere un ruolo consapevole ed attivo. Il "fuori" non sono solo gli alberi, gli animali e la natura, dove gli alunni/le alunne possono trovare uno stimolo alternato alle attività più formali. Il "fuori" è molto più complesso e non è solo il mondo naturale pensato in opposizione ad uno spazio culturale dedicato all'attività intellettuale. Il "fuori" è il mondo dove risulta necessario imparare a contare, categorizzare, denominare, chiedersi il perché delle cose e trovare metodi sperimentali per darsi risposte, dove si collabora per raggiungere un obiettivo, dove le mani si muovono con i pensieri, dove s'impara ad orientarsi e a relazionarsi, ad osservare l'ambiente e la sua antropizzazione come eredità anche immateriale della collettività.



Allegato:

SCUOLA SENZA MURI.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'ADOZIONE DELLE FORME DI FLESSIBILITA' CHE LA SCUOLA RITIENE OPPORTUNE

L'Istituto si avvale delle opportunità offerte dall'autonomia scolastica per promuovere azioni di ricerca/sperimentazione e per attuare forme di flessibilità organizzativa e didattica principalmente finalizzate a rispondere ai bisogni educativi degli alunni e a migliorare l'efficacia dell'azione educativa, tenendo in debita considerazione le esigenze del contesto in cui è inserito.

In particolare, l'Istituto:

1. cura la progettazione formativa, la ricerca valutativa, la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, l'integrazione delle TIC nei processi formativi, oltre all'innovazione metodologico - disciplinare e lo scambio di materiali e buone pratiche;
2. sperimenta modalità organizzative flessibili attraverso:
 - l'utilizzo flessibile delle compresenze e delle risorse professionali;
 - la costituzione temporanea di gruppi di alunni (per livello, per bisogno);
 - l'organizzazione di classi aperte e laboratori;
 - la rimodulazione degli spazi in funzione delle attività didattiche proposte;
3. sperimenta modalità didattiche flessibili attraverso:
 - la progettazione per unità di apprendimento interdisciplinari;
 - la didattica laboratoriale e cooperativa;
 - la personalizzazione dei percorsi di insegnamento - apprendimento;
 - le attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
 - l'utilizzo di metodologie attive ed inclusive;
 - l'adattamento di strategie, strumenti e modalità di valutazione.



In un Istituto come il nostro, così complesso anche perché articolato in 18 plessi, la sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica è orientata a:

- garantire continuità e coerenza educativa tra i plessi;
- valorizzare le specificità territoriali;
- promuovere il successo formativo di tutti gli alunni;
- rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto;
- migliorare l'efficacia dell'azione educativa.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo la 3^a e la 5^a
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- La quasi totalità dei plessi di Scuola Primaria ha il rientro pomeridiano in alcuni giorni della settimana

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni settimana corta



RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

Nella Scuola Secondaria di I grado 1 settimana nell'a.s. dedicata solo al recupero/potenziamento

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ SPERIMENTAZIONI E/O INNOVAZIONI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE

AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Grazie ai finanziamenti del PNRR, nell'ambito di un percorso di riorganizzazione prevalentemente finalizzato all'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, l'Istituto ha potuto predisporre, nella sede centrale e in un plesso di Scuola Primaria, un'aula laboratorio disciplinare dedicata, in modo particolare, all'insegnamento delle discipline STEAM.

I due locali, dedicati anche alla lettura, alla scrittura e all'acquisizione delle basi del pensiero computazionale, consentono un'organizzazione flessibile dello spazio, sono condivisi da gruppi di docenti delle discipline sopra citate e sono a disposizione di tutte le classi presenti nella sede scolastica, che possono fruirne a rotazione, sulla base delle rispettive necessità didattiche e delle attività da svolgere.

I due preesistenti ambienti sono stati resi maggiormente multimediali, interdisciplinari e innovativi, orientando la didattica verso un approccio più laboratoriale ed esperienziale, in grado di promuovere il lavoro di gruppo e rendere l'esperienza didattica più coinvolgente e significativa.

Entrambe le aule sono attrezzate con monitor interattivi e banchi modulari, le cui funzionalità sono state potenziate per favorire un apprendimento maggiormente attivo e cooperativo. Tali ambienti consentono la realizzazione di una pluralità di percorsi e approcci didattici, contribuendo ad aumentare la motivazione ad apprendere e a sostenere i processi di inclusione e personalizzazione della didattica.

In una delle due aule, oltre alle dotazioni indicate, sono presenti due stampanti 3D, dispositivi per attività di robotica educativa e laboratori di analisi portatili e modulari We-Lab.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #Apprendi@mo con innovazione e motivazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

All'interno dei sei plessi di Scuola Primaria e quattro di Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto, grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare 19 ambienti innovativi di apprendimento: aule fisse e aule multifunzionali. Il progetto sarà principalmente volto all'acquisizione di nuove tecnologie: Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti e posizionate in ambienti attualmente sprovvisti; dispositivi personali (Notebook e tablet), a disposizione di alunni e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi e software didattici per l'apprendimento attraverso l'uso della realtà aumentata ed app educative con particolare attenzione per alunni disabili ed alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. In merito agli arredi, le dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti PON e PNSD, verranno integrate per permettere un maggior numero di rimodulazioni del setting in alcuni spazi e supportare l'adozione di metodologie innovative e variabili di lezione in lezione. Gli ambienti multifunzionali realizzati saranno volti allo sviluppo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle competenze STEAM, alla promozione della lettura e della scrittura e all'acquisizione delle basi del pensiero computazionale.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Si precisa che il risultato atteso è stato raggiunto, ma non è ancora stato acquisito dalla piattaforma.

● Progetto: STEM: viaggio tra tecnologia e scienza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "A scuola con le STEM: in viaggio tra Tecnologia e Scienza" mira a coinvolgere gli oltre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

700 studenti del nostro I.C. in attività STEAM motivanti e capaci di aumentare l'interesse e i risultati rispetto a tecnologia, scienze e matematica attraverso l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa. Poiché anche quest'anno l'emergenza sanitaria ha limitato fortemente le opportunità educative di ragazze e ragazzi nel nostro territorio, soprattutto rispetto a certe materie per le quali approcci e metodologie richiedono una presenza attiva, risulterebbe necessario fornire un ritorno in presenza per quelle competenze più "minate" dalla didattica a distanza, come le STEAM. Con questo progetto si vuole quindi portare gli studenti, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni a: - riconoscere principi simili e regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano o comune - comprendere i meccanismi che consentono a piccole forze di produrre grandi effetti - applicare le regole apprese per creare macchine utili - imparare a collaborare per realizzare progetti comuni anche al di fuori della comunità scolastica (mostre, laboratori, filmati etc). In particolare si farà riferimento ad alcune metodologie educative innovative quali il project based learning, il learning by doing e il cooperative learning. In termini di ricaduta attesa, le alunne e gli alunni al termine dell'attività, dovrebbero: -aver acquisito maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere - sentirsi capaci di spiegare il percorso effettuato -individuare collegamenti e relazioni -non scoraggiarsi di fronte ad un fallimento ma ragionare su di esso per provare nuove soluzioni - essere in grado di spiegare il vantaggio pratico nell'utilizzo delle apparecchiature utilizzate - saper applicare quanto imparato in contesti concreti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Nuovi prodotti, nuovi servizi, nuovi metodi ... keep in touch!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che l'I.C. di S.Maria della Versa propone si articola in 7 percorsi formativi rivolti al personale scolastico dell'Istituto. Al fine di strutturare la proposta in modo pratico, efficiente e funzionale, sono previste differenti modalità di erogazione: da quella online, a quella mista (blended) a quella in presenza con attività laboratoriali. Una quota consistente del finanziamento permetterà la fruizione di percorsi mirati al consolidamento delle competenze digitali di base, veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali, non solo integrate alla didattica quotidiana, ma anche acquisite dalle funzioni strumentali, dai collaboratori del DS e dal personale ATA per consentire un funzionamento innovativo, efficace, versatile, dinamico, rapido. Alcuni percorsi di formazione si articoleranno sull'utilizzo della Google Workspace for Education con applicazioni quali Classroom, Meet, Drive, Moduli, Jamboard... La formazione rivolta ai docenti (da quelli della Scuola dell'Infanzia a quelli della Scuola Secondaria di I grado) prevede anche un ventaglio di proposte in modalità sincrona, asincrona su piattaforma e-learning con restituzione di e-tivity inerenti il Tinkering, il Making, la realtà aumentata, la robotica, il coding, il pensiero computazionale, la stampante 3D e alcuni software funzionali al lavoro cooperativo, al problem solving, allo sviluppo di creatività, immaginazione spaziale, in un'ottica di crescita delle competenze a supporto di diverse attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

didattiche STEAM. Ai docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado saranno, inoltre, rivolti corsi di formazione con piattaforme e laboratori sul campo per la realizzazione di mappe concettuali, strumenti didattici per tutte le classi che si configurano anche come efficaci strumenti compensativi. I corsi consentiranno la formazione all'uso di diversi dispositivi acquistati con precedenti bandi Scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 56.563,75

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Approfondimento progetto:

Si precisa che il risultato atteso è stato raggiunto, ma non è ancora stato acquisito dalla piattaforma.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e competenze multilinguistiche: un'occasione per migliorarle



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto che l'I.C. di S.Maria della Versa si propone di attuare risulta piuttosto articolato ed offre preziose opportunità con il duplice obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione degli alunni e di potenziare le competenze multilinguistiche di alunni e docenti. Esso è sinteticamente descritto nelle righe che seguono. Il progetto prevede la realizzazione di: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate al superamento dei divari di genere. Tali percorsi coinvolgeranno tutte le classi delle sei Scuole Primarie dell'Istituto e gruppi di alunni di tutte le classi delle quattro Scuole Secondarie di I grado; - percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM rivolti a gruppi di alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni finalizzati ad offrire agli alunni interessati delle classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di I grado la possibilità di conseguire una certificazione linguistica; - percorsi annuali di formazione linguistica e di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizio. Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto specificato nelle sezioni dedicate agli interventi A e B.

Importo del finanziamento

€ 90.558,31

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Si precisa che i risultati attesi sono stati raggiunti, ma non sono ancora stati acquisiti dalla piattaforma.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuol@ tutti bene?!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Significativa ed in costante aumento risulta essere la presenza nel nostro I.C. di alunni che affrontano una condizione di disagio e disorientamento, difficoltà di apprendimento, disagi relazionali ai quali è fondamentale dare fiducia nelle proprie potenzialità. Gap sociali, di cittadinanza, di genere e territoriali minano il percorso di tanti nostri alunni, pertanto si rende



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

necessaria una serie di interventi sui gruppi classe dei vari plessi dell'Istituto, mirati alla gestione dell'accoglienza, oltre che sugli interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base che risultano essere inadeguate nelle materie monitorate sia internamente, sia dall'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo. Una sempre maggior attenzione alla qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, permetterà di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse; favorire l'inserimento degli alunni nella realtà scolastica; prevenire la dispersione e promuovere il successo formativo. Gli obiettivi verranno perseguiti attraverso azioni diverse ma complementari tra loro, che comporteranno percorsi volti a orientare e ridare motivazione agli alunni più fragili; attività di potenziamento delle competenze di base; attività di didattica inclusiva; servizi di sportello psicologico; percorsi di orientamento per le famiglie. Il nostro impegno sarà rivolto a sostenere una scuola in grado di non lasciare indietro i ragazzi più fragili, attenta al benessere di tutta la comunità educante sfruttando appieno le risorse e le opportunità offerte dal PNRR. Attraverso una metodologia inclusiva che tenga conto del benessere anche emotivo degli alunni o attraverso l'approccio della peer education e del mentoring, si approfondiranno temi di stretta attualità e sempre più sentiti dagli studenti; si migliorerà l'inclusione dei ragazzi con disabilità; si potenzierà lo sviluppo delle capacità emotive dei ragazzi. Insegnanti ed educatori adotteranno metodologie inclusive capaci di valorizzare la dimensione socio-emozionale dei processi di apprendimento, in modo che nessuno studente, a prescindere dal proprio vissuto, possa sentirsi escluso o tagliato fuori e offriranno, allo stesso tempo, strumenti utili a far crescere nei ragazzi e nelle ragazze le competenze necessarie a diventare cittadini responsabili e attivi, protagonisti della costruzione del presente e futuro della propria comunità. Saranno infatti rafforzate le opportunità di sostegno per i ragazzi più fragili e a rischio di dispersione scolastica attraverso i percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, di accompagnamento.

Importo del finanziamento

€ 86.606,75

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0

Approfondimento progetto:

Si precisa che i risultati attesi sono stati raggiunti, ma non sono ancora stati acquisiti dalla piattaforma.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

In questa sottosezione il lettore può prendere visione dei tratti caratterizzanti il curricolo dell'I.C. di S.Maria della Versa.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Scuola dell'Infanzia

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- riconosce diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado)

L'alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;



- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

a. s. 2025/26:

Scuola dell'Infanzia

In tutte le sezioni: tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

Orario di funzionamento dalle 08.00 alle 16.00.

Scuola Primaria

L'art.1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'educazione motoria nella Scuola Primaria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/24, nel limite delle risorse finanziarie, strumentali e di organico disponibili a legislazione vigente, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art.4 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n.89.

L'insegnamento dell'educazione motoria è affidato a docenti forniti di idoneo titolo di studio.

Di seguito sono riportati i quadri orari attualmente in vigore:



· SCUOLA PRIMARIA DI COLLI VERDI (PVEE80006C) - Tempo scuola di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì senza rientri pomeridiani con orario di funzionamento dalle 08.05 alle 13.35 con due pause ricreative.

· SCUOLA PRIMARIA DI SANTA MARIA DELLA VERSA (PVEE800017) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^]: tempo scuola di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento dalle 08.10 alle 12.20; rientri pomeridiani dalle 13.20 alle 16.25.

Per le classi 4[^] e 5[^]: tempo scuola di 29 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento: il lunedì e il mercoledì: dalle 08.10 alle 12.20 e dalle 13.20 alle 16.25. Il martedì e il giovedì dalle 08.10 alle 13.20. Il venerdì dalle 08.10 alle 12.20.

· SCUOLA PRIMARIA DI ROVESCALA (PVEE800039) - Tempo scuola di 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani, il lunedì e il mercoledì. Orario di funzionamento dalle 08.10 alle 12.20; rientri pomeridiani dalle 13.20 alle 16.25.

· SCUOLA PRIMARIA DI MONTU' BECCARIA (PVEE80004A) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri pomeridiani, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08.30 alle 12.30; rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30. Per le classi 4[^] e 5[^] tempo scuola di 31 ore settimanali con tre rientri, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08.30 alle 12.30 il lunedì, mercoledì e venerdì; rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30. Il martedì e il giovedì dalle 08.30 alle 13.30.

· SCUOLA PRIMARIA CANNETO PAVESE (PVEE80007D) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri pomeridiani, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08.15 alle 12.15; rientri pomeridiani dalle 13.15 alle 16.15. Per le classi 4[^] e 5[^] tempo scuola di 31 ore settimanali con tre rientri, il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Orario di funzionamento dalle 08.15 alle 12.15 il lunedì, mercoledì e venerdì; rientri pomeridiani dalle 13.15 alle 16.15. Il martedì e il giovedì dalle 08.15 alle 13.15.

· SCUOLA PRIMARIA DI PIETRA DE' GIORGI (PVEE80009G) - Per le classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] tempo scuola di 29 ore settimanali con tre rientri pomeridiani il lunedì, mercoledì e venerdì. Orario di funzionamento: dalle 08.30 alle 12.30; rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30.

Per la classe 5[^] tempo scuola di 31 ore settimanali con quattro rientri pomeridiani, il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì. Orario di funzionamento: dalle 08.30 alle 12.30; rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.30 il lunedì, mercoledì, venerdì e dalle 13.30 alle 15.30 il martedì.

Nella Scuola Primaria le discipline insegnate sono quelle indicate dalle Indicazioni Nazionali per il



curricolo (settembre 2012) (Italiano, Lingua inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia) a cui si aggiungono l'insegnamento dell'Educazione motoria per gli alunni delle classi quarte e quinte, l'insegnamento trasversale di Educazione civica introdotto con la Legge n.92/2019 e, per gli alunni che se ne avvalgono, l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinato dagli accordi concordatari.

Scuola Secondaria di I grado

- PLESSO DI SANTA MARIA DELLA VERSA (PVMM800016)
- PLESSO DI MONTU' BECCARIA (PVMM800027)
- PLESSO DI COLLI VERDI (PVMM800038)
- PLESSO DI CANNETO PAVESE (PVMM800049)

In tutti i plessi:

- il tempo scuola è articolato in 30 ore settimanali per un totale di 990 ore all'anno, dal lunedì al venerdì;
- orario di funzionamento: dalle 07.50 alle 13.40;
- due pause ricreative: dalle ore 09:40 alle ore 09:50 e dalle ore 11:35 alle ore 11:45.

MONTE ORE DELLE SINGOLE DISCIPLINE PER CLASSE:

- Lettere (Italiano, Storia, Geografia) 9 ore settimanali, 297 ore annuali,
- Matematica e Scienze 6 ore settimanali, 198 ore annuali,
- Tecnologia 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Lingua Inglese 3 ore settimanali, 99 ore annuali,
- Seconda Lingua Comunitaria (Francese / Spagnolo) 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Arte e Immagine 2 ore settimanali, 66 ore annuali,



- Scienze Motorie e Sportive 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Musica 2 ore settimanali, 66 ore annuali,
- Religione Cattolica 1 ora settimanale, 33 ore annuali,
- Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole 1 ora settimanale, 33 ore annuali,
- Educazione civica 33 ore annuali, trasversale a tutte le discipline.

In merito alle iniziative e ai progetti proposti e approvati per l'a.s. 2025/26, si veda la sottosezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. S. MARIA DELLA VERSA PVAA800012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MONTU' BECCARIA
PVAA800023**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA S.DAMIANO AL C.
PVAA800034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CANNETO PAVESE



PVAA800045

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CASTANA PVAA800056

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI COLLI VERDI

PVAA800067

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA PIETRA DE' GIORGI

PVAA800078

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI CIGOGNOLA
PVAA800089**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTA MARIA DELLA VERSA PVEE800017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ROVESCALA PVEE800039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. MONTU' BECCARIA PVEE80004A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. COLLI VERDI PVEE80006C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. CANNETO PAVESE PVEE80007D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIM. PIETRA DE' GIORGI PVEE80009G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC SEC. COLLI VERDI PVMM800038



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. SEC. S.MARIA DELLA VERSA
PVMM800016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC SEC. MONTU' BECCARIA PVMM800027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. CANNETO PAVESE PVMM800049

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'Art.2, comma 3, della Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel I e nel II ciclo di istruzione, per ciascun anno di corso l'orario di tale insegnamento risulta non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

E' possibile un approfondimento di carattere normativo attraverso i documenti allegati:

- Legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- D.M. n. 183 del 07 settembre 2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ;
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica .

Allegati:

Normativa insegnamento educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC SANTA MARIA DELLA VERSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del documento per la certificazione delle competenze, il Curricolo verticale d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti.

Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, definendo un iter formativo unitario, graduale e coerente, di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Il Curricolo d'Istituto esprime le scelte progettuali condivise dal corpo docenti, in relazione al contesto educativo e sociale, ai bisogni formativi degli alunni nel rispetto delle loro caratteristiche individuali (ritmo di apprendimento, stile cognitivo, motivazioni, interessi).

Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato alla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto:

- promuove la "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarsi nelle scelte future;
- crea un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale;
- adotta un'ottica di continuità per rendere il più possibile unitaria l'esperienza educativa e formativa del bambino;
- cura il momento delicato dell'accoglienza per rendere più sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro;



- pone attenzione ai diversi processi di inclusione, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno.

L'idea centrale del "progetto" è quella di individuare e condividere un "quadro comune di obiettivi" sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento in cui ogni alunno potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

FINALITÀ

- Favorire lo sviluppo della personalità in tutte le sue dimensioni: affettiva, relazionale, creativa, etica, sociale, intellettuale.
- Promuovere l'acquisizione della piena autonomia di ognuno.
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli alunni.
- Promuovere l'inclusione attraverso progetti di accoglienza, alfabetizzazione e recupero che garantiscano il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica.
- Realizzare una "scuola aperta" che educi gli alunni ad una flessibilità mentale verso nuove esperienze e conoscenze, preparandoli a scelte consapevoli per il loro futuro.
- Operare in continuità con gli altri ordini di scuola e con l'extra-scuola ai fini orientativi.
- Realizzare una scuola in cui l'orientamento incominci, sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.
- Promuovere e sostenere l'innovazione didattica.
- Rafforzare lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni attraverso lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale, adottando metodologie didattiche innovative, contribuendo a sviluppare nell'alunno la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di organizzare in autonomia il proprio lavoro (a questo proposito si veda la sottosezione "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM").



- Promuovere lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze affinché l'alunno/a, nel suo percorso di crescita, diventi una persona autonoma e responsabile, rispettosa di sé, degli altri e del bene comune.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana nonché alla lingua inglese, francese e spagnola.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Interiorizzazione dei principi a fondamento dell'Educazione civica; riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita; educazione ai concetti di sviluppo economico e di sostenibilità; acquisizione della capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del territorio.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Promozione di attività che stimolino una molteplicità di linguaggi (corporeo, musicale, teatrale, manuale, artistico, ...).
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e incrementare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni, nonché al potenziamento delle loro risorse.



- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana, per stimolare il dialogo interculturale.
- Individuazione di percorsi per garantire la continuità fra i vari ordini di scuola.
- Definizione di un sistema di orientamento.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio.

Allegato:

Curricolo Verticale I.C. di S.Maria della Versa.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- I principi fondamentali della Costituzione
- Le principali ricorrenze civili
- Il concetto di legalità ed il rispetto delle leggi
- Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare l'illegalità.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Si segnala, ad esempio, l'iniziativa "Marcia della Pace", realizzata a fine settembre 2025 in collaborazione con l'Organizzazione di Volontariato MonsAcutus.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana
- La condivisione ed il rispetto delle regole di comportamento in famiglia, a scuola, nei diversi contesti sociali
- Le regole della famiglia
- Il Regolamento di Istituto
- L'educazione stradale
- La partecipazione alla vita della comunità locale, nazionale ed europea.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il significato e le funzioni delle regole nell'interazione con gli altri
- Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine di prevenire forme di discriminazione e di bullismo
- L'importanza del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnalano, ad esempio, i progetti, approvati per l'a.s. 2025/26, "Oltre gli stereotipi, verso l'inclusione" e "Una classe ALL INCLUSIVE".

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Le regole per tutelare l'ambiente
- Le regole per tutelare beni pubblici e privati.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnalano, ad esempio, i progetti, approvati per l'a.s. 2025/26, "Bambini, a scuola di Territorio" e "Di sana pianta".

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'inclusione e la promozione delle pari opportunità
- L'educazione contro ogni forma di discriminazione
- Promozione di attività di tutoraggio ed iniziative di solidarietà
- Le associazioni di volontariato operanti sul territorio locale e nazionale.



Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Principali organi e funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
- I principali ruoli istituzionali a livello locale.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche affrontate:

- Principali organi dello Stato
- I principali ruoli a livello nazionale.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche affrontate:

- I principali simboli dell'identità nazionale ed europea
- Elementi di storia della comunità locale, nazionale ed europea
- Il significato di Patria.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnala, ad esempio, l'iniziativa relativa alla Commemorazione del 4 Novembre a cui hanno partecipato alcune classi della Scuola Primaria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'Unione Europea e l'ONU: storia e finalità
- Le Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia affrontate alla luce della propria esperienza personale.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il significato e le funzioni delle regole in classe e nei diversi ambienti presenti nell'edificio scolastico
- L'inclusione, il principio di uguaglianza e la promozione delle pari opportunità
- La valorizzazione della persona umana
- La promozione di comportamenti rispettosi degli altri e dei loro ruoli.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'adozione, a scuola e nella vita quotidiana, di comportamenti consapevolmente corretti e finalizzati anche alla tutela della salute e della sicurezza di sé e degli altri
- L'individuazione dei rischi e la definizione di comportamenti di prevenzione degli stessi.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Le principali regole del codice della strada
- I comportamenti responsabili degli utenti della strada.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.



A questo proposito, si segnalano i progetti, approvati per l'a.s. 2025/26, "A scuola di strada", "Pedalando sicuri" e "Progetto legalità".

Nell'ambito di quest'ultimo progetto, si prevede un incontro di alcune classi della Scuola Primaria con le Forze dell'Ordine sul tema dell'educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'adozione di uno stile di vita sano
- Comportamenti corretti dal punto di vista igienico - sanitario
- Comportamenti alimentari sani e attività sportiva
- Comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute
- Rischi ed effetti dannosi delle droghe.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnalano alcuni progetti, approvati per l'a.s. 2025/26:

- Yoga a scuola
- Slow Food Orti scolastici
- BrainDance a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Concetto di lavoro e suo valore
- Crescita economica e qualità di vita
- Lo sviluppo economico e la lotta alla povertà.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche



sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La definizione di regole per il rispetto della natura e la cura delle risorse ambientali
- L'adozione di comportamenti che permettano di ridurre l'impatto negativo delle



azioni dell'uomo sull'ambiente

- Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La tutela dei beni artistici, culturali, ambientali e le strutture che la garantiscono
- La protezione degli animali e i servizi delle strutture finalizzate ad essa.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La gestione dei rifiuti urbani, con particolare attenzione alla raccolta differenziata
- Parchi e giardini del territorio: l'esplorazione finalizzata a valutare la qualità delle aree verdi.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Le situazioni di pericolo ambientale e i comportamenti corretti da attuare
- Le associazioni di protezione civile operanti sul territorio.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnala, ad esempio, il progetto, approvato per l'a.s. 2025/26, "Protezione a Pietra".

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La scoperta del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale
- Edifici e monumenti, presenti nel territorio, riconoscibili come testimonianze significative del passato
- Il valore, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnala, ad esempio, il progetto, approvato anche per l'a.s. 2025/26, dal titolo "Una boccata d'arte".

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Le regole per un utilizzo corretto e responsabile delle risorse idriche ed energetiche.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare la tematica sopra esposta /realizzazione di opportune proposte progettuali.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:



- L'educazione finanziaria
- La gestione e l'utilizzo del denaro nella vita quotidiana
- I concetti di spesa, guadagno, ricavo e loro applicazioni.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il denaro, il suo valore e la sua funzione.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Educazione alla legalità
- Il contrasto ad ogni forma di criminalità ed illegalità
- I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La ricerca e la successiva valutazione di semplici informazioni sul Web.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'utilizzo delle tecnologie digitali per elaborare dati, testi, immagini.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare la tematica sopra esposta /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'individuazione di fonti attendibili di informazioni digitali.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare la tematica sopra esposta /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Un primo approccio a tablet e pc.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare la tematica sopra esposta /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il corretto utilizzo di tablet e pc a fini didattici.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare la tematica sopra esposta /realizzazione di opportune proposte progettuali.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Un primo utilizzo delle piattaforme didattiche.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare la tematica sopra esposta /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Identità e informazioni personali: il concetto di privacy.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche



sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'utilizzo degli strumenti digitali e i rischi per la sicurezza personale.

Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.



A questo proposito, si segnala, ad esempio, il progetto, approvato per l'a.s. 2025/26, "EducAzione in Rete".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'utilizzo delle tecnologie digitali e i possibili rischi per la salute e il benessere psico-fisico.



Attività previste: percorsi progettati dai docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte /realizzazione di opportune proposte progettuali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- I principi fondamentali della Costituzione e la loro connessione con la quotidianità
- Le principali ricorrenze civili
- Il concetto di legalità ed il rispetto delle leggi.



Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnala il progetto, approvato per l'a.s. 2025/26, dal titolo "Costituzione: un ciak per ricordare, un video per capire".

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche affrontate:

- Il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea
- La partecipazione alla vita della comunità locale, nazionale ed europea
- La condivisione ed il rispetto di regole di comportamento in classe e a scuola.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il rispetto verso il prossimo in ogni contesto
- L'educazione contro ogni forma di discriminazione, di violenza fisica/psicologica e di bullismo, inteso come violenza contro la persona.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnala, ad esempio, il "progetto Legalità", approvato anche per l'a.s. 2025/26, nell'ambito del quale è previsto un incontro, rivolto alle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto, sul tema della violenza contro le donne.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La cura dell'ambiente
- Il rispetto per i beni pubblici e per quelli privati.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'inclusione, la collaborazione e la promozione delle pari opportunità
- L'educazione contro ogni forma di discriminazione
- Promozione di attività di tutoraggio ed iniziative di solidarietà
- Le associazioni di volontariato operanti sul territorio locale e nazionale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Si segnalano, in particolare, l'iniziativa "Marcia della Pace", in collaborazione con l'Organizzazione di Volontariato MonsAcutus, e le diverse iniziative per celebrare la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:



- Organi e funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione
- Funzioni dei servizi pubblici locali.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Ordinamento e funzioni dello Stato
- La suddivisione dei poteri dello Stato
- Il Parlamento e la sua composizione.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'Inno e la Bandiera nazionali
- L'Inno e la Bandiera europei
- La Bandiera della Regione e lo Stemma del Comune
- Il significato di Patria

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'Unione Europea: il processo di formazione e la composizione
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- I principali Organismi internazionali, con particolare attenzione all'ONU
- Le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:



- Il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- Il Regolamento di Istituto
- La tutela dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnalano i progetti, approvati per l'a.s. 2025/26, dal titolo "Poster per la Pace" e "A scuola nessuno è straniero".

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'adozione, a scuola e nella vita quotidiana, di comportamenti consapevolmente corretti e finalizzati anche alla tutela della salute e della sicurezza di sé e degli altri
- L'individuazione dei rischi e la definizione di comportamenti di prevenzione degli stessi.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnala, ad esempio, il "progetto Legalità", approvato anche per l'a.s. 2025/26, nell'ambito del quale è previsto un incontro, rivolto alle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto, sul tema dell'educazione stradale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'educazione stradale
- I comportamenti responsabili degli utenti della strada
- Il rispetto delle regole del codice della strada.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il consumo di droghe: rischi ed effetti dannosi
- Il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe
- La tutela della salute e del benessere psicofisico
- L'adozione di uno stile di vita sano.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

A questo proposito, si segnalano i progetti, approvati per l'a.s. 2025/26, dal titolo:



- Alimentazione sana e sostenibile
- Centro Sportivo Scolastico
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Scuola Salva Vita
- Sportello di ascolto psicologico
- Sostegno pedagogico-educativo
- Educazione alla sessualità e all'affettività

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il lavoro e il suo valore costituzionale
- Crescita economica e qualità di vita
- Lo sviluppo economico e la lotta alla povertà.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente
- La protezione della biodiversità e degli ecosistemi
- Forme di riciclaggio dei materiali



- Inquinamento ambientale, riscaldamento globale e cambiamenti climatici.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Si segnala, ad esempio, il progetto, approvato anche per l'a.s. 2025/26, dal titolo "Educare al territorio: cittadini consapevoli".

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La tutela dei beni artistici, culturali, ambientali e le strutture che la garantiscono
- La protezione degli animali e i servizi delle strutture finalizzate ad essa.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La relazione tra lo stile di vita delle persone e il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Le situazioni di pericolo ambientale e i comportamenti corretti da attuare
- Le associazioni di Protezione civile operanti sul territorio e la collaborazione con esse.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, monumentale locale e nazionale
- Il rispetto per i beni pubblici.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche
- Finitezza delle risorse e conseguente assunzione di comportamenti personali corretti e responsabili.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'educazione finanziaria e assicurativa
- La gestione del denaro anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali
- La tutela del risparmio
- Valorizzazione e tutela del patrimonio privato.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche



sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il denaro, il suo valore e la sua funzione.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Le diverse forme della criminalità
- Il contrasto ad ogni forma di criminalità, illegalità e ai vari fenomeni mafiosi.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Modalità di ricerca delle informazioni sul Web
- La valutazione critica di dati e notizie in rete.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La rielaborazione personale di contenuti digitali.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare la tematica sopra esposta/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'individuazione di fonti attendibili di informazioni digitali e di strumenti di diffusione delle stesse.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Didattica e tecnologie digitali.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Il corretto utilizzo di tablet e pc a fini didattici.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Principi normativi relativi alla privacy, al copyright e ai diritti di proprietà intellettuale nei forum di discussione.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- Approfondimenti in tema di privacy e tutela di dati e identità personale.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- La gestione della propria identità ed il rispetto di quella altrui.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- L'utilizzo delle tecnologie digitali e i possibili rischi per la salute e il benessere psico-fisico.

Attività previste: percorsi progettati dai Docenti e finalizzati ad affrontare le tematiche sopra esposte/realizzazione di opportune proposte progettuali.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Io piccolo cittadino in una scuola più moderna, sostenibile ed inclusiva**

Nella Scuola dell'Infanzia si prevede, attraverso attività ludiche e didattiche, di avvicinare i bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere.

I bambini sono gradualmente guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono, maturando atteggiamenti di curiosità, rispetto e interesse.

Iniziano ad utilizzare i dispositivi tecnologici consentiti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del documento per la certificazione delle competenze, il Curricolo verticale d'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni Docente per la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti.

Si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, definendo un iter formativo unitario, graduale e coerente, di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Per la struttura, i dettagli e la consultazione si rimanda al documento allegato.



Allegato:

Curricolo Verticale I.C. di S.Maria della Versa.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso percorsi che valorizzano la creatività, la collaborazione, l'autonomia, il pensiero critico e la cittadinanza attiva. La progettazione didattica privilegia metodologie attive, il lavoro cooperativo, l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, nonché l'uso consapevole delle tecnologie.

Tali percorsi mirano a favorire il successo formativo, il benessere degli alunni e la costruzione di competenze utili per la vita scolastica e sociale. Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso attività espressive, percorsi di educazione civica, progetti di continuità, attività sportive e motorie, percorsi di educazione ambientale e digitale, nonché attraverso il lavoro cooperativo e interdisciplinare.

Una delle proposte formative che può contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali si ritrova, ad esempio, nel progetto "Laboratorio teatrale", la cui realizzazione coinvolgerà, nell'a.s. 2025/26, gli alunni della Scuola Primaria di Rovescala in un percorso di crescita, di arricchimento della creatività e della curiosità. In particolare, il progetto si propone di utilizzare il teatro come strumento educativo per promuovere l'espressione personale, l'ascolto attivo, la collaborazione e la capacità di vedere la realtà da prospettive diverse. Attraverso esercizi, giochi e tecniche teatrali, i bambini saranno accompagnati in un percorso che li aiuterà a superare gli stereotipi e a rompere gli schemi nelle relazioni, esprimendosi in maniera autentica e creativa.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale per competenze trasversali nasce intorno alla riflessione che: "Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto."

L'educazione alla cittadinanza si riferisce all'insieme delle attività educative che vengono sviluppate per consentire agli alunni di acquisire le competenze necessarie ad esercitare i propri diritti e i propri doveri e a partecipare attivamente alla vita democratica della propria società, per contribuire a creare un mondo più giusto, sostenibile ed inclusivo. La scuola è chiamata ad essere luogo di esercizio della democrazia, dove gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

L'educazione alla Cittadinanza offre la possibilità di realizzare, nelle classi, percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. L'educazione alla Cittadinanza attuata a scuola deve arricchire la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale degli alunni, creando cioè l'interesse a partecipare attraverso le dimensioni affettive della Cittadinanza e fornendo i mezzi per gestire la cultura democratica. Essa, infatti trova le sue strutture di significato nell'essenza della formazione umana, in quelle dimensioni che costituiscono l'identità soggettiva e danno vita alle relazioni interpersonali.

Far riferimento alle otto Competenze Chiave di Cittadinanza significa favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Azioni formative nella lingua inglese**

L'internazionalizzazione rappresenta una componente importante nel complesso e variegato settore dell'educazione, poichè consente agli alunni e al personale scolastico di sviluppare competenze interculturali, linguistiche e globali.

Nel nostro Istituto il Piano per favorire l'apertura culturale e l'inclusione, in linea con gli obiettivi europei di educazione e formazione, è un processo in evoluzione che si cerca di accrescere progressivamente.

Attraverso la sua implementazione, l'I.C. è costantemente attivo per conseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare le competenze linguistiche;
- potenziare l'apprendimento della lingua inglese;
- promuovere la certificazione linguistica per studenti e docenti;
- sviluppare competenze interculturali;
- innovare la didattica;
- integrare approcci metodologici innovativi come CLIL (Content and Language Integrated Learning) e didattica digitale.



In particolare, si precisa che, con i finanziamenti previsti dal D.M. n. 65/2023 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, nel precedente triennio sono state attuate azioni formative finalizzate a potenziare le competenze multilinguistiche di alunni (Linea di Intervento A) e docenti (Linea di Intervento B).

Nel dettaglio:

- in riferimento alla Linea di Intervento B, relativa alla realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per Docenti, sono stati organizzati e svolti:
 - 2 percorsi formativi di Lingua Inglese finalizzati al conseguimento di una certificazione di livello B1;
 - 1 percorso formativo di Lingua Inglese finalizzato al conseguimento di una certificazione di livello B2;
 - 1 percorso formativo di metodologia CLIL;
- in riferimento alla Linea di Intervento A, relativa alla realizzazione di percorsi formativi volti a sviluppare le competenze linguistiche degli alunni, sono stati organizzati e svolti percorsi formativi nella lingua inglese, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, rivolti agli alunni interessati delle classi seconde e terze delle 4 Scuole Secondarie di I grado afferenti all'Istituto Comprensivo.

A partire dalla Scuola dell'Infanzia e fino alla Scuola Secondaria di I grado sono, inoltre, annualmente previste iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

In particolare, in alcuni plessi delle Scuole dell'Infanzia vengono proposti progetti di lingua inglese che consentono ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Tali progetti prevedono generalmente un proseguo nell'ambito della disciplina Inglese nelle classi della Scuola Primaria.



I progetti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni proposti per l'a.s. 2025/26 sono dettagliatamente indicati nella sottosezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e competenze multilinguistiche: un'occasione per migliorarle

○ Attività n° 2: L'I.C. di S.Maria della Versa è sede d'Esame per la Certificazione Trinity di Lingua Inglese

Nell'a.s. 2024/25 l'I.C. di S.Maria della Versa ha ricevuto la nomina a Sede di Esami Registrata per Trinity College London e nel giugno 2025 gli alunni interessati dell'Istituto hanno potuto sostenere l'Esame di Certificazione Trinity di Lingua Inglese.

In particolare, la nostra scuola ha ricevuto da Trinity College London il Digital Transformation Badge per l'anno accademico 2024-2025 (<https://www.icvalleversa.it/?s=trinity&type=any>), un riconoscimento che valorizza l'esperienza degli esami digitali come approccio innovativo, sostenibile e contemporaneo.

Sostenere gli esami Trinity in modalità digitale significa aprire le porte a nuove forme di apprendimento come l'uso della tecnologia condiviso e consapevole, la flessibilità e l'interattività e il problem solving, competenze che diventano parte integrante del percorso scolastico.

Questa scelta rappresenta un passo concreto verso un'educazione sostenibile ed eco-friendly proiettata verso il futuro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e competenze multilinguistiche: un'occasione per migliorarle

○ **Attività n° 3: Progetto e-Twinning**

Per l'a.s. 2025/26 è prevista la realizzazione del progetto e-Twinning rivolto agli alunni di due classi terze di Scuola Secondaria di I grado.

Si precisa che l'Istituto è ormai da tempo registrato sulla piattaforma europea per l'istruzione scolastica, dove risulta convalidato eTwinning

<https://school-education.ec.europa.eu/en/connect/schools-organisations/ics-di-santa-maria-della-versa>

<https://school-education.ec.europa.eu/en/connect/schools-organisations?keywords=IC%20Santa%20Maria%20della%20Versa&page=%2C71>



Nell'ambito del progetto suddetto, che rappresenta un primo passo per un'internazionalizzazione della pratica scolastica nel suo complesso, le attività saranno pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di docenti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi; la collaborazione e l'interazione tra le classi partner avverrà all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e alunni potranno entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM: viaggio tra tecnologia e scienza

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

L' I.C. di S.Maria della Versa ha risposto all' "Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" (prot.10812 del 13 maggio 2021), che si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), finalizzato a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle discipline STEM.

La proposta progettuale presentata, dal titolo "STEM: viaggio tra tecnologia e scienza", è stata ammessa a finanziamento e le attività previste sono state realizzate.

In particolare, il nostro Istituto si è dotato di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, strumenti quali: Kit di robotica, Stampanti e scanner 3D, Visori di realtà aumentata, Geniusboard lab-chimica, Genius lab laboratorio scientifico mobile, Laboratori di analisi modulare portatile WE-LAB.

La dotazione di tali strumenti/attrezzature (a disposizione anche degli alunni della Scuola Primaria) consente di condurre gli alunni, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellazioni a:



- riconoscere principi simili e regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano o comune;
- comprendere i meccanismi che permettono a piccole forze di produrre grandi effetti;
- applicare le regole apprese per creare macchine utili;
- imparare a collaborare per realizzare progetti comuni anche al di fuori della comunità scolastica (mostre, laboratori, filmati etc).

E', inoltre, possibile l'adozione di alcune metodologie didattiche innovative, quali il project based learning, il learning by doing, il cooperative learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In termini di ricaduta attesa, si auspica che le alunne e gli alunni al termine delle attività previste:

- abbiano acquisito maggiore fiducia nel rapporto con gli ambienti scientifico - tecnologici e matematici del sapere;
- siano in grado di spiegare il percorso/procedimento effettuato;
- sappiano individuare collegamenti e relazioni;
- non si sentano scoraggiati di fronte a un fallimento, ma riflettano su di esso per



- provare nuove soluzioni;
- siano in grado di apprezzare il vantaggio pratico nell'utilizzo delle apparecchiature a disposizione;
- sappiano applicare quanto appreso in contesti concreti;
- siano educati alla comprensione più ampia della realtà e alla padronanza degli strumenti scientifici/tecnologici;
- posseggano le competenze richieste dall'economia e dal lavoro;
- abbiano acquisito competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento.

○ Azione n° 2: #Apprendi@mo con innovazione e motivazione

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 14 giugno 2022, n. 161)

Si precisa, innanzitutto, che l'azione di seguito descritta ha coinvolto due ordini di scuola: la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

All'interno dei sei plessi di Scuola Primaria e quattro di Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto, grazie ai fondi PNRR, l'Istituto ha avuto la possibilità di realizzare 19 ambienti innovativi di apprendimento: aule fisse e aule multifunzionali. Il progetto è stato principalmente volto all'acquisizione di nuove tecnologie: Digital board che, ad integrazione di quelli già presenti, sono state posizionate in ambienti che precedentemente ne erano sprovvisti; dispositivi personali (Notebook e tablet), a disposizione di alunni e docenti, che sono stati posti su carrelli mobili per la ricarica e la protezione degli stessi; software didattici per l'apprendimento attraverso l'uso della realtà aumentata ed app educative, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. In merito agli arredi, le dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti PON e PNSD, sono state integrate per permettere un maggior numero di rimodulazioni del setting in alcuni spazi e



supportare l'adozione di metodologie innovative e variabili di lezione in lezione. Gli ambienti multifunzionali realizzati consentono lo sviluppo delle competenze STEAM, la promozione della lettura e della scrittura e l'acquisizione delle basi del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La realizzazione del progetto consente di potenziare la didattica ludico esperienziale, la cooperazione tra pari e il protagonismo degli alunni nell'utilizzo degli strumenti predisposti, coinvolgendo tutti gli alunni, abbattendo le barriere che ostacolano l'inclusione, mettendo ciascuno nelle condizioni di poter acquisire le competenze necessarie a garantire il successo formativo individuale, pur nell'azione didattica condivisa. E' ora possibile realizzare situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione degli alunni. I percorsi proposti con le nuove strumentazioni, metodologie e spazi permettono di valorizzare l'eterogeneità in riferimento ai diversi stili di apprendimento e ai differenti codici comunicativi, di promuovere la motivazione e la disponibilità all'apprendimento. E' possibile promuovere attività per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni, per prevenire il divario di genere con l'utilizzo di tecnologie per sensibilizzare in particolare le alunne alla cultura



scientifico. I nuovi ambienti di apprendimento possono contribuire a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. L'insegnamento attraverso l'esperienza, l'utilizzo della tecnologia in modo critico, l'utilizzo delle attività laboratoriali possono rendere efficace l'insegnamento delle discipline STEM attraverso il quale gli alunni hanno la possibilità di acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

○ Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per la Scuola Secondaria di I grado

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

In coerenza con quanto previsto dalla Linea di Intervento A del D.M. n.65/2023, il nostro Istituto ha avuto la possibilità di realizzare, nell'a.s. 2024/25, percorsi di Matematica/Fisica/Informatica, in orario extracurricolare, rivolti agli alunni delle Scuole Secondarie di I grado afferenti all'I.C. di S.Maria della Versa che hanno inteso approfondire tali discipline.

Tali percorsi hanno dedicato particolare attenzione al superamento dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM ed hanno avuto come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni.

Essi sono stati svolti sulla base delle indicazioni fornite dalle "Linee guida per le discipline STEM", emanate ai sensi dell'art.1, comma 522, lett. a) della Legge 197 del 29 dicembre 2022.

Le azioni realizzate rappresentano un primo passo verso l'introduzione di pratiche didattiche orientate alle STEM, che i docenti stanno progressivamente integrando nelle



loro attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prevede che, al termine dei percorsi programmati, l'alunno/a:

- abbia sviluppato la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri;
- abbia esplorato concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete;
- abbia sviluppato abilità pratiche ed abilità organizzative;
- abbia utilizzato la tecnologia in modo critico e creativo, non passivo e ripetitivo;
- abbia riconosciuto nell'errore una risorsa per discutere e confrontarsi;
- abbia imparato ad esplorare fenomeni con approccio scientifico.



○ Azione n° 4: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

In coerenza con quanto previsto dalla Linea di Intervento A del D.M. n.65/2023, il nostro Istituto ha organizzato e realizzato percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, rivolti ad alunni interessati delle classi terze delle Scuole Secondarie di I grado.

Tali percorsi hanno avuto la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, gli alunni ad intraprendere gli studi STEM, valorizzandone i talenti, le esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della Scuola Secondaria di II grado.

Essi hanno favorito, in particolare, la partecipazione delle alunne al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I percorsi descritti hanno consentito all'alunno/a:

- di vedere valorizzati i suoi talenti, la sua inclinazione verso le discipline STEM;
- di essere accompagnato nella scelta della Scuola Secondaria di II grado, affinché questa fosse ponderata e consapevole, da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento;
- di vedere anche il coinvolgimento della sua famiglia.

○ Azione n° 5: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per la Scuola Primaria

PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

In coerenza con quanto previsto dalla Linea di Intervento A del D.M. n.65/2023, il nostro Istituto ha realizzato, nell'a.s. 2024/25, percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, rivolti alle classi delle Scuole Primarie afferenti all'I.C. di S.Maria della Versa.

Tali percorsi sono stati finalizzati al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM.

Essi sono stati svolti sulla base delle indicazioni fornite dalle "Linee guida per le discipline STEM", emanate ai sensi dell'art.1, comma 522, lett. a) della Legge 197 del 29 dicembre 2022.

Le esperienze realizzate stanno alimentando un clima di crescente attenzione verso le



STEM, favorendo l'introduzione graduale di approcci e strategie didattiche ispirate all'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prevede che, al termine dei percorsi programmati, l'alunno/a:

- abbia sviluppato la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri;
- abbia esplorato concetti matematici, scientifici, tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete;
- abbia sviluppato abilità pratiche ed abilità organizzative;
- abbia utilizzato la tecnologia in modo critico e creativo, non passivo e ripetitivo;
- abbia riconosciuto nell'errore una risorsa per discutere e confrontarsi.

○ **Azione n° 6: Didattica integrata STEM: esperienze e laboratori.**

L'Istituto Comprensivo promuove azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM



attraverso percorsi didattici integrati, basati su metodologie attive, laboratoriali e inclusive, con l'obiettivo di potenziare il pensiero logico, creativo e critico degli alunni.

Nell'ambito di tali azioni, in particolare il plesso della Scuola Primaria di Pietra de' Giorgi nell'a.s. 2025/26 realizza il progetto "STEM Up! Accendiamo l'innovazione", rivolto a tutti gli alunni, che prevede attività di osservazione, progettazione, costruzione e sperimentazione, utilizzando materiali diversi e strumenti digitali.

Il progetto favorisce l'apprendimento attraverso il fare, il lavoro di gruppo e la risoluzione di problemi, contribuendo allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze trasversali, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Linee guida per le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere il pensiero creativo e critico nella risoluzione dei problemi.

Favorire la progettazione e la costruzione di soluzioni con materiali diversi.



Sviluppare la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Potenziare il pensiero logico e computazionale.

Stimolare l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la riflessione sul processo.

○ Azione n° 7: Formazione sulla transizione digitale rivolta al Personale scolastico

Tra le azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM si annovera la programmazione di particolari percorsi finanziati da risorse economiche destinate al nostro Istituto per l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - del Piano nazionale di ripresa resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Si precisa che, nell'ambito dei percorsi suddetti, rientrano sia i "percorsi di formazione sulla transizione digitale", sia i cosiddetti "laboratori di formazione sul campo".

Qui di seguito i percorsi svolti dal nostro Istituto e rientranti nella prima categoria:

- Percorsi di formazione sulla transizione digitale (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola)
- A tutto STEAM! Hands on and maker minds (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola)
- Il favoloso mondo di Scratch (rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria)
- Utilizzo della realtà aumentata per migliorare l'apprendimento per alunni BES (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola)
- Oltre le barriere: l'apprendimento inclusivo e collaborativo (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola, in particolare ai docenti di sostegno)
- Giocando si impara. Laboratorio di Gamification (rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola)



- Google Workspace for Education e principali strumenti di Microsoft (rivolto a DSGA, docenti di ogni ordine di scuola e personale ATA).

Rientrano nella seconda categoria i seguenti quattro laboratori, svolti dal nostro Istituto e rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola:

- A scuola di robot
- Laboratorio stampante 3D
- Laboratorio visori 3D
- STEM e strumenti digitali.

Gli interventi formativi erogati nel precedente triennio consentiranno ai docenti di applicare, durante il triennio in corso, le competenze acquisite, attraverso la promozione di attività innovative dal punto di vista digitale rivolte agli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si auspica che i docenti al termine dei percorsi svolti:



- siano in grado di predisporre un ambiente stimolante, che consenta agli alunni di effettuare attività di esplorazione sempre più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- organizzino attività finalizzate a promuovere la padronanza degli strumenti scientifici/tecnologici da parte degli alunni;
- promuovano la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali;
- incoraggino gli alunni affinché essi acquisiscano maggiore fiducia nel rapporto con gli abiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere.



Moduli di orientamento formativo

IC SANTA MARIA DELLA VERSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: L'ingresso in una nuova scuola per una nuova consapevolezza in me stesso**

Ogni docente della classe, trasversalmente alla propria disciplina, svolge attività che concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Condurre gli alunni a conoscere, nel nuovo contesto scolastico, spazi, persone e regole
- Promuovere negli alunni la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità, per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini
- Potenziare negli alunni l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche attraverso l'apprendimento dai propri errori
- Acquisire abilità sociali e relazionali.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, vengono realizzate le attività di seguito elencate:

- Attività finalizzate alla conoscenza del nuovo contesto scolastico, delle sue regole e della relativa organizzazione
- Questionari di autoconoscenza
- Attività finalizzate all'autovalutazione del proprio operato
- Attività finalizzate ad individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi, riflettere sui



- propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione
- Attività finalizzate all'acquisizione di un efficace metodo di studio
 - Attività finalizzate a riconoscere l'altro e la realtà.

La descrizione delle attività si può visionare nel documento allegato.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per le classi PRIME - Scuola Secondaria di I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Lezioni frontali e dialogate, laboratori, questionari di autovalutazione, progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Conosco meglio me stesso per costruire il mio futuro

Ogni docente della classe, trasversalmente alla propria disciplina, svolge attività che



concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere negli alunni riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Promuovere negli alunni la capacità di autovalutare il proprio operato
- Promuovere negli alunni la consapevolezza delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti e la volontà di correggere le inadeguatezze.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, vengono realizzate le attività di seguito elencate:

- Ripresa ed approfondimento delle tematiche affrontate nell'a.s. precedente
- Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé
- Questionari di rilevamento interessi e attitudini
- Attività finalizzate al consolidamento del metodo di studio
- Attività finalizzate alla conoscenza dell'altro per un'interazione consapevole e corretta.

La descrizione delle attività si può visionare nel documento allegato.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per le classi SECONDE - Scuola Secondaria di I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Lezioni frontali e dialogate, laboratori, questionari di autovalutazione, progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Alla scoperta delle Scuole Secondarie di II grado

Ogni docente della classe, trasversalmente alla propria disciplina, svolge attività che concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere negli alunni l'acquisizione di una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
- Condurre gli alunni a riconoscere se stessi come protagonisti di un momento di scelta, con il costante supporto di Docenti e Famiglie
- Condurre gli alunni a riflettere sul proprio percorso scolastico, sui risultati ottenuti, in relazione alle proprie aspettative future
- Promuovere negli alunni la conoscenza del sistema di istruzione scolastico italiano e delle Scuole Secondarie di II grado del territorio.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, vengono realizzate le attività di seguito elencate:

- Letture/approfondimenti/riflessioni/produzioni scritte/questionari/discussioni guidate/momenti di confronto con i Docenti
- Momenti di riflessione sul Consiglio di Orientamento, espresso dal Consiglio di Classe, sul percorso da intraprendere nel II ciclo



- Utilizzo della piattaforma digitale "Unica" per l'orientamento
- Visione e valutazione del materiale informativo sistematicamente pubblicato sulla Classroom appositamente creata, e costantemente aggiornata, dal Docente Funzione Strumentale per l'area Orientamento
- Interventi da parte di rappresentanti delle Scuole Secondarie di II grado del territorio presso l'Istituto per la presentazione della relativa offerta formativa
- Adesione facoltativa a percorsi di orientamento offerti dalle Scuole Secondarie di II grado del territorio in orario extrascolastico
- Visite, organizzate dall'Istituto in orario scolastico, alle Scuole Secondarie di II grado del territorio
- Illustrazione del sistema di istruzione scolastico italiano e presentazione delle Scuole Secondarie di II grado del territorio.

La descrizione delle attività si può visionare nel documento allegato.

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per le classi TERZE - Scuola Secondaria di I grado.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	8	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Lezioni frontali e dialogate, laboratori, questionari di autovalutazione, progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area espressivo-creativa

Progetti di Ed. Musicale rivolti alle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado che possono prevedere lo studio di uno strumento musicale e il canto corale. Progetti di attività manuali rivolti ad ogni ordine di scuola, per la realizzazione di oggettistica per eventuali ricorrenze e per migliorare la manualità degli alunni. Progetti di teatro, rivolti ad ogni ordine di scuola, finalizzati a migliorare la spontaneità e l'espressione delle potenzialità degli alunni. In alcuni plessi di Scuola dell'Infanzia sono previsti laboratori Montessori, per lo sviluppo della vita pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio.

Traguardo

Consolidare le pratiche di accoglienza e di supporto linguistico in italiano L2 per gli alunni con background migratorio, in coerenza con il protocollo di Istituto.



Risultati attesi

Sperimentare diversi linguaggi espressivi e scoprire l'importanza del lavoro di gruppo per superare le diversità e perseguire un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

a.s. 2025/26

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Arte e musica"

"MusicArtando .. i suoni di un'opera d'arte"

"Musica Giocando"

"In viaggio con il piccolo Principe"

"Il piacere di fare da me"

"L'atelier di Matisse"



Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"Melodie della Valle Versa - Singing together"

"Ritmi di classe"

"Seminari di bellezza"

"Laboratorio creativo"

"Laboratorio teatrale"

"Archodetective: dalla preistoria a Roma"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Arte nelle mani"

"Poster per la Pace"

"Premio letterario Severino"

"MusicalMente - Laboratorio musicale per DSA"

● Area linguistica

In tutte le scuole dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, è consuetudine aderire a progetti di promozione della lettura, finalizzati a stimolare la disposizione all'ascolto e al piacere di leggere, avvalendosi anche di consulenti esterni e/o delle Biblioteche locali. Inoltre, in riferimento all'accoglienza degli alunni con background migratorio nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, l'Istituto organizza corsi di alfabetizzazione in Italiano L2 a diversi livelli, avvalendosi anche della collaborazione di mediatori linguistici e culturali provenienti da agenzie del territorio. Vengono proposti anche progetti di avvicinamento alla lingua inglese nelle Scuole



dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie. Nella Scuola Secondaria di primo grado sono previste attività di lettorato con esperto madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.

Priorità

Migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio.

Traguardo

Consolidare le pratiche di accoglienza e di supporto linguistico in italiano L2 per gli alunni con background migratorio, in coerenza con il protocollo di Istituto.



Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

a. s. 2025/26

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Inglese in movimento"

"Inglese ... con divertimento"

"Piccoli Esploratori, Grandi Parole: alla scoperta dell'inglese"

"Biblioteca scolastica innovativa"

"Lettura d'artista"

"Leggere è ... scoprire"

"#Io leggo perché - Doniamo un libro alle scuole"



Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"A scuola nessuno è straniero"

"Once Upon a Time: l'inglese nel mondo delle fiabe"

"English around the Globe: un viaggio tra lingua e cultura"

"Speak & Play: esperienze in lingua"

"Un libro per amico"

"Un anno da lettori: viaggio tra libri e storie"

"#Io leggo perché - Doniamo un libro alle scuole"

"Bibliobus, biblioteca itinerante"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"A scuola nessuno è straniero"

"#Io leggo perché - Doniamo un libro alle scuole"

"Giornate in biblioteca"

"Bibliobus, biblioteca itinerante"

"Your way to Trinity"

"Lettorato di Inglese"

"Progetto eTwinning"

● Orientamento

Uno degli obiettivi delle attività di orientamento è senza dubbio quello di ridurre la dispersione



scolastica e l'insuccesso scolastico, rafforzando il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta della Scuola Secondaria di II grado che sia consapevole e ponderata, in grado di valorizzare potenzialità e talenti degli alunni. La scarsa consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, può portare ad intraprendere percorsi non adeguati che rischiano di compromettere il futuro scolastico/ lavorativo di un giovane. E', quindi, opportuno supportare gli alunni nel delicato momento della scelta della Scuola Secondaria di II grado affinché essi possano proiettarsi serenamente verso nuovi percorsi. A partire dall'a. s. 2023/24 il nostro Istituto, accogliendo le Linee guida per l'Orientamento, adottate con DM n.328/2022 con lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento per rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, ha attuato moduli di orientamento formativo degli alunni, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado (si confronti PTOF – Sez." Offerta formativa" – Sottosez. "Moduli di orientamento formativo"). Si ricorda, infine, che per supportare alunni e famiglie nella scelta del percorso di istruzione e formazione, al termine del primo ciclo di istruzione, ha sempre assunto rilevanza peculiare il "consiglio di orientamento", espresso dal Consiglio di classe per gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di I grado. A tal riguardo si precisa che, per dare piena attuazione alla Riforma del sistema di orientamento e valorizzare al meglio la funzione orientativa del consiglio di orientamento, con D.M. 14 novembre 2024, n.229 è stato adottato un modello nazionale di consiglio di orientamento in vigore dall'a.s. 2024/25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi perseguiti sono: - accompagnare gli alunni nella definizione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale; - migliorare il livello di conoscenze e capacità di base degli alunni in uscita con riferimento anche all'indirizzo professionale; - rafforzare la capacità di auto valutare e di operare scelte consapevoli; - prevenire fenomeni di dispersione e abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto sviluppa le proprie attività prevalentemente in due direzioni:

- orientamento formativo: finalizzato alla maturazione dell'identità personale attraverso le attività che si svolgono nei vari ordini di scuola, che guidano l'alunno ad una migliore conoscenza di sé, delle competenze acquisite per poter effettuare scelte in modo consapevole e autonomo;
- orientamento informativo: rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, è finalizzato a fornire all'alunno informazioni sulle Scuole Secondarie di II grado del territorio e sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro.

Nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado si prevedono attività di collaborazione con enti/esperti esterni per la realizzazione di progetti/laboratori di supporto all'orientamento finalizzati a conoscere se stessi nel contesto di appartenenza, promuovere i talenti e le competenze degli alunni facilitando il passaggio tra ordini di scuola.

A tal proposito si precisa che da alcuni anni il nostro Istituto collabora con le Scuole Secondarie di II grado del territorio che offrono la possibilità di partecipare ad attività laboratoriali per sperimentare realtà di tipo liceale, tecnico o professionale ed avvicinarsi alle discipline di indirizzo.

L'I.C. di S. Maria della Versa ha, inoltre, organizzato un momento di incontro/confronto, svoltosi nel mese di novembre 2024, che ha coinvolto gli alunni frequentanti nell'a.s. 2024/25 la classe terza delle Scuole Secondarie di I grado afferenti all'Istituto e gli studenti frequentanti le Scuole Secondarie di II grado del territorio che avevano precedentemente frequentato le stesse Scuole Secondarie di I grado. In tale occasione gli studenti delle Scuole Secondarie di II grado



hanno potuto raccontare la loro esperienza, la realtà vissuta, le impressioni e le emozioni che la scuola che hanno scelto ha consentito loro di vivere.

Considerata la buona riuscita dell'iniziativa suddetta, si prevede di ripetere l'esperienza anche nel corso di questo triennio.

● Area di educazione alla cittadinanza

All'interno di questa macro-area sono inclusi progetti riguardanti: - educazione interculturale; - educazione alla legalità, legata in particolar modo al concetto di rispetto per sé, per gli altri e per le cose comuni. In merito a questi progetti, l'Istituto promuove incontri con le Istituzioni del territorio, le Forze dell'ordine e le famiglie, su temi particolarmente importanti, quali bullismo, cyberbullismo e dipendenze. L'istituto partecipa alla rete CPL (Centro di Promozione della Legalità) per condividere esperienze e per progettare attività pluridisciplinari, trasversali e rivolte ai diversi ordini di scuola secondo un criterio di verticalizzazione delle competenze. L'idea è quella di portare nella pratica didattica quotidiana tutto ciò che rende gli alunni più consapevoli del significato e del valore delle regole nella nostra società, a partire dal valore fondante della collaborazione, del fare squadra contro i pericoli, le minacce, i rischi che provengono da coloro che della Legge non hanno rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sostenere e promuovere le competenze sociali e civiche di ciascuno all'interno del gruppo per favorire il confronto attivo e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

a. s. 2025/26

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Piccoli esploratori alla scoperta del territorio"

"Bambini a scuola di territorio"

"Aria di festa"

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"Bambini a scuola di territorio"

"Progetto Legalità - Tematica: l'educazione stradale"

"Pedalando sicuri"



"A scuola di strada"

"Una boccata d'arte"

"Marcia della Pace"

"Bocciando si impara"

"EducAzione in Rete"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Educare al territorio: cittadini consapevoli"

"Costituzione: un ciak per ricordare, un video per capire"

"Marcia della Pace"

"Progetto Legalità - Tematica: l'educazione stradale"

"Progetto Legalità - Tematica: violenza contro le donne"

"La mia voce in Rete"

"ScuolaSalvaVita"

"25 novembre: giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"

"Panchina rossa"

● Area motoria

Nell'attuale contesto culturale, storico, educativo e sociale, si ravvisa sempre più forte la necessità di stimolare il bisogno naturale di movimento, intrinseco in ogni essere umano, che possa portare ad una costante pratica sportiva favorendo, insieme ad altre abitudini, l'acquisizione di un sano e corretto stile di vita. I progetti vengono proposti per tutti gli ordini di



scuola, utilizzando le strutture di cui l'Istituto dispone, oltre ad altri ambienti disponibili sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'educazione motoria si inserisce nel processo formativo-educativo della scuola concorrendo alla formazione della personalità degli alunni attraverso il raggiungimento di obiettivi quali: □ - un buon livello di conoscenza e padronanza di sé; □ - un'equilibrata maturazione psico-fisica con uno spiccato senso di responsabilità e autonomia; □ - l'acquisizione di un sano stile di vita; □ - la capacità di socializzare e collaborare in modo consapevole e attivo; □ - una buona integrazione nel contesto sociale con il rispetto delle regole comuni di cittadinanza e della convivenza civile; □ - il rispetto per sé e per gli altri; □ - una spiccata capacità di attenzione e di riflessione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestrina



Approfondimento

a. s. 2025/26

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Corpo in movimento ... emozioni in gioco"

"Sensi in movimento"

"Mangio bene per crescere sano"

"Un respiro, un sorriso"

"Dire, fare, ... giocare"

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"BrainDance a scuola"

"Yoga a scuola"

"Slow Food Orti Scolastici"

"Educazione motoria a S.Giuletta"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Centro Sportivo Scolastico"

"Giochi Sportivi Studenteschi"

"Alimentazione sana e sostenibile"

● Continuità



La continuità educativo-didattica rappresenta il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola. E' un percorso programmato e condiviso nelle sue linee generali da tutti i docenti, finalizzato allo sviluppo armonico e completo di ogni alunno, progettato in modo flessibile in relazione ai suoi bisogni e interessi, capace di rinnovarsi di anno in anno. Le azioni di continuità tendono alla costruzione di un progetto educativo unitario, in progressione verso il successo formativo dell'alunno, nel rispetto delle specificità di ognuno. Le modalità attraverso le quali si progetta e realizza la continuità educativo-didattica possono essere così sintetizzate:

- adozione di un curriculum verticale per competenze finalizzato alla realizzazione di un raccordo significativo fra le fasce scolari e alla costruzione di un percorso educativo unitario e integrato;
- sistematici momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola per stabilire un percorso comune di lavoro, per uniformare al meglio strategie operative e criteri di valutazione;
- incontri periodici fra gli insegnanti interessati al raccordo tra i diversi segmenti di scuola per la progettazione, attuazione, verifica, valutazione di percorsi di esperienza e attività didattico-educative comuni:

- - attività di accoglienza per favorire la progressione didattica, facilitare l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, promuovere la socializzazione e l'integrazione con il gruppo classe;
- attività strutturate che favoriscono l'esperienza attiva dell'allievo, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- unità formative o di apprendimento che pongono agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire, "compiti significativi" realizzati singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità;
- attività mirate all'affinamento delle "competenze civico-sociali", premessa irrinunciabile per lo sviluppo armonico della persona e fil rouge di qualsiasi azione educativa;
- utilizzo di un documento contenente griglie per il passaggio ai docenti del successivo ordine di scuola delle informazioni relative agli alunni in uscita. Il documento permette di tracciare un profilo completo dell'alunno, attraverso una descrizione puntuale del percorso scolastico, del livello di maturità raggiunto e delle competenze acquisite. Gli aspetti presi in esame sono: livello di apprendimento, motivazione verso l'esperienza scolastica, capacità relazionali, grado di autonomia raggiunto, modi e tempi di apprendimento. La compilazione del documento non sostituisce il confronto diretto tra insegnanti, al contrario, rappresenta una traccia significativa per il colloquio stesso, nel corso del quale è possibile illustrare ed integrare quanto presentato in forma scritta per un rapporto il più esaustivo possibile sulla "storia scolastica e personale" dell'allievo;
- comunicazione continua tra i docenti delle "classi ponte" per trasmettere dati significativi anche relativamente al contesto socio-familiare di provenienza degli alunni;
- strutturazione di percorsi di accoglienza, così articolati : Scuola dell'Infanzia: I fase: a giugno dell'a. s. precedente assemblea con i genitori degli alunni neo iscritti. In questa sede vengono condivise le modalità di inserimento e le linee organizzative della scuola; segue un secondo incontro in cui i bambini neo iscritti sono invitati a scuola, accompagnati dai loro genitori, per condividere attività ed esperienze finalizzate ad una



prima conoscenza degli spazi, dei docenti e dei futuri compagni; Il fase: a settembre inserimento graduale dei nuovi iscritti, con un orario flessibile che faciliti l'adattamento ai ritmi della scuola, fino al raggiungimento della regolare frequenza scolastica. Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado: I Fase : a settembre, nella prima settimana di scuola, si propongono attività di accoglienza per condividere attività ed esperienze finalizzate ad una prima conoscenza degli spazi, dei docenti e dei futuri compagni. II Fase : a fine settembre/ primi di ottobre, si organizza l'assemblea con i genitori degli alunni delle classi prime, nei rispettivi plessi e alla presenza dei docenti di classe. In questa occasione vengono illustrate le opportunità educativo-didattiche e le linee organizzative della scuola. Oltre alla continuità verticale, la scuola si propone di valorizzare gli ambienti educativi di provenienza dei nostri alunni (continuità orizzontale), creando un sistema allargato con il contesto familiare e sociale attraverso: - il rapporto e il dialogo con le famiglie (Comitato genitori, Consiglio di intersezione/interclasse/classe, Consiglio di Istituto, assemblee generali, colloqui individuali periodici programmati ecc.); - l'interazione con il territorio e con le risorse che esso offre: uscite didattiche, visite guidate, visite di istruzione che utilizzano il territorio come ulteriore spazio formativo per la riuscita delle attività svolte in aula; - collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni, Agenzie formative, anche mediante accordi di rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La continuità (curricolare, metodologica, valutativa) mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: • garantire agli alunni un percorso formativo organico; • documentare la storia scolastica e personale per innestare i nuovi elementi valorizzando le competenze già acquisite; •



condividere strategie didattiche ed armonizzare stili educativi e "pratiche di insegnamento / apprendimento"; • coordinare i curricoli in relazione al progressivo sviluppo dell'alunno, nel rispetto delle differenziazioni proprie di ciascuna scuola; • concordare criteri di accertamento e valutazione per giungere al coordinamento del sistema di valutazione dei diversi gradi scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica spazi esterni

Approfondimento

a.s. 2025/26

- "Un ponte per crescere insieme"

L'iniziativa progettuale coinvolge:

- Scuola dell'Infanzia (alunni di 5 anni) / Scuola Primaria (alunni di classe quarta);
- Scuola Primaria (alunni di classe quinta)/ Scuola Secondaria di I grado (alunni di classe prima).

Sono previste attività ludiche e didattiche con cui gli alunni delle sezioni/classi in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria vengono accolti rispettivamente dagli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria e prime della Scuola secondaria di I grado per conoscere i nuovi ambienti, i materiali e i contenuti delle discipline che affronteranno nel corso dell'anno scolastico successivo.

- Open day

Giornate dedicate all'accoglienza dei futuri iscritti nei vari plessi di tutti gli ordini di scuola



dell'Istituto.

● Area ambiente e territorio

Le progettualità seguono il filone guida delle caratteristiche territoriali e locali, organizzando attività didattiche relative alla conoscenza dell'ambiente. La scoperta del paesaggio e dei suoi elementi (naturali, paesaggistici, antropici) diventa anche strumento di dialogo interculturale; in questo modo, è possibile veicolare e rafforzare la consapevolezza del valore della storia, del paesaggio e della cultura locale. In relazione con l'ambiente e il territorio, l'Istituto Comprensivo ha inoltre implementato "Scuola senza muri", un percorso sperimentale di didattica diffusa, nato dalla necessità di ripensare gli spazi scolastici e rendere l'apprendimento permeabile all'ambiente naturale e alla comunità che circondano la scuola. Questa metodologia innovativa di insegnamento, trasversale a tutte le discipline, offre l'opportunità di conciliare i tempi della didattica in classe con quelli dell'esperienza e sperimentazione diretta all'aperto, delineando un nuovo ambiente di apprendimento, non più confinato tra le mura della aule tradizionali. I docenti che praticano questa metodologia hanno partecipato a un percorso formativo all'interno della Rete "Innovazione sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto" (<https://www.icvalleversa.it/scheda-progetto/progetto-scuola-senza-muri/>)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza del territorio in tutte le sue forme per favorire il rispetto dell'ambiente e la sua sostenibilità. Crescita della spinta motivazionale degli alunni, grazie all'uso di metodologie basate sull'esperienza diretta, per lo sviluppo del senso di appartenenza e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	All'aule all'aperto, spazi esterni

Approfondimento

a. s. 2025/26

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia:

"Piccoli esploratori alla scoperta del territorio"

"Bambini a scuola di territorio"

"Pianta un albero (Rotary Club Oltrepò)"

"Il meraviglioso mondo delle api"



Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"Protezione a Pietra"

"Bambini a scuola di territorio"

"Di sana pianta"

"Una boccata d'arte"

"Progetto di scienze"

"Outdoor Experience"

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Educare al territorio: cittadini consapevoli"

● Area del benessere e dell'educazione alla salute

Educare alla salute significa promuovere una condizione generale di benessere psico-fisico che non corrisponde semplicemente all'assenza di malattia ma riguarda l'equilibrio del corpo e della mente, una condizione in cui aspetti della fisicità, della personalità, dell'intelligenza e della relazione sociale delle persone si armonizzano. Il nostro Istituto, consapevole del suo ruolo determinante anche in questo ambito, si attiva sia per promuovere, attraverso percorsi educativi mirati, il valore del benessere, dello stile di vita sano e dei comportamenti corretti da assumere nella vita quotidiana, sia per prevenire ogni forma di disagio psicologico e di emarginazione sociale, rafforzando le caratteristiche individuali e le potenzialità di ciascun alunno all'interno del gruppo dei pari. In questa prospettiva si inserisce l'attivazione dello sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni della Scuola Secondaria di I grado, a genitori e docenti di tutti gli ordini, a tutto il personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio.

Traguardo

Consolidare le pratiche di accoglienza e di supporto linguistico in italiano L2 per gli alunni con background migratorio, in coerenza con il protocollo di Istituto.

Risultati attesi

- Contribuire allo sviluppo di un processo sociale, culturale e psicologico attraverso il quale ognuno diventa capace di riconoscere i propri bisogni di salute e quelli degli altri. □ - Star bene con il proprio corpo, con sé stessi e con gli altri, mantenendo uno stato di salute fisica e mentale buono per meglio relazionarsi con il mondo circostante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne, esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

a. s. 2025/26

Iniziative progettuali della Scuola dell'Infanzia :

- "Io sono io e tu?"
- "Aiutami a fare da solo"
- "progetto INDACO" (vd. i dettagli del progetto nell'approfondimento relativo alla sottosezione "Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica")

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

- "Oltre gli stereotipi, verso l'inclusione"
- "Emozioni a colori"
- "A distanza"
- "Progetto sdoppiamento classi"
- "progetto INDACO" (vd. i dettagli del progetto nell'approfondimento relativo alla sottosezione "Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica")
- Il nostro Istituto, dall'a.s. 2024/25, aderisce al Programma LifeSkills Training (LST) Primaria, uno dei programmi che nel panorama mondiale ha dimostrato maggiori successi dal punto di vista dell'efficacia preventiva di un'ampia serie di comportamenti a rischio.

Grazie a LST Primaria è disponibile un'offerta formativa "verticale" che include le competenze di Salute, integrandole con il curriculum scolastico, le competenze di cittadinanza, la didattica ordinaria, all'interno della programmazione curricolare propria dell'Istituto Comprensivo, articolate a partire dal III anno della Scuola Primaria.

In particolare, il Programma LST per la Scuola Primaria è progettato per essere proposto agli alunni a partire dalle classi terze, con sessioni di rinforzo in quarta e in quinta. I temi trattati durante la prima annualità saranno ripresi durante i successivi due anni scolastici in un'ottica di



rafforzamento delle abilità e delle competenze riconosciute anche come fattori predisponenti all'apprendimento.

Il Programma è, inoltre, progettato in prospettiva verticale, con la possibilità che gli alunni continuino a partecipare al LST anche durante la Scuola Secondaria di I grado.

Il percorso prevede il coinvolgimento delle famiglie parallelamente allo svolgimento delle Unità di lavoro in classe, così da rinforzare la coerenza dei messaggi trasmessi tra Scuola e Famiglia.

Si precisa che nell'a.s. 2024/25 hanno partecipato al Programma due classi terze di due diverse Scuole Primarie dell'Istituto.

Nell'a.s. 2025/26, oltre alle classi suddette, partecipano tutte le classi terze dell'Istituto.

Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

- "Sportello di ascolto psicologico"
- "Sostegno pedagogico-educativo"
- "Educazione alla sessualità e all'affettività"
- "YouthSpace: Inclusione, Formazione, Cultura e Comunità in Azione"
- "Una bussola per il futuro"

● Area logico-matematica

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso l'approccio ludico e la metodologia laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Rendere più diffuso e sistematico l'utilizzo delle risorse didattiche digitali nella pratica educativa, promuovendo un uso consapevole degli strumenti digitali e dell'Intelligenza artificiale nella didattica e consolidando l'impiego delle piattaforme digitali di Istituto (G-Suite e Argo)

Risultati attesi

- Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica - Incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali - Mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

a. s. 2025/26

Iniziative progettuali della Scuola Primaria:

"STEAM UP! Accendiamo l'innovazione"

"Problemi al centro"

● Recupero/potenziamento degli apprendimenti

Le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti disciplinari sono finalizzate all'inclusione scolastica e tengono conto delle diverse inclinazioni e dei particolari stili di apprendimento di ciascun alunno, per favorirne il successo formativo. Durante l'anno si prevedono sia iniziative di recupero nelle discipline in cui gli alunni manifestano maggiori difficoltà e lacune, sia iniziative di potenziamento per alunni con particolari capacità e interessi. Si prevedono momenti di recupero/potenziamento individuali e a piccoli gruppi con strategie di rinforzo diversificate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allinearsi progressivamente ai risultati della macro-area di riferimento Nord-ovest.

Priorità

Migliorare la qualità dell'inclusione degli alunni con background migratorio.

Traguardo

Consolidare le pratiche di accoglienza e di supporto linguistico in italiano L2 per gli alunni con background migratorio, in coerenza con il protocollo di Istituto.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Rendere più diffuso e sistematico l'utilizzo delle risorse didattiche digitali nella pratica educativa, promuovendo un uso consapevole degli strumenti digitali e dell'Intelligenza artificiale nella didattica e consolidando l'impiego delle piattaforme digitali di Istituto (G-Suite e Argo)

Risultati attesi

Per le attività di recupero: - far recuperare agli alunni lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. In particolare, le attività sono finalizzate a: □ - consolidare il metodo di lavoro; □ - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; □ - sviluppare la fiducia in sé; □ - realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti; □ - promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. Per le attività di potenziamento: approfondire le conoscenze acquisite e potenziare le abilità possedute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

a. s. 2025/26



Iniziative progettuali della Scuola Secondaria di I grado:

"Corsi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti (Lettere - Matematica - Lingue straniere - Arte e Immagine) in orario extracurricolare"

"Compresenze con divisione della classe"

● Classroom come ambiente di apprendimento digitale

L'attività propone l'utilizzo guidato e consapevole della piattaforma Google Classroom come ambiente digitale per organizzare materiali, comunicare in modo efficace e gestire compiti e consegne. Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado imparano a utilizzare gli strumenti digitali di Google Workspace for Education per collaborare, produrre contenuti e sviluppare autonomia nello studio. Azioni previste: - utilizzo regolare di Classroom per assegnazioni, materiali e comunicazioni scuola-alunno; - brevi attività guidate dai docenti sull'uso delle principali funzioni (consegne, commenti, revisioni); - produzione di semplici elaborati digitali (testi, presentazioni, mappe) con strumenti Google; - uso della piattaforma come spazio organizzato di studio, con archivio digitale personale dell'alunno. Obiettivi formativi: • favorire l'uso corretto e responsabile degli strumenti digitali; • saper reperire, consultare e organizzare materiali digitali assegnati dai docenti; • gestire consegne, compiti e revisioni attraverso la piattaforma; • utilizzare Documenti, Presentazioni e Fogli Google per attività individuali e di gruppo; • sviluppare competenze base di cittadinanza digitale (cura delle credenziali, comportamento online adeguato, rispetto della netiquette).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Rendere più diffuso e sistematico l'utilizzo delle risorse didattiche digitali nella pratica educativa, promuovendo un uso consapevole degli strumenti digitali e dell'Intelligenza artificiale nella didattica e consolidando l'impiego delle piattaforme digitali di Istituto (G-Suite e Argo)

Risultati attesi

- Autonomia nella gestione digitale delle consegne. - Capacità di utilizzare strumenti multimediali per presentare contenuti scolastici. - Rispetto delle regole di comportamento negli ambienti digitali. - Collaborazione in attività condivise tramite la Suite. - Potenziamiento delle competenze digitali di base (DigComp area 1 e 2). - Rafforzamento del metodo di studio tramite strumenti tecnologici. - Miglioramento della comunicazione scuola-alunno attraverso un ambiente digitale comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Innovazione e digitalizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel percorso di innovazione e digitalizzazione, l'Istituto incentiva l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione amministrativa anche attraverso le seguenti azioni:

- Dotazione di Lim, videoproiettori fissi e pc portatile in tutti gli ambienti di scuola primaria e secondaria di 1° grado dell'istituto, per potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale, utilizzare percorsi didattici innovativi, favorire la partecipazione e stimolare gli studenti nelle attività formative
- Rinnovo dei laboratori informatici per la somministrazione delle prove Invalsi (Computer based)
- Partecipazione a bandi di finanziamento volti a implementare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica (Atelier creativi: digital storytelling)
- Adesione a reti di scuole (Pavialearning Plus) e collaborazione con Enti e Associazioni per esperienze e progetti scolastici condivisi
- Adesione a progetti che promuovono negli alunni l'uso



Ambito 1. Strumenti

Attività

consapevole di Internet e dei social media ("Conosci il bullo")

- Utilizzo del registro elettronico che permette di semplificare e velocizzare i processi interni. In particolare per la scuola primaria e secondaria di 1° grado: assenze, attività didattiche svolte, valutazioni e schede di valutazione on line

- Potenziamento dei servizi digitali attraverso il sito web della scuola aggiornato costantemente per

trasparenza amministrativa

visualizzazione rapida delle informazioni

efficace comunicazione con le famiglie

pubblicazione dei lavori realizzati dagli alunni

- Pubblicazione e condivisione dei materiali digitali prodotti (Prog.Attiv-aree)

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola

-Attuazione e pubblicazione dei bandi PON finanziati

- Ricognizione e mappatura delle attrezzature tecnologiche presenti nelle scuole dell'I.C. per continua implementazione

- Uso del protocollo informatico e progressiva implementazione delle procedure amministrative e di dematerializzazione nel lavoro di segreteria



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
Aggiornamento e
formazione docenti - Ata
per l'utilizzo di nuove
tecnologie
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di dare piena attuazione al diritto-dovere di formazione del personale e tenendo conto

dei bisogni formativi di tutte le componenti espressi nell'ambito del Collegio dei Docenti,

delle risultanze del Rav,

del confronto dei docenti con il Team interno che si occupa del Piano di Miglioramento,

dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio,

delle risorse disponibili nell'Istituto,

dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti (Corsi Rete di Ambito) di scuole interessate a tematiche quali Piani di Miglioramento, Inclusività, Orientamento,

viene formulata la seguente previsione per il triennio:

1. Iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (utilizzo delle Lim, impiego del registro elettronico in ogni ordine di scuola e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);
2. Percorsi di formazione ed aggiornamento su temi quali: Programmazione e Valutazione - approcci didattici innovativi-Inclusività;
3. Iniziative di Formazione personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate;
4. Moduli formativi su tematiche riguardanti la Sicurezza e la Privacy.

Saranno oggetto di valutazione altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali), idonee ad un



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

arricchimento professionale.

La realizzazione delle iniziative di formazione e aggiornamento docenti/personale ATA è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione Scolastica.

Le iniziative sono sempre consultabili nel sito istituzionale.

nel nostro istituto la formazione prevede sia il contributo di formatori esterni qualificati, sia la valorizzazione delle risorse interne.

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività: Innovazione e digitalizzazione

Nel percorso di innovazione e digitalizzazione, l'Istituto incentiva l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione amministrativa anche attraverso le seguenti azioni:

- potenziamento dell'infrastruttura di rete attraverso gli interventi nazionali coordinati da Infratel Italia, con realizzazione tecnica affidata a Intred, già avviati in alcuni plessi dell'Istituto, per la posa della fibra ottica, al fine di garantire connettività stabile, veloce ed adeguata alle esigenze didattiche e amministrative contemporanee;
- dotazione di Lim e videoproiettori fissi in almeno un ambiente di ogni Scuola dell'Infanzia; lim, videoproiettori, monitor interattivi e pc portatili in tutti gli ambienti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto, per potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale, utilizzare percorsi didattici innovativi, favorire la partecipazione e stimolare gli alunni nelle attività formative;
- rinnovo dei laboratori informatici per la somministrazione delle prove Invalsi (Computer



based);

- partecipazione a bandi di finanziamento volti a implementare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituzione scolastica;
- adesione a reti di scuole e collaborazione con Enti e Associazioni per esperienze e progetti scolastici condivisi;
- utilizzo del registro elettronico che permette di semplificare e velocizzare i processi interni; in particolare, per la Scuola dell'Infanzia: assenze e attività svolte; per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado: assenze, attività didattiche svolte, valutazioni e schede di valutazione on line;
- potenziamento dei servizi digitali attraverso il Sito web della scuola aggiornato costantemente per trasparenza amministrativa, visualizzazione rapida delle informazioni, efficace comunicazione con le famiglie, pubblicazione dei lavori realizzati dagli alunni;
- creazione sul Sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;
- attuazione e pubblicazione dei bandi PON finanziati;
- ricognizione e mappatura delle attrezzature tecnologiche presenti nelle scuole dell'I.C. per continua implementazione;
- uso del protocollo informatico e progressiva implementazione delle procedure amministrative e di dematerializzazione nel lavoro di segreteria.

In coerenza con il Piano Scuola Connessa, inserito nel più ampio Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio, l'Istituto beneficia degli interventi nazionali per il cablaggio degli edifici scolastici, coordinati da Infratel Italia, soggetto attuatore dei bandi pubblici per la realizzazione delle infrastrutture digitali.

Nel nostro territorio, l'esecuzione tecnica degli interventi è affidata all'operatore Intred, incaricato della posa e attivazione della rete in fibra ottica.

Gli interventi di posa in opera sono già stati avviati in alcuni plessi dell'Istituto, con progressiva estensione ad altri edifici scolastici, secondo il cronoprogramma definito a livello ministeriale e dalle ditte incaricate.

Tali lavori rappresentano un passaggio fondamentale per garantire connettività stabile e prestazioni adeguate a supporto delle attività didattiche, amministrative e laboratoriali.



Ambito 2. Formazione e accompagnamento

Titolo attività : Aggiornamento e formazione docenti - Ata per l'utilizzo di nuove tecnologie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

In riferimento al Piano per la formazione del personale scolastico, programmato per l'a.s. 2025/26 ed illustrato nella sezione "Organizzazione" di questo Piano Triennale, si precisa che, a seguito della rilevazione dei bisogni effettuata e delle priorità indicate dalla normativa, sono previsti corsi afferenti all'innovazione metodologica finalizzati anche allo sviluppo delle competenze digitali, costituendo quest'ultimo anche una delle priorità desunte dal Rapporto di AutoValutazione dell'Istituto.

Nei primi mesi dell'a.s. 2022/23, in particolare, si sono svolti corsi rivolti a tutti i docenti sull'utilizzo dei nuovi monitor interattivi installati, sul sistema modulare di cubi elettronici assemblabili, che aiuta a sviluppare capacità logiche e competenze STEAM, introducendo concetti propri di robotica, tecnologia e coding (Robo Wunderkind- rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria); sul linguaggio di programmazione e software di controllo per robotica (revolution Roli - rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di I grado).

Nell'anno scolastico 2024/25, grazie alle risorse assegnate con il D.M. n. 66/2023 (Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche per l'attuazione dell'Investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del PNRR), l'Istituto ha realizzato un ampio programma di formazione del personale docente dedicato alle competenze digitali e alle metodologie innovative.

Il finanziamento ha consentito la realizzazione di:

- percorsi formativi strutturati sull'uso dei monitor interattivi e delle relative funzionalità didattiche;
- attività di formazione sull'impiego di sistemi modulari di cubi elettronici assemblabili per la progettazione di attività laboratoriali STEM;
- formazione sull'utilizzo di software per la robotica educativa;
- percorsi sull'utilizzo di scanner e stampanti 3D, con introduzione alla modellazione tridimensionale;



- laboratori di formazione sul campo finalizzati alla sperimentazione diretta delle tecnologie in classe;
- comunità di pratiche per l'apprendimento, che mirano a favorire la condivisione di strategie, esperienze e materiali tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

I docenti hanno partecipato in modo significativo a tali percorsi, maturando competenze operative e didattiche che si stanno consolidando.

Il personale ATA ha beneficiato del corso "Google Workspace e principali programmi di Microsoft", al fine di migliorare l'efficienza, la collaborazione digitale e la gestione dei processi amministrativi.

L'Istituto prosegue l'azione del PNSD attraverso:

- una formazione trasversale di accompagnamento, condotta internamente, per sostenere l'applicazione delle competenze acquisite;
- momenti di confronto periodico tra docenti per l'uso didattico delle tecnologie;
- supporto del Team dell'Innovazione e dell'Animatore Digitale per il monitoraggio e la valorizzazione delle pratiche sperimentate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SANTA MARIA DELLA VERSA - PVIC800005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica di documentare l'osservazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi nell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione ha un carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Per i bambini di 3 e 4 anni e per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono state realizzate griglie di osservazione da utilizzare sia come strumento di documentazione del processo di maturazione, sia come strumento di condivisione di informazioni utili alle insegnanti del ciclo successivo.

Allegato:

Griglie di osservazione Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge n°92 del 20 Agosto 2019 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), richiamano la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Il nostro Istituto per ogni classe prospetta attraverso la programmazione didattica il perseguimento di queste finalità volte alla formazione di alunni che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vd. allegato al campo "Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PROVE COMUNI DI ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA I docenti della Scuola Primaria, nelle riunioni di Programmazione, stabiliscono prove comuni iniziali, in itinere e finali che verranno somministrate agli alunni per classi parallele. Sono previste anche prove comuni bimestrali allo scopo di: □ accertare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni; □ contribuire alla predisposizione e/o alla revisione della programmazione annuale o bimestrale di classe e di disciplina in riferimento al curriculum della scuola e ai bisogni della classe stessa. In modo particolare, ad inizio anno, entro il



me di settembre, agli alunni delle classi prime sono somministrate prove strutturate per verificare il possesso dei prerequisiti; per le altre classi, invece, le prove mirano a verificare le conoscenze, abilità e competenze principali acquisite negli anni precedenti. Per la valutazione delle prove comuni viene elaborata una griglia per ogni disciplina oggetto di prova. Ai fini della comparazione tra livelli e giudizi sintetici, è stata predisposta la tabella di corrispondenza riportata nel documento allegato. PROVE COMUNI DI ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I docenti della Scuola Secondaria, nell'ambito delle riunioni per Dipartimenti, stabiliscono prove comuni iniziali, in itinere e finali che vengono somministrate agli alunni per classi parallele allo scopo di: - accertare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni; - contribuire alla predisposizione e/o alla revisione della programmazione annuale di classe e di disciplina in riferimento al curricolo della scuola e ai bisogni della classe stessa. In modo particolare, ad inizio anno, agli alunni delle classi prime sono somministrate prove strutturate per verificare il possesso dei prerequisiti; per le altre classi, invece, le prove mirano a verificare le abilità (competenze) principali acquisite negli anni precedenti. Per la valutazione delle prove comuni è stata elaborata la griglia riportata nel documento allegato. Inoltre, in merito al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, si precisa che sono i dipartimenti disciplinari ad occuparsi della progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi di lavoro vengono incaricati di formulare proposte finalizzate a migliorare i risultati degli alunni nelle prove medesime.

Allegato:

Tabella - griglia valutazione prove comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti, vista la normativa vigente, ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. SCUOLA PRIMARIA La valutazione del comportamento dell'Alunno/a viene espressa per la Scuola Primaria con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione facendo riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Viene attribuita collegialmente (anche a maggioranza) dal Team Docente in



sede di scrutinio, intermedio e finale, sulla base di criteri riportati nel documento allegato. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Sulla base di quanto previsto dalla Legge 1 ottobre 2024, n.150 e dall'O.M. n.3 del 09/01/2025, a decorrere dall'a.s. 2024/25, a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, la valutazione periodica e finale del comportamento viene espressa, per la Scuola Secondaria di primo grado, in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Esso viene attribuito collegialmente (anche a maggioranza) dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, intermedio e finale, sulla base di criteri comuni: □ Frequenza scolastica □ Provvedimenti disciplinari □ Partecipazione alla vita scolastica □ Convivenza civile e rispetto delle regole □ Correttezza - Responsabilità - Relazionalità. In sede di Collegio Docenti sono stati definiti i criteri di valutazione del comportamento come riportati nel documento allegato.

Allegato:

Griglie di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento come ad esempio: □ attività per piccoli gruppi di alunni, □ esercizi graduati e guidati dall'insegnante, attività individualizzate o di alfabetizzazione, tutoraggio tra pari □ verifiche con obiettivi minimi. I docenti della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono, con decisione assunta all'unanimità, non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola provvede a comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno: □ il monte-ore annuale personalizzato; □ il numero minimo delle ore di presenza. Inoltre, sulla base della Circolare Ministeriale n°20 del 4 marzo 2011 che segnala la necessità di dare, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna Istituzione scolastica, informazioni puntuali ad ogni alunno e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria



di assenze accumulate, il Collegio dei Docenti ha stabilito che in occasione dei Consigli di Classe di novembre e marzo l'Ufficio di segreteria provvederà ad inoltrare ad ogni famiglia, attraverso il portale Argo, la comunicazione relativa al numero di ore di assenza effettuate dall'alunno. Le Istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purchè la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ha deliberato le seguenti motivazioni accettabili per le deroghe: □ gravi motivi di salute adeguatamente documentati; □ terapie e/o cure programmate; □ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni; □ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; □ lutto o grave malattia nel nucleo familiare; □ particolari motivi, non rientranti nei casi precedenti, adeguatamente valutati da parte del Consiglio di Classe. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nel caso in cui l'alunno/a riporti una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. In tutti gli altri casi, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso in cui l'alunno riporti in una o più discipline un voto inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe può ammetterlo alla classe successiva o all'Esame conclusivo, tenendo conto dei seguenti criteri: □ progressi nel processo di acquisizione di competenze/abilità prefissate in relazione alla situazione di partenza; □ impegno e partecipazione alle attività proposte (curricolari ed extracurricolari); □ raggiungimento di un buon livello degli obiettivi trasversali; □ situazioni socio - familiari particolari e/o problematiche; □ alunno/a che presenta un percorso scolastico non regolare (alunno che ha già ripetuto una classe). Nel caso di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, verranno attivate specifiche strategie finalizzate al miglioramento dei suddetti livelli: □ corso di recupero extracurricolare; □ studio assistito □ attività per piccoli gruppi; attività graduate e guidate; attività individualizzate; □ attività di alfabetizzazione; □ tutoraggio tra pari; □ progettazione e verifiche su obiettivi minimi. Per le alunne e gli alunni che non hanno raggiunto i livelli minimi di apprendimento la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, verbalizzata in modo preciso e motivato, verrà discussa dal Consiglio di Classe in presenza di almeno due dei seguenti criteri: □ scarso o nessun progresso nel processo formativo individuale nonostante l'attuazione di specifiche strategie e azioni di recupero; □ assenza di impegno; □ mancanza di autonomia nel metodo di lavoro; □ mancanza di interesse e di partecipazione rispetto alle proposte della scuola; □ minimo livello di maturazione personale. La non ammissione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe che dovrà comunque tenere in



considerazioni le situazioni particolari, le peculiarità del percorso individuale e la variabilità del processo di maturazione di ogni singolo alunno. Le famiglie devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Fermo restando quanto esposto in precedenza, l'ammissione all'Esame di Stato è prevista, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ed avviene in presenza dei seguenti requisiti: □ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; □ non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, comma 6 e 9bis, del D.P.R. n. 249/1998; □ aver partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. In merito al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, si precisa che sono i dipartimenti disciplinari ad occuparsi della progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Tali gruppi di lavoro vengono incaricati di formulare proposte finalizzate a migliorare i risultati degli alunni nelle prove medesime.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di Inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie all'implementazione di procedure e pratiche educativo-didattiche rivolte agli alunni che presentano situazioni di fragilità. La scuola ha consolidato negli anni il lavoro della Funzione Strumentale Inclusione che si avvale della collaborazione di referenti che si occupano degli interventi a supporto di una didattica inclusiva per le diverse categorie di alunni BES (alunni con disabilità, con DSA, con Altri BES, con background migratorio) e ha stretto rapporti di collaborazione con il territorio (ASST, enti locali). E' stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che è chiamato a coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica. Inoltre, la scuola valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi degli alunni, organizza e predispone gli interventi necessari e ne monitora gli esiti attraverso la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione. A partire da un'attenta analisi dei punti di forza e di criticità vengono pianificati obiettivi e proposte volte all'incremento dell'inclusività per l'anno scolastico successivo. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare ed anche extracurricolare, offrendo risposte ai bisogni formativi degli alunni, nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento. La scuola favorisce la valorizzazione delle attitudini degli alunni, promuovendo lo sviluppo delle inclinazioni sia nel lavoro quotidiano in aula sia attraverso la partecipazione a iniziative interne ed esterne (giornate dello sport, arte, lettorato...).

Punti di debolezza:

L'Istituto può contare solo su un ristretto numero di docenti specializzati a tempo indeterminato. Le risorse professionali non sono del tutto adeguate a coprire le reali necessità degli alunni BES, risultando talvolta difficoltosa un'organizzazione efficace degli interventi di sostegno. Un aspetto di ulteriore criticità è rappresentato dalla frammentazione territoriale dell'Istituto su numerosi plessi, distanti l'uno dall'altro, che rende a volte complessa la realizzazione delle attività inclusive.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità l'Istituto Comprensivo utilizza una modulistica specifica: - Modello R: è una relazione redatta dai docenti di classe/sezione al fine di segnalare alla famiglia e all'ASST (Azienda Servizio Sanitario Territoriale) di riferimento il quadro delle difficoltà osservate in varie aree (autonomia, linguaggio, apprendimento, comportamento e relazione), in vista dell'accertamento diagnostico, per poter ricevere informazioni utili circa il profilo di funzionamento dell'alunno. - PEI, Piano Educativo Individualizzato (modello ministeriale): tale documento prevede l'osservazione dell'alunno in quattro dimensioni: 1. Dimensione della relazione, interazione e socializzazione; 2. Dimensione della comunicazione e del linguaggio; 3. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; 4. Dimensione cognitiva e neuropsicologica. Nel PEI si delineano gli interventi per l'alunno, modulando obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità di inclusione per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, Docenti curricolari, Famiglia, Specialisti ASST e/o altri enti accreditati



(es. Fondazione Mondino), Assistenti educativi (ove previsti)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel processo di inclusione degli alunni è fondamentale. I docenti comunicano alle famiglie i disagi dei loro figli e condividono le strategie educative e didattiche più idonee per il percorso scolastico. I genitori hanno il dovere di accompagnare i propri figli nel percorso di certificazione delle diagnosi e di adoperarsi per seguire tutte le pratiche necessarie. Vista l'importanza di un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, il nostro Istituto prevede dei momenti di confronto e condivisione mediante la partecipazione a colloqui periodici con docenti, ad incontri con specialisti, alla stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Rapporti con CTS di Pavia e CTI di Voghera
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI o PDP; - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe/Consiglio di classe. E' importante considerare: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, curando principalmente il processo piuttosto che il prodotto elaborato; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. 1. ALUNNI CON DISABILITA' Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a



standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerenti con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti ed utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, così che l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per disciplina sia particolarmente difficoltosa, in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento globale di autonomie personali e sociali, di capacità di comunicazione e di relazione, potrà essere deliberato dal Collegio Docenti, su proposta del Consiglio di Classe/Team docenti, un documento di valutazione personalizzato.

2. ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO La valutazione degli alunni con DSA certificati deve essere effettuata sulla base dei criteri individuati nel PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi specificatamente adottati per ogni singolo alunno. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove scritte vengono formulate; la strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno: - programmare le prove di verifica (scritte e/o orali); - impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati (domande a risposta multipla, abbinamenti, completamenti, vero o falso ecc.) secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità; - permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe...) durante le prove di verifica (scritte e/o orali); - recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; - tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; - tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; - nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline), ma guidare se necessario l'interrogazione con domande mirate. Inoltre si terrà conto dei seguenti aspetti: - valutare il rapporto tra risultato e impegno richiesto; - utilizzare il rinforzo positivo, sottolineando ciò che l'alunno ha mostrato e non ciò che non è riuscito a fare; - apprezzare anche un risultato parziale in attesa di proporre altre verifiche e sommare i risultati delle diverse prestazioni.

3. ALUNNI CON ALTRI BES Sulla base della D.M. 27/12/2012 e della C.M. n° 8 del 06/03/2013, "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Il team dei docenti individua gli alunni che devono essere presi in carico come BES e indica gli strumenti compensativi/dispensativi da adottare nonché le strategie



da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo da inserire in un PDP. Per la valutazione i docenti faranno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: - individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; - sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

4. ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA

Per la valutazione degli alunni con background migratorio da poco arrivati in Italia è prioritario che la scuola: - favorisca strategie e percorsi personalizzati (alfabetizzazione) - tenga conto degli esiti raggiunti; - tenga conto delle caratteristiche delle scuole frequentate; - tenga conto delle abilità e competenze essenziali acquisite; - proponga un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni; - predisponga, soprattutto per gli alunni neo-arrivati, dei piani didattici personalizzati anche di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana. Occorre, inoltre, porre attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno. Per l'Esame di Stato è importante: - predisporre un'adeguata presentazione dell'alunno con background migratorio; - evidenziare le modalità con cui si sono svolti i percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento; - prevedere, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli alunni per facilitare la comprensione; - nel colloquio orale possono essere valorizzati i contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese di origine.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

E' consuetudine per i docenti di sostegno dell'Istituto che supportano alunni di classi terze della Scuola Secondaria di I grado accompagnare gli stessi nei percorsi laboratoriali di orientamento organizzati dalle Scuole Secondarie di II grado del territorio e/o agli Open Day degli Istituti di interesse per facilitarne la scelta e il successivo inserimento.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Allegato:

Piano per l'Inclusione I.C. di S.Maria della Versa - a.s. 2024-25.pdf

Approfondimento

1) L'Istituto elabora annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che viene pubblicato sul Sito della scuola nella sezione "Inclusione".

In particolare, nella Parte II del Piano suddetto, dedicata agli obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per l'a.s. 2025/26, sono programmate le azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

2) Dall'a.s. 2025/26 il nostro Istituto aderisce al "progetto Indaco" (INDividuazione precoce degli Alunni Con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo), coinvolgendo, per la sua realizzazione, i bambini dell'ultimo anno di una sezione di Scuola dell'Infanzia e gli alunni di una classe prima di Scuola Primaria.

Si tratta di un progetto regionale per la costituzione della rete Scuola - U.O.N.P.I.A. finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo, all'attuazione di attività di potenziamento in ambito scolastico e invio mirato ai percorsi diagnostici presso le U.O.N.P.I.A..



L'adesione al progetto rappresenta la volontà dell'Istituto di potenziare ulteriormente la qualità dell'inclusione scolastica.

Allegato:

Piano per l'Inclusione I.C. di S.Maria della Versa - a.s. 2024-25.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo di S. Maria della Versa sta implementando la leadership diffusa dell'organizzazione scolastica affinché i docenti sperimentino una gestione sempre più collaborativa, coordinata e condivisa delle scelte strategiche per il buon funzionamento della struttura così complessa e capillarmente distribuita sul territorio.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referenti di plesso e DSGA) e i singoli docenti collaborano con l'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro sono basate sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

A questo proposito, si precisa che la rappresentazione grafica della struttura organizzativa dell'Istituto è illustrata nel relativo organigramma, mentre le risorse professionali assegnate al nostro I.C., con i relativi incarichi e la descrizione dei compiti e delle funzioni svolte, sono illustrate nel funzionigramma, documento che racconta la struttura organizzativa dell'Istituto funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa.

Organigramma e funzionigramma dell'I.C. di S.Maria della Versa sono pubblicati sul Sito scolastico e visualizzabili al seguente link: <https://www.icvalleversa.it/?s=funzionigramma&type=any>.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI



Uffici di Segreteria	
SERVIZI UFFICIO DIDATTICA/ALUNNI	COMPITI
<ul style="list-style-type: none">Gestione alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola PrimariaGestione alunni Scuola Secondaria di I grado	Iscrizione degli alunni Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni varie Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie Registro perpetuo dei diplomi conclusivi del I ciclo di istruzione, compilazione diplomi Denunce infortuni alunni Circolari ed avvisi agli alunni Organizzazione degli scrutini Gestione Esami di Stato Statistiche relative agli alunni: anagrafe, rilevazioni integrative e supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione delle prove Invalsi Stampa cedole librerie Utilizzo siti ministeriali per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali riguardanti la didattica Assicurazione alunni e personale Assistenza formazione classi e predisposizione organico alunni Attività di orientamento verso le Scuole Secondarie di II grado Attività relative ad obbligo scolastico e dispersione scolastica Elezioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e relative convocazioni
Libri di testo	Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo
Uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Predisposizione di tutti gli atti relativi alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione
Scioperi e assemblee	Gestione e organizzazione sciopero e assemblee
Registro elettronico	Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici Gestione credenziali registro elettronico per le famiglie Pubblicazione atti in bacheca e condivisione documenti Gestione tasse scolastiche (assicurazione e diario)
Gestione alunni in difficoltà	Supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione degli alunni con disabilità, con BES, con DSA
Organici	Supporto al DS per la predisposizione degli organici del personale docente e ATA



SERVIZI UFFICIO PERSONALE	COMPITI
Amministrazione del personale docente a tempo indeterminato	Gestione assenze/permessi del personale docente Rilevazione assenze personale docente Contratti personale docente Convocazione supplenti in sostituzione del personale docente assente Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali Tenuta dei fascicoli personali Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero Inserimento dati riguardanti il personale (trasferimenti, pensioni, statistiche ecc) TFS pensionati TFR pensionati Pratiche richieste part-time e relativi contratti Pratiche richieste permessi diritto allo studio Aggiornamento stato del personale Registro delle assenze personale docente Visite medico fiscali Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti Pratiche neo immissioni in ruolo Decreti ricostruzione carriera, inquadramento (predisposizione documentazione) Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP Circolari ed avvisi al personale Gestione graduatorie interne docenti Denunce infortuni docenti
Amministrazione del personale docente a tempo determinato	Gestione assenze /permessi del personale docente Rilevazione assenze personale docente Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente Contratti annuali e temporanei personale docente Redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali Tenuta dei fascicoli personali Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero Inserimento dati riguardanti il personale Richieste part-time e relativi contratti Aggiornamento stato del personale Richiesta permessi diritto allo studio Registro delle assenze Visite medico fiscali Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente (valutazione titoli, inserimento nel SIDI, stampa graduatorie ecc) Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP



	<p>Circolari ed avvisi al personale di propria competenza</p> <p>Gestione portale sintesi docenti</p> <p>Circolari per personale di propria competenza</p> <p>Denunce infortuni docenti</p>
Amministrazione e gestione del personale ATA a tempo determinato e indeterminato	<p>Gestione assenze/permessi orari del personale ATA</p> <p>Rilevazione assenze personale ATA</p> <p>Organizzazione del personale ATA</p> <p>Orari personale ATA</p> <p>Ore eccedenti personale ATA</p> <p>Sostituzioni interne del personale ATA</p> <p>Convocazioni per sostituzioni titolari</p> <p>Tenuta dei fascicoli personali</p> <p>Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero</p> <p>Registro delle assenze</p> <p>Gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti</p> <p>Rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione del Tesoro e USP</p> <p>Inserimento dati riguardanti il personale (trasferimenti, pensioni, statistiche, ferie non godute ecc)</p> <p>Circolari ed avvisi al personale</p> <p>Contratti annuali/termine attività/temporanei</p> <p>Permessi diritto allo studio</p> <p>Richieste part-time</p> <p>Gestione portale sintesi ATA</p> <p>Gestione pensionamenti ATA</p> <p>TFR pensionati</p> <p>TFS pensionati</p> <p>Denunce infortuni personale ATA</p>
Archivio/Protocollo/Corrispondenza	<p>Scarico della posta</p> <p>Tenuta del registro protocollo</p> <p>Archiviazione e tenuta degli atti</p> <p>Invio elenchi e pieghi Ente Poste</p> <p>Affissione degli atti esposti all'Albo</p> <p>Corrispondenza e rapporti con gli enti</p> <p>Corrispondenza e rapporti con il personale</p>
Magazzino /Inventario/Contabilità	<p>Tenuta degli inventari</p> <p>Carico e scarico dei beni</p> <p>Materiale di facile consumo</p> <p>Passaggio di consegne</p> <p>Redazione preventivi e acquisizione offerte</p> <p>Emissione buoni d'ordine</p> <p>Richiesta CIG</p> <p>Tenuta dei registri di magazzino</p> <p>Bandi di gara: predisposizione documentazione, gestione offerte, gestione atti di aggiudicazione, predisposizione contratti di fornitura</p> <p>Lavorazione fatture elettroniche</p> <p>Richiesta/consultazione DURC</p>



	Rapporti con ARAN e CNEL Equitalia AVCP AGID Fatturazione elettronica: SIDI - PCC AGICOM Elaborazione indici di tempestività Gestione inventario Rilascio certificazioni uniche Gestione procedure per trasmissione dichiarazioni fiscali (F24-IRAP- CU-770) Elaborazione liquidazioni docenti ed esperti esterni
Privacy	Gestione e aggiornamento dei documenti relativi alla privacy; rapporti con il DPO
Sicurezza	Supporto nell'organizzazione corsi di formazione sulla sicurezza Comunicazioni con il RSPP Supporto alla DS nella comunicazione rischi ai Comuni
Progetti	Gestione documentazione dei progetti Anagrafe delle prestazioni Richiesta fondi progetti ai Comuni
Organi collegiali	Elezioni Organi Collegiali: preparazione di tutta la documentazione necessaria. Gestione Organi Collegiali. Tenuta dei verbali e delle delibere.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

Anche alla luce delle indicazioni Ministeriali, si premette che:

- la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale della Scuola, per il necessario sostegno nel raggiungimento degli obiettivi di cambiamento richiesti, tenuto conto dei processi di innovazione in corso;
- la partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento del personale, nel dare piena attuazione all'autonomia scolastica, rappresenta un aspetto rilevante per la promozione efficace delle specifiche professionalità;
- le azioni formative previste per il personale docente, unitamente alle proposte formative che il DSGA formula per il personale ATA, costituiscono il Piano di Formazione di Istituto deliberato dal rispettivo Collegio dei Docenti.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente del nostro Istituto è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.



I principali obiettivi del Piano sono di seguito elencati:

- acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano tiene conto delle priorità nazionali e degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo; si avvale di corsi organizzati dal MIM, dall'USR, dall'USP, dall'Ambito 31 e da altri enti territoriali o istituti e delle iniziative progettate dall'Istituto. I corsi proposti possono dare spazio sia a lezioni teoriche e di confronto, sia a pratiche laboratoriali.

Le priorità di formazione che l'Istituto intende adottare riflettono le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo ed il Piano di Miglioramento.

In particolare, dall'ultima rilevazione dei bisogni formativi effettuata (novembre/dicembre 2025), è emerso che i docenti dell'I.C. di S. Maria della Versa ritengono necessaria una formazione afferente alle seguenti tematiche:

- per la Scuola dell'Infanzia:

- psicomotricità;
- metodologia outdoor;
- metodo analogico;
- aggiornamento competenze informatiche;
- CAA: utilizzo software SymWriter;

- per la Scuola Primaria:

- metodo analogico;
- gestione della classe, della conflittualità e metodologie educative;
- aggiornamento competenze informatiche;
- CAA: utilizzo software SymWriter;

- per la Scuola Secondaria di I grado:



- gestione della classe, della conflittualità e metodologie educative;
- aggiornamento competenze informatiche;
- CAA: utilizzo software SymWriter.

L'Istituto organizza, pertanto, per l'a.s. 2025/26, corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche sopra indicate.

Oltre alle attività di Istituto, si riconosce la libera iniziativa di formazione e aggiornamento dei docenti, da ricondurre sempre ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze e la qualità dell'insegnamento, in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate, in coerenza con il Piano di Formazione di Istituto deliberato dal Collegio dei Docenti, nel rispetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono, inoltre, compresi nel Piano di Formazione annuale dell'Istituto:

- gli interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi discendenti da obblighi di legge.

Dunque, per l'a.s. 2025/26:

- la formazione proposta per il PERSONALE DOCENTE riguarderà:

- la privacy;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n.81/2008;
- le tematiche emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti sopra citate;
- le tematiche, per le quali sono previste azioni formative, affrontate dai progetti del PTOF;
- le tematiche che emergono dalle azioni previste dal Piano di Miglioramento;

- la formazione proposta per il PERSONALE A.T.A., necessaria per mantenere l'efficienza dei servizi amministrativi e generali, riguarderà:

- la privacy;
- la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n.81/2008;
- la dematerializzazione dei processi e la gestione documentale;
- la gestione delle pratiche di pensione e le procedure di utilizzo dell'applicativo Passweb;
- la gestione delle procedure SIDI.



MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Per ciascuna attività formativa:

- la FS Formazione provvederà a tenere i contatti con i formatori e a curare la documentazione relativa alle modalità di realizzazione, partecipazione e monitoraggio;
- i docenti partecipanti dovranno premurarsi di firmare sempre la presenza al corso e, qualora partecipino ad attività esterne all'Istituto, metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico tema trattato o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. La Dirigente Scolastica verifica l'avvenuta formazione mediante l'attestato di partecipazione rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono soggetti accreditati. Gli altri enti formatori devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: a.s. 2025/26: 1° periodo:
dall'inizio delle lezioni sino al
30/01/2026; 2° periodo: dal
02/02/2026 sino al termine
delle lezioni

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La 1^ Collaboratrice della DS: • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza/impedimento; • presiede il Collegio dei Docenti su delega della Dirigente; • svolge la funzione di segretaria nei Collegi dei Docenti; • comunica alla Dirigente le problematiche dei diversi plessi; • si raccorda con la segreteria per inserimenti di nuovi alunni, iscrizioni, comunicazioni interne, incontri e colloqui; • cura la documentazione delle attività dell'Istituto; • relaziona con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, ...; • collabora con la Dirigente Scolastica: □ - nella gestione delle emergenze o di situazioni riferite, in collaborazione con i referenti di plesso; - nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; □- nella predisposizione del Piano delle Attività del personale Docente; □ - nella preparazione dei lavori degli Organi collegiali; □ - nella cura

1



	<p>della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto; □ - nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto; □ - nella valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i Docenti potenzialmente interessati.</p>	
Funzione strumentale	<p>I Docenti con incarico di Funzione Strumentale: sono figure di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto; i Docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo.</p>	6
Capodipartimento	<p>Il Coordinatore di Dipartimento: - rappresenta il proprio Dipartimento; - su delega della Dirigente Scolastica presiede il Dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate (da un Docente da questi designato); - è punto di riferimento per i Docenti del proprio Dipartimento, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento; - partecipa ad eventuali riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dalla Dirigente Scolastica.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>I Referenti di Plesso: • coordinano l'organizzazione generale del plesso,</p>	18



riportando alla Dirigente eventuali problematiche; • tengono i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazioni di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; • partecipano ad incontri periodici con la Dirigente; • coordinano le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; • coordinano l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'Ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente.

Animatore digitale

Figura di stimolo e di supporto ai processi di digitalizzazione e di innovazione metodologico-didattica basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie, all'animatore digitale vengono assegnate le seguenti funzioni: - favorire azioni di accompagnamento e di sostegno coerenti con il PNSD in collaborazione con la Funzione Strumentale Formazione; - individuare e supportare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'I.C. (utilizzo di particolari strumenti di cui la scuola si è dotata); - contribuire con il supporto dell'amministratore di rete all'attivazione e alla gestione dell'account istituzionale di ogni docente dell'I.C. e di ogni alunno di Scuola Primaria e Secondaria di I grado; - favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo ambienti digitali di apprendimento flessibili; - rendere fruibile a tutti i docenti l'uso della piattaforma Google Workspace Education con le sue principali applicazioni e della piattaforma Canva con le

1



relative funzionalità; -coordinazione con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti amministrativi e con il Team Innovazione Digitale; -aggiornare il sito web dell'Istituto.

Team digitale 3
Il Team Innovazione Digitale: collabora attivamente con l'animatore digitale per promuovere la digitalizzazione e l'innovazione metodologico-didattica basata sull'inserimento delle nuove tecnologie.

Docente specialista di educazione motoria 1
L'art.1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'educazione motoria nella Scuola Primaria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/24, nel limite delle risorse finanziarie, strumentali e di organico disponibili a legislazione vigente, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art.4 del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n.89. L'insegnamento dell'educazione motoria è affidato a docenti forniti di idoneo titolo di studio. Al nostro Istituto è stato assegnato n.1 docente specialista di educazione motoria.

Coordinatore dei Referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia 1
Il Coordinatore dei Referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia: • in caso di assenza/impedimento della Dirigente Scolastica e della sua 1^ Collaboratrice, sostituisce la Dirigente; • comunica alla



Dirigente le problematiche dei diversi plessi della Scuola dell'Infanzia; • si raccorda con la segreteria per inserimenti di nuovi alunni, iscrizioni, comunicazioni interne, incontri e colloqui; • cura la documentazione delle attività dell'Istituto; • relaziona con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, ...; • svolge i compiti previsti per il Coordinatore pedagogico della Scuola dell'Infanzia; • collabora con la Dirigente Scolastica: □ - nella gestione delle emergenze, dei recuperi della flessibilità oraria, di situazioni riferite alle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto in collaborazione con i referenti di plesso; □ - nella predisposizione del Piano delle Attività del personale docente (per la Scuola dell'Infanzia); □ - nella preparazione dei lavori degli Organi collegiali; □ - nella cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto; □ - nella valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati.

Referente per uno specifico settore

I Referenti: hanno il compito di gestire e organizzare attività riguardanti settori specifici e strategici o di monitoraggio delle sperimentazioni in atto. I settori individuati sono i seguenti: - alunni con disabilità; - alunni con DSA; - alunni con BES; - alunni stranieri; - bullismo/cyberbullismo; - educazione alla salute; - scuola all'aperto; -

8



	<p>CPL (Centro Promozione Legalità) e rete "Per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne"</p>	
<p>Coordinatore di classe e di Educazione civica</p>	<p>I Coordinatori di Classe e di Educazione civica: • nella Scuola Secondaria di I grado presiedono i Consigli di Classe su delega della Dirigente Scolastica; • elaborano la programmazione di classe operando la sintesi che scaturisce dal contributo dei singoli Docenti e dal loro piano di lavoro; • a nome e su delega dei Docenti della classe, tengono i rapporti con i Genitori; • relazionano in merito all'andamento generale della classe; • informano i Genitori in ordine a comportamenti scorretti, rendimento carente degli Alunni, assenze numerose con contestuale informazione alla Dirigente Scolastica o alla sua collaboratrice; • in merito all'insegnamento dell'Educazione civica, in sede di scrutinio, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del Team o del Consiglio di Classe, formulano la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.</p>	<p>36</p>
<p>Coordinatore del Consiglio di Intersezione/Interclasse</p>	<p>I Coordinatori dei Consigli di Intersezione/Interclasse presiedono i Consigli di Intersezione/Interclasse su delega della Dirigente Scolastica.</p>	<p>14</p>
<p>Segretario del Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe</p>	<p>I Segretari verbalizzano la discussione e le decisioni prese su ogni punto all'o.d.g. delle sedute dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe.</p>	<p>25</p>



Dipartimento disciplinare

I Dipartimenti disciplinari: - sono articolazioni del Collegio dei Docenti finalizzate a supportare la didattica e la progettazione formativa; - sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare; - si occupano anche della progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate; tali gruppi di lavoro vengono incaricati di formulare proposte finalizzate a migliorare i risultati degli alunni nelle prove medesime. □Poiché l'efficacia delle iniziative intraprese può essere misurata solo attraverso l'adozione di forme di monitoraggio, sono previsti sistematici momenti di raccordo tra i coordinatori di dipartimento e la "Commissione NIV" al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati raggiunti. Ogni Dipartimento ha un proprio Coordinatore, le cui funzioni sono visualizzabili alla voce "capodipartimento".

7

Commissione di lavoro

Le Commissioni di lavoro sono articolazioni del Collegio dei Docenti nell'esercizio del proprio potere di auto-organizzazione, in funzione preparatoria delle delibere conclusive o delegate dallo stesso Collegio dei Docenti per far fronte con rapidità ad esigenze urgenti o molto specifiche. Queste sono alcune delle Commissioni di lavoro del nostro I.C.: Commissione PTOF, Commissione Inclusione, Commissione NIV, Commissione Continuità, Commissione Invalsi, ...

9



Commissione Invalsi

La Commissione INVALSI coordina l'organizzazione e la somministrazione delle prove INVALSI, al fine di garantire il rispetto delle procedure, la corretta gestione dei materiali e la restituzione dei risultati. Al suo interno viene designato un referente con il compito di compiere l'analisi degli esiti delle prove standardizzate ed illustrare questi ultimi al Collegio dei docenti in funzione del miglioramento della didattica, dell'autovalutazione d'Istituto e della predisposizione del Piano di Miglioramento.

1

Commissione NIV

La Commissione NIV si occupa dell'autovalutazione dell'Istituto, predisponendo la Rendicontazione Sociale, il Rapporto di AutoValutazione ed il Piano di Miglioramento, monitorando le azioni didattiche e organizzative per migliorare la qualità dell'offerta formativa, raccogliendo dati/informazioni attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche (DS, docenti, personale ATA, alunni, genitori). I componenti della Commissione NIV partecipano a sistematici momenti di raccordo con i coordinatori dei dipartimenti di disciplinari al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati raggiunti nell'ambito delle iniziative previste per migliorare i risultati delle prove standardizzate. In generale, a tale Commissione sono affidate attività di autovalutazione, di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento evidenziati nel PdM, di

1



rendicontazione dei risultati raggiunti.

Commissione PTOF	La Commissione PTOF si occupa della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base delle esigenze di tipo formativo, progettuale ed organizzativo dell'Istituto.	1
------------------	--	---

Commissione Inclusione	La Commissione Inclusione si occupa di coordinare, monitorare e supportare tutte le attività volte a garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni. E' formata dai seguenti docenti: FS Inclusione, Referente alunni con disabilità, Referente alunni con DSA, Referente alunni con BES, Referente alunni stranieri	1
------------------------	---	---

Commissione Continuità	La Commissione Continuità svolge le seguenti funzioni: raccorda programmi, obiettivi e scelte educative tra i vari ordini di scuola; organizza visite, laboratori e incontri per far conoscere nuovi ambienti e docenti; supporta gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; predispone schede di passaggio per fornire ai docenti informazioni rilevanti sugli alunni.	1
------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le unità di personale dell'organico potenziato sono assegnate ad alcuni plessi dell'Istituto per svolgere attività di recupero/potenziamento	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	nelle classi più numerose o di alfabetizzazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Recupero - Alfabetizzazione	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente svolge attività di potenziamento e recupero rivolte ad alunni con difficoltà linguistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Recupero	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: • svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; • attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • in particolare, si occupa di: □ programma annuale; □ conto consuntivo; □ minute spese; □ predisposizione atti per revisori dei conti; □ variazioni di bilancio; □ predisposizione atti per RSU; □ Miglioramento Offerta Formativa (elaborazione e liquidazione cedolini); □ Fondi Aree a Forte Processo Immigratorio (elaborazione e liquidazione cedolini); □ gestione finanziamenti reti di scuole (elaborazione e liquidazione cedolini); □ bandi di gara; □ rilevazioni oneri; □ lavorazione fatture elettroniche; □ gestione mandati e reversali; □ emissione F24 (IVA e ritenute fiscali); □ gestione conto corrente bancario; □ rapporti con ARAN e CNEL, Equitalia, AVCP, AGID,



PCC, AGICOM; □ elaborazione indici di tempestività; □ predisposizione atti per la Giunta Esecutiva; □ gestione inventario; □ rilascio certificazioni uniche; □ dichiarazione Irap; □ predisposizione orari e ordini di servizio personale ATA.

Ufficio protocollo

Archivio/protocollo/corrispondenza: Scarico della posta Tenuta del registro protocollo Archiviazione e tenuta degli atti Invio elenchi e pieghi Ente Poste Affissione degli atti esposti all'Albo Corrispondenza e rapporti con gli enti Corrispondenza e rapporti con il personale

Ufficio acquisti

Magazzino/inventario/contabilità: Tenuta degli inventari Carico e scarico dei beni Materiale di facile consumo Passaggio di consegne Redazione preventivi e acquisizione offerte Emissione buoni d'ordine Richiesta CIG Tenuta dei registri di magazzino Bandi di gara: predisposizione documentazione, gestione offerte, gestione atti di aggiudicazione, predisposizione contratti di fornitura Lavorazione fatture elettroniche Richiesta/consultazione DURC Rapporti con ARAN e CNEL Equitalia AVCP AGID Fatturazione elettronica: SIDI - PCC AGICOM Elaborazione indici di tempestività Gestione inventario Rilascio certificazioni uniche Gestione procedure per trasmissione dichiarazioni fiscali (F24- IRAP- CU-770) Elaborazione liquidazioni docenti ed esperti esterni

Ufficio per la didattica

Libri di testo: Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione: Predisposizione di tutti gli atti relativi alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione. Scioperi e assemblee: Gestione e organizzazione sciopero e assemblee. Registro elettronico: Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici Gestione credenziali registro elettronico per le famiglie Pubblicazione atti in bacheca e condivisione documenti Gestione tasse scolastiche (assicurazione e diario) Gestione alunni in difficoltà: Supporto alle Funzioni



Strumentaliper la gestione degli alunni con disabilità, con BES, con DSA. Organici: Supporto al DS per la predisposizione degli organici del personale docente e ATA. • Gestione alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria • Gestione alunni Scuola Secondaria di I grado Iscrizione degli alunni Trasferimenti, nulladosta e certificazioni varie Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie Registro perpetuo dei diplomi conclusivi del I ciclo di istruzione, compilazione diplomi Denunce infortuni alunni Circolari ed avvisi agli alunni Organizzazione degli scrutini Gestione Esami di Stato Statistiche relative agli alunni: anagrafe, rilevazioni integrative e supporto alle Funzioni Strumentali per la gestione delle prove Invalsi Stampa cedole librerie Utilizzo siti ministeriali per l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali riguardanti la didattica Assicurazione alunni e personale Assistenza formazione classi e predisposizione organico alunni Attività di orientamento verso le Scuole Secondarie di II grado Attività relative ad obbligo scolastico e dispersione scolastica Elezioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e relative convocazioni

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione supplenti in sostituzione del personale assente; redazione di certificati di servizio o dichiarazioni personali; tenuta dei fascicoli personali; contratti a T.D.; informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale (contratti, statistiche ecc); aggiornamento stato del personale; registro delle assenze; visite medico fiscali; gestione documentazione di rito e inoltro agli enti competenti; circolari ed avvisi al personale; gestione stipendi personale con contratto breve e saltuario; rilascio certificazioni fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvalleversa.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>

Servizio Pago In Rete; invio e ricezione di documenti tramite posta elettronica istituzionale; protocollo informatico e conservazione digitale dei documenti; condivisione digitale della documentazione interna.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Centro di promozione della Legalità Giovanni Falcone e Paolo Borsellino – CPL Provincia di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Incontri con esperti, concorsi, laboratori, spettacoli teatrali, condivisione e pubblicazione di materiali, condivisione di buone pratiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "CPL - Provincia di Pavia" fa capo ad una rete di 13 scuole, di ogni ordine e grado, distribuite su tutto il territorio provinciale.

La collaborazione tra le scuole è finalizzata alla promozione della cultura della legalità, alla miglior



realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli allievi, a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le parti coinvolte, a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti; nonché alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse.

La rete si impegna a favorire la diffusione, in ambito provinciale, della cultura della legalità e lavora in modo particolare sulla condivisione delle esperienze e sulla possibilità di progettare esperienze pluridisciplinari, trasversali e rivolte ai diversi ordini di scuola secondo un criterio di verticalizzazione delle competenze.

Si privilegiano gli incontri con esperti, i concorsi e i questionari per stimolare gli alunni attraverso un approccio meno formalizzato ai contenuti.

Sempre nell'ottica di un approccio anche emotivo alle tematiche, si propongono laboratori e spettacoli teatrali.

A questi aspetti di riflessione strettamente didattica si accosta un'attività online di condivisione e pubblicazione di materiali su Sito Web, Facebook, Instagram e Twitter.

Il gruppo di progetto, costituito dai docenti referenti di ciascuna scuola, fornisce ai colleghi una cornice progettuale ed operativa unitaria in cui inserire le proprie programmazioni e iniziative.

Il "CPL - Provincia di Pavia" si configura, inoltre, come una realtà territoriale aperta, collaborativa e permanente per la condivisione di buone pratiche nell'ambito del tema della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata e delle tematiche correlate, fondamentali per l'educazione alla legalità di tutti i cittadini.

Gli argomenti trattati partono dal denominatore comune del rispetto delle regole e della capacità di discutere in modo critico e propositivo, per spaziare in diversi ambiti, con una costante attenzione a problematiche di attualità come: l'imprenditorialità responsabile, il fisco, la corruzione, la storia del fenomeno mafioso, la sicurezza, il rispetto dell'ambiente e dell'altro.

I soggetti a cui si rivolgono le iniziative del CPL non sono solamente gli alunni, ma anche docenti, genitori, soggetti economici e istituzioni locali; le diverse realtà produttive, associative, culturali presenti sul territorio provinciale vengono costantemente coinvolte, per garantire efficacia sempre più estesa all'azione culturale ed educativa.



Le Istituzioni scolastiche afferenti al CPL hanno conferito all'I.I.S. Galilei di Voghera il ruolo di scuola - polo che si interfaccia, a nome di tutti gli aderenti, con l'USR Lombardia.

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute (SPS) della provincia di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività finalizzate alla promozione della salute, interventi finalizzati alla prevenzione delle dipendenze

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce, insieme ad altre Istituzioni scolastiche, alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) della provincia di Pavia, con l'obiettivo di attuare i contenuti



del documento "Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", quale quadro metodologico di riferimento in relazione alle diverse attività che hanno impatto su determinanti di salute nel contesto scolastico.

A tal riguardo, si precisa che:

- la scuola capofila della Rete provinciale di Pavia è l'Istituto Comprensivo di Chignolo Po (Pv);
- l'accordo di rete sottoscritto sarà valido fino al 31 agosto 2027.

Nell'ambito degli interventi finalizzati alla promozione della salute, messi in atto dal nostro Istituto, si ricorda, inoltre, l'adesione, dall'a.s. 2024/25, alla ricerca "Valutazione di efficacia di un Programma di Prevenzione per la scuola Primaria: il LifeSkills Training Lombardia - Primaria (LST Lombardia Primaria)".

Per maggiori dettagli al riguardo, si rimanda alla sezione "Offerta formativa" - sottosezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" - Area del benessere e dell'educazione alla salute.

Denominazione della rete: Rete Per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie, che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni ed istituzioni attive sul territorio; incontri e laboratori rivolti agli alunni; realizzazione di UDA



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha il fine di favorire le pari opportunità e la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne anche attraverso la prosecuzione della linea di intervento “ A scuola contro la violenza sulle donne”, prevista dal Bando "Per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne" (Legge regionale n.11/2012).

In particolare, nell’ottica di attivare collaborazioni con famiglie, agenzie educative, enti e associazioni territoriali, la Rete si propone di:

- contrastare pregiudizi e stereotipi legati al tema della violenza contro le donne nei diversi contesti di vita, in particolare nell’ambito dell’orientamento scolastico/professionale;
- contrastare le barriere culturali nel mondo delle discipline sportive;
- promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne;
- rilevare i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.

L’Istituto Capofila è l’I.I.S. "Galileo Galilei" di Voghera.



Denominazione della rete: Rete nazionale Innovazione sperimentazione e ricerca per un'educazione all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato:

- alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici interdisciplinari, coinvolgendo almeno una parte del personale docente dell'Istituto sul tema "Educazione all'aperto";
- a soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse;
- alla formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento



della qualità dell'offerta formativa;

- alla realizzazione di percorsi relativi alla progettazione interdisciplinare, percorsi volti a valorizzare le competenze trasversali, favorendo il benessere sia di alunne e alunni sia dell'intera comunità educante.

Link di riferimento della Rete: <https://scuoleallaperto.com/chisiamo/>

L'Istituto Comprensivo 12 di Bologna assume il ruolo di capofila della Rete.

Denominazione della rete: Rete Oltrepo' per il Campus dell'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione nella progettazione e organizzazione del Campus dell'Orientamento rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e alle loro famiglie
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Ogni anno l'Istituto Comprensivo di Stradella, con la partecipazione degli Istituti Comprensivi di Broni e di S. Maria della Versa, offre ai genitori e agli alunni un importante momento di informazione sulle diverse opportunità di studio e di formazione presenti nel territorio. Lo scopo del Campus è quello di sostenere e aiutare alunni e genitori nel delicato momento della scelta della Scuola Secondaria di II grado.

Nell'a.s. 2025/26 il Campus dell'Orientamento si è svolto sabato 8 novembre 2025, dalle ore 10.00 alle ore 17.00, presso la Scuola Secondaria di I grado di Stradella, dove gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio hanno presentato la propria offerta formativa.

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Garantire la sorveglianza e l'osservanza in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• Risorse strumentali e risorse economiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete costituita per la nomina e per la condivisione del Responsabile della protezione



dati ai sensi degli artt. 37 e segg. del Regolamento UE 2016/679.

Questi gli obiettivi che la rete si propone di perseguire:

- individuare la figura di un unico DPO per tutte le istituzioni scolastiche della rete;
- garantire la sorveglianza e l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- garantire la sorveglianza e l'osservanza in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- formare e aggiornare con periodicità costante tutto il personale in relazione agli aggiornamenti normativi e ai ruoli rivestiti all'interno delle singole istituzioni scolastiche.

La scuola capofila della Rete DPO è l'I.C. di Cava Manara.

Denominazione della rete: Rete Ambito 31

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività di orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

All'interno della Rete di Ambito 31 è individuata la scuola-polo per la formazione (l'I.I.S. "Galileo Galilei" di Voghera), scuola che risulta assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali e progetta gli interventi formativi, integrando le diverse azioni in modo che siano coerenti e continue.

La scuola-polo, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, ha il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalle istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

In occasione di riunioni periodiche organizzate dalla scuola - polo, a cui partecipano i Dirigenti Scolastici degli Istituti dell'Ambito, questi definiscono anche il "Piano orientamento di ambito" programmando le date dei Campus per gli Istituti Comprensivi e quelle degli Open day per le Scuole Secondarie di II grado.

Denominazione della rete: Rete 7 per l'utilizzo condiviso della risorsa professionale di assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione della risorsa professionale di assistente tecnico., le cui mansioni sono illustrate nell'approfondimento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto, considerate le attrezzature multimediali ed i laboratori informatici presenti, nonché il processo di digitalizzazione in atto, ha aderito ad un accordo di utilizzo condiviso di una risorsa professionale di assistente tecnico tra le Istituzioni scolastiche della Rete 7 (rete costituita da 4 Istituti Comprensivi della provincia di Pavia). Tale risorsa professionale è messa a disposizione del nostro e degli altri 3 Istituti Comprensivi per attività di consulenza, rivolte sia ai docenti che agli alunni, e per il supporto tecnico finalizzato all'utilizzo delle piattaforme per lo svolgimento dell'attività didattica anche in modalità telematica e degli strumenti tecnologici della scuola anche concessi in comodato d'uso agli alunni.

Le mansioni che l'assistente tecnico deve svolgere, anche in coordinamento con l'animatore digitale dell'Istituto e con l'amministratore di rete, riguardano:

- 1) gestione e manutenzione per il corretto funzionamento della strumentazione informatica didattica e di segreteria;
- 2) supporto al personale scolastico circa le procedure e i protocolli informatici;
- 3) altri compiti che la singola Istituzione scolastica ritiene opportuno individuare.

La prestazione lavorativa dell'assistente tecnico viene equamente suddivisa tra gli Istituti scolastici aderenti alla Rete, in termini di ripartizione oraria, secondo un orario annualmente concordato.

Denominazione della rete: Rete nazionale di Piccole Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Condivisione di materiali, buone pratiche e sperimentazioni didattiche; partecipazione alle iniziative (seminari, workshop, laboratori, ...) organizzate dal Movimento Piccole Scuole

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale di Piccole Scuole creata dall'Indire consente di:

- superare l'isolamento, collegare classi con pochi alunni e sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle tecnologie e sulla collaborazione a distanza;
- trasformare un vincolo (pochi alunni) in risorsa (alta qualità), elaborando un paradigma diverso per le piccole realtà educative, nel quale si ponga come traguardo la realizzazione di ambienti di apprendimento qualitativamente adeguati e orientati alla definizione di obiettivi pedagogici e didattici inclusivi;
- tutelare e far crescere le aree periferiche e con esse le scuole che vi sono collocate.

Nelle scuole piccole è più agevole lavorare in vista dell'unitarietà del sapere e della trasversalità, promuovere la serena convivenza democratica ed educare alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Per il nostro Istituto l'adesione alla rete:

- permette di valorizzare i plessi più piccoli, nei quali collaborazione, tolleranza, inclusione,



apprendimento cooperativo possono costituire significativi punti di forza;

- rappresenta un incentivo a co-progettare le attività e a condividere i risultati tra gruppi di docenti che collaborano allo stesso progetto.

Denominazione della rete: Convenzione per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento tra I.C. di S.Maria della Versa (soggetto ospitante) e Scuola Secondaria di II grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto allo/a studente/studentessa della Scuola Secondaria di II grado durante lo svolgimento del PCTO da parte del Tutor individuato nell'ambito dell'Istituto Comprensivo (vd. approfondimento)

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Si tratta di convenzione

Approfondimento:

Il nostro Istituto, in qualità di "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere, a titolo gratuito presso le strutture scolastiche, uno studente, su proposta della Scuola Secondaria di II grado da



quest'ultimo frequentata, durante lo svolgimento del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

In particolare, il Tutor formativo esterno, individuato nell'ambito dell'I.C., svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il Tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel PCTO;
- garantisce l'informazione/formazione dello studente;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con le altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di PCTO;
- fornisce alla Scuola Secondaria di II grado frequentata dallo studente gli elementi concordati per valutare le attività svolte e l'efficacia del processo formativo.

Denominazione della rete: Convenzione collettiva di tirocinio curriculare tra I.C. di S.Maria della Versa (soggetto ospitante) e Università

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tutoraggio da parte del Tutor individuato nell'ambito dell'Istituto Comprensivo (vd. approfondimento)
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Si tratta di convenzione

Approfondimento:



Il nostro Istituto, in qualità di "soggetto ospitante", si rende disponibile ad accogliere presso le strutture scolastiche i soggetti "tirocinanti" per lo svolgimento di un tirocinio curriculare, nell'arco temporale definito nel Progetto Formativo Individuale, su proposta del soggetto promotore (l'Università).

Durante lo svolgimento del tirocinio, il Tutor del soggetto ospitante è responsabile dell'attuazione del Progetto Formativo Individuale e dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutta la durata del tirocinio, anche curando la registrazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste nel suddetto Progetto.

Denominazione della rete: Convenzione tra I.C. di S.Maria della Versa e struttura ospitante per lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva e solidale, ai sensi dell'Art.1, c.1, lett. b del D.P.R. n.134/2025 (da attivare)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Si tratta di convenzione

Approfondimento:



Dall'Art.1, c.1, lett. b del D.P.R. n.134/2025 (Regolamento che ha novellato lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria):

"8-ter. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente. A seguito delle attività di verifica del mantenimento dei requisiti citati, svolte dal medesimo Ufficio scolastico regionale, e dell'acquisizione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute, il competente Ufficio aggiorna annualmente gli elenchi di cui al quinto periodo. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia, individuano le figure referenti per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico, da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

8-quater. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati dal comma 8-ter, quinto periodo, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica."

Al momento le attività di cittadinanza attiva e solidale possono essere svolte solamente a favore della comunità scolastica.



Quando saranno disponibili gli elenchi sopra descritti, con le strutture ospitanti in essi comprese il nostro Istituto provvederà a stipulare apposita convenzione.

Denominazione della rete: **Protocollo di intesa tra I.C. di S.Maria della Versa e Organizzazione di Volontariato Mons Acutus**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Partecipazione ad iniziativa/concorso organizzati dall'Organizzazione di Volontariato (vd. approfondimento)

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Si tratta di protocollo di intesa

Approfondimento:

PREMESSO CHE

- l'Organizzazione di Volontariato Mons Acutus organizza ogni anno una "Marcia per la pace" a cui partecipano gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado della sede di Montù Beccaria. Lo scopo è di sensibilizzare gli alunni sul tema della pace coinvolgendoli in un percorso che si svolge nel Centro Storico del paese. Questa iniziativa vede il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale di Montù Beccaria, della polizia locale, delle forze dell'ordine, della Parrocchia, del Comitato genitori e della Pro Loco di Montù Beccaria.



- l'Organizzazione di Volontariato Mons Acutus organizza ogni anno un concorso scolastico rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Montù Beccaria con premi in buoni per l'acquisto di materiale di cancelleria. Gli alunni sono invitati a partecipare al concorso, che ogni anno richiama la loro attenzione su una tematica diversa, presentando un prodotto realizzato con la modalità ritenuta più idonea (ricerca, articolo di giornale, spot, campagna pubblicitaria, immagine), utilizzando più forme e canali espressivi comprese le tecnologie informatiche a disposizione

SI CONVIENE

L'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO di SANTA MARIA DELLA VERSA in ordine alle finalità e attività descritte si fa carico di:

coinvolgere e sensibilizzare gli alunni e i docenti a partecipare all'iniziativa/concorso.

L'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO MONS ACUTUS si fa carico di organizzare e coordinare le attività previste dall'iniziativa/concorso.

Denominazione della rete: Rete progetto YouthSpace: Inclusione, Formazione, Cultura e Comunità in Azione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Azioni finalizzate ad offrire possibilità di crescita personale, consapevolezza delle proprie capacità e aumento dell'autostima nei ragazzi considerati fragili o emarginati



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è formata dai seguenti Partner:

- O.D.P.F. Istituto Santachiara Centro di Formazione Professionale di Stradella: capofila;
- IC di Santa Maria della Versa;
- Comune di Santa Maria della Versa;
- Centro Jonas Pavia

e dai seguenti Sostenitori:

- Oratorio di Santa Maria della Versa;
- Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università di Pavia;
- My Cup Associazione di volontariato ETS.



Lo scopo principale del progetto "YouthSpace: Inclusione, Formazione, Cultura e Comunità in Azione" è costruire una rete di enti ed associazioni del territorio per offrire possibilità di crescita personale, consapevolezza delle proprie capacità e aumento dell'autostima di quei ragazzi considerati fragili o emarginati per dare loro una possibilità di avere un ruolo consapevole nelle scelte del loro percorso di vita. In un contesto in cui la mancanza di opportunità può portare i giovani a sentirsi esclusi e privi di prospettive, è nata la necessità di un progetto che coniugasse aggregazione e inclusione scolastica.

La creazione di un centro di aggregazione giovanile può rappresentare una risposta concreta a questa esigenza. Tale iniziativa offrirà ai ragazzi dagli 11 ai 16 anni un luogo sicuro e stimolante dove esprimersi, e servirà anche da ponte per il reinserimento scolastico e l'orientamento al mondo del lavoro. Il centro di aggregazione giovanile previsto da questo progetto diventa anche il luogo dove attivare e sperimentare attività culturali di vario tipo. I giovani non sono solo partecipanti, ma protagonisti, assumendo ruoli di responsabilità che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, l'empowerment personale e il rafforzamento del legame con il territorio.

Inoltre, si propone di fornire strumenti e servizi concreti per venire incontro alle esigenze delle famiglie disagiate: assistenza psicologica in presenza e online, corsi di doposcuola e assistenza allo studio per i ragazzi in difficoltà, corsi di potenziamento della lingua italiana per allievi stranieri, affiancamento dei ragazzi con tutor universitari (studenti dei corsi di laurea magistrale), organizzazione di spazi di incontro.

Inoltre, questo progetto propone alcuni corsi di formazione rivolti sia a docenti (delle scuole e centri di formazione) sia a genitori e adulti in genere compresi gli assistenti sociali dei comuni della valle. Uno degli scopi di questi corsi è dare strumenti concreti ed efficaci per riconoscere ed affrontare i segnali di malessere degli alunni, studenti e giovani della valle.

Il progetto prevede, infine, l'attivazione di uno sportello online di ascolto psicologico che, da esperienze precedenti, si è dimostrato essere uno strumento idoneo a far fronte a momenti difficili dei ragazzi ed è anche adatto per coinvolgere i giovani non scolarizzati. Lo sportello è contattabile anche da docenti e genitori e da adulti abitanti nella valle.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LifeSkills Training Primaria - Livello 1

La formazione LifeSkills Training Lombardia-Livello 1 è rivolta ai docenti delle classi terze delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo ed è finalizzata a fornire strumenti teorici e metodologici per l'attuazione del programma LST in classe. Il percorso si inserisce nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e della Scuola che Promuove Salute, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il Piano Regionale della Prevenzione e supporta gli insegnanti nello sviluppo, nei bambini, di abilità personali e sociali utili allo sviluppo armonico della personalità. La formazione permette inoltre di conoscere e sperimentare le Unità didattiche previste dal Livello 1, favorendone l'integrazione nella didattica curricolare e sostenendo la promozione del benessere e di comportamenti responsabili.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti delle cl.3 ^a Scuola Primaria a.s.2025/26
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Simulazioni e role playing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LifeSkills Training Primaria - Livello 2

La formazione LifeSkills Training Lombardia-Livello 2, in continuità con il Livello 1, è rivolta ai docenti della cl.4^a G della Scuola Primaria di Pietra de' Giorgi che hanno già svolto il Livello 1 nell'a.s.2024/25. Approfondisce le competenze metodologiche per il rinforzo delle Life Skills nei bambini e permette di conoscere e sperimentare le Unità didattiche previste dal Livello 2, integrandole nella didattica curricolare e sostenendo lo sviluppo di comportamenti responsabili, competenze sociali e abilità utili alla crescita personale e relazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della cl.4 ^a G Scuola Primaria di Pietra de' Giorgi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per l'inclusione: utilizzo di tecnologie assistive per la scrittura facilitata.



L'Istituto prevede l'attivazione, a decorrere da febbraio 2026, di un percorso di formazione rivolto ai docenti finalizzato all'utilizzo dell'applicativo SimWriter2, strumento di videoscrittura con supporto ai simboli della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (C.A.A.), per la progettazione di materiali didattici accessibili. L'attività formativa è orientata allo sviluppo di competenze operative nell'impiego di tecnologie assistive a supporto della didattica inclusiva. La Comunicazione Aumentativa e Alternativa è un insieme di strategie, strumenti e tecniche finalizzata a facilitare o sostituire la comunicazione verbale ed è rivolta prioritariamente agli alunni con disabilità della comunicazione, configurandosi inoltre come strumento di supporto e facilitazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il percorso formativo porrà particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi didattici e alla facilitazione di contenuti disciplinari, al fine di favorire la partecipazione attiva e l'accesso ai processi di apprendimento da parte degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti della scuola, con particolare riferimento a coloro che operano in classi con alunni con BES

Modalità di lavoro

• Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia outdoor: consolidamento e diffusione di pratiche didattiche in ambienti di apprendimento esterni.



L'Istituto prevede l'attivazione di un percorso di formazione rivolto ai docenti, promosso e condotto da personale interno, finalizzato al consolidamento e all'ampliamento della conoscenza e dell'applicazione della metodologia outdoor. L'attività formativa si propone di valorizzare le esperienze già in atto, favorirne la condivisione e promuoverne la diffusione sistematica all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di garantire coerenza e continuità metodologica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Simulazioni di attività didattiche outdoor; condivisione e riflessione su pratiche educative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe, della conflittualità e metodologie educative.

L'Istituto prevede l'attivazione di un percorso di formazione in presenza, rivolto ai docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo di competenze professionali relative alla gestione della classe, alla prevenzione e gestione della conflittualità e all'utilizzo di metodologie educative efficaci. Il corso intende supportare i docenti nella lettura delle dinamiche relazionali e comportamentali, fornendo strumenti operativi per la costruzione di un clima di classe positivo e funzionale ai processi educativi e didattici.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione della classe- Conflittualità e dinamiche relazionali- Benessere scolastico e clima di apprendimento
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Condivisione di strategie operative- Analisi di situazioni e casi- Attività di riflessione guidata

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il corpo che apprende: percorsi di psicomotricità educativa.

L'Istituto prevede l'attivazione di un percorso di formazione rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia, finalizzato all'approfondimento dei principi della psicomotricità come strumento educativo a supporto dello sviluppo motorio, cognitivo, emotivo e relazionale del bambino. Il corso mira a rafforzare la consapevolezza del ruolo del corpo e del movimento nei processi di crescita e di apprendimento nella prima infanzia.

Tematica dell'attività di formazione

Psicomotricità- Sviluppo globale del bambino- Benessere e relazione educativa

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Esperienze pratiche - Corso online sincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento delle competenze informatiche per la didattica.

L'Istituto prevede l'attivazione di un percorso di formazione rivolto a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), promosso e condotto da personale interno, finalizzato all'aggiornamento delle competenze informatiche funzionali all'attività didattica e organizzativa. Il corso intende supportare i docenti nell'uso consapevole degli strumenti digitali in dotazione alla scuola, favorendo un impiego efficace delle tecnologie nella pratica professionale quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy nella Scuola

La formazione dei docenti in materia di privacy approfondisce aspetti specifici legati all'ambito



educativo, evidenziando come garantire la tutela della privacy degli alunni e delle famiglie, nonché la sicurezza nell'uso degli strumenti digitali, con particolare attenzione a pratiche e procedure operative quotidiane. Si evidenziano qui di seguito alcuni degli argomenti oggetto dell'attività di formazione: il regolamento europeo; dati personali comuni, particolari e giudiziari; regole da adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali; accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili; ruoli e responsabilità; norme di comportamento per i docenti; le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente; la pubblicazione di foto e filmati; l'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD); i pericoli dei social.

Tematica dell'attività di formazione

Scuola e privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La metodologia analogica di Bortolato nella didattica.

L'Istituto prevede l'attivazione di un percorso di formazione rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, finalizzato alla conoscenza e all'applicazione della metodologia analogica di Camillo Bortolato, approccio didattico che valorizza l'intuizione, la concretezza e il pensiero analogico nei processi di apprendimento. La metodologia analogica trova applicazione negli apprendimenti di base, in particolare negli ambiti della matematica e dell'italiano e si propone di favorire un apprendimento graduale, naturale e significativo, rispettoso dei tempi cognitivi degli alunni. Il corso intende fornire ai docenti strumenti operativi per integrare tale approccio nella pratica didattica quotidiana, in un'ottica inclusiva e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative



Destinatari Docenti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione prevista nell'ambito del progetto "YouthSpace: Inclusione, Formazione, Cultura e Comunità in Azione"

L'attività prevista si propone di fornire strumenti concreti ed efficaci per riconoscere ed affrontare i segnali di malessere degli alunni oltre che di formare un gruppo di docenti con funzioni di mentoring nella scuola, capaci di prendersi cura degli alunni fragili nelle aree del disagio e della dispersione scolastica. In particolare: - un corso di formazione sarà rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di I grado e verterà sulle seguenti aree di intervento: "ansia e panico" (non disturbi da eliminare, ma segnali da interpretare come modalità di un disagio soggettivo) e "trasmissione del sapere" (l'insegnante rappresenta un testimone del sapere e del desiderio e, in un tempo in cui i punti di riferimento tendono a vacillare, il legame educativo risulta essere cruciale per accompagnare il soggetto nel percorso di crescita); - un corso di formazione sarà rivolto a insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e verterà su questi contenuti: - fornire la conoscenza delle competenze e dei bisogni del bambino nelle diverse fasce d'età; - offrire strumenti per migliorare la capacità di lettura dei comportamenti dei bambini; - creare un momento di riflessione con la ricchezza del confronto nel gruppo, in cui poter trovare e condividere valide e funzionali strategie educative-comunicative in grado di supportare i bambini nei loro momenti di disagio.



Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • In presenza e a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro

Si tratta della formazione in materia di salute e sicurezza che il datore di lavoro garantisce a ciascun lavoratore, ai sensi dell'Art.37 del D.Lgs. n.81/2008.

Tematica dell'attività di formazione Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • In presenza, a distanza, autoformazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano L2

L'attività di formazione è finalizzata a fornire le competenze metodologiche e didattiche necessarie a progettare ed attuare interventi formativi personalizzati, calibrati sulle esigenze dell'alunno con background migratorio e basati sul confronto tra la sua lingua di origine e la seconda lingua in molteplici situazioni ed ambiti disciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• In presenza/on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per un approfondimento sul Piano di formazione del personale docente e ATA per l'a.s. 2025/26, si veda la sottosezione "Aspetti generali".



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione dei processi e gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione pratiche di pensione - Procedure di utilizzo Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

